



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 4 dicembre 2003

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 15

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 17
— Ammortamenti .....	» 21
— Nomina presentatore .....	» 23
— Fallimenti .....	» 24
— Eredità .....	» 24
— Proroga termini .....	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 30
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 31

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 31
— Bandi di gara .....	» 34

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 96
— Valutazione impatto ambientale .....	» 108
— Consigli notarili .....	» 108

<i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag. 108
-----------------------------------------------	----------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FINATER

#### FINANZIARIA PER IL TERZIARIO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza G. G. Belli n. 2

Capitale sociale € 1.407.325 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 08285450584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Roma, piazza G. G. Belli n. 2, per il giorno 22 dicembre 2003, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 giugno 2003 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;

3. Nomina alle cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 2004, nello stesso luogo e alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sergio Billè

S-25207 (A pagamento).

**MONDIAL ASSISTANCE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Andrea Ampère nn. 28/A n. 30  
 Capitale sociale € 6.078.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro delle imprese di Milano n. 10114300154

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 22 dicembre 2003, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

«Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero; deliberazioni inerenti e conseguenti».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Enrico Orlando - dott. Giovanni Freda Piredda

S-25238 (A pagamento).

**Enterprise - Società per azioni  
Soluzioni Tecnologiche e Organizzative**

Sede in Roma, viale Oceano Indiano n. 13/C  
 Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 170016/1997  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05229171003

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, viale Oceano Indiano n. 13/C (palazzina D, 7° piano), per il giorno 23 dicembre 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 dicembre 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendi agli azionisti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato cinque giorni prima della data di convocazione i certificati azionari presso la sede della società.

Roma, 27 novembre 2003

Enterprise S.p.a.  
 Soluzioni Tecnologiche e Organizzative  
 L'amministratore unico: dott.ssa Marisa Casale

S-25208 (A pagamento).

**Unione Tipografico Editrice Torinese - UTET - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28  
 Capitale sociale € 24.960.000,00  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 05888810016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di acquisto delle partecipazioni della società De Agostini Diffusione del Libro S.p.a.;
2. Proposta di cessione delle quote della società Petrini Editore S.r.l.;
3. Proposta di cessione delle quote della società Utet Diffusioine S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede legale.

Unione Tipografico - Editrice Torinese - Utet - S.p.a.  
 L'amministratore delegato: dott. Stefano Di Bella

S-25279 (A pagamento).

**EPIClink - S.p.a.**

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Martinelli n. 39  
 Capitale sociale € 12.500.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13363680151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della EPIClink S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 11 presso gli uffici della I.T. Telecom S.p.a. siti in Roma, viale Parco de' Medici n. 61, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 2003, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fabio Cammarano

S-25267 (A pagamento).

**LIGABUE GATE GOURMET MILANO - S.p.a.**

Sede legale in Somma Lombardo Varese, aeroporto Milano Malpensa  
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato  
 Iscritta nella sez. ord. del registro imprese di Varese al n. 26879  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02449740121

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 dicembre 2003 alle ore 12,30 presso la sede sociale di Ligabue Gate Gourmet Italia S.p.a. in aeroporto Marco Polo a Tessera-Venezia, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Somma Lombardo, 25 novembre 2003

Il presidente: ing. Carlo Scarsciotti.

S-25269 (A pagamento).

**RUSSIAN TIMBER  
CONSORTIUM - Società consortile per azioni**

Sede in Trieste, via Mazzini n. 20  
Capitale sociale € 100.000,00  
Iscritta al registro delle imprese di Trieste  
al numero/codice fiscale 01040540328

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Massimo Paparo, in Trieste, via San Nicolò n. 13, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione; nomina liquidatore, poteri e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fulvio Degrassi

S-25285 (A pagamento).

**DE LA VILLE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Sistina N. 69  
Capitale sociale € 129.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. di Roma n. 705333  
Tribunale di Roma n. 5398/90  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0386541003

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati, in assemblea, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 10 in prima convocazione in Roma, via Sistina n. 69, presso l'Hotel InterContinental De La Ville Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per il giorno 23 dicembre 2003, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2003 e relazione agli azionisti;  
2. Copertura della perdita di esercizio attraverso l'utilizzo della riserva utili accantonati da distribuire in esercizi futuri;  
3. Rinnovo delle cariche sociali;  
4. Varie ed eventuali.

Roma, 28 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gaetano Torino

S-25206 (A pagamento).

**GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Fiumicino, via Corona Boreale n. 84 d/e  
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00143460590

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Fiumicino, Roma, via Corona Boreale n. 84 d/e, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Verifica dei poteri e delle deleghe;  
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società ovvero presso J.P. Morgan Chase Bank, 270 Park Avenue, New York 10017, U.S.A., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Goodyear Italiana S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: A. Coggi

S-25275 (A pagamento).

**GOODYEAR DUNLOP TIRES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Fiumicino, via Corona Boreale n. 84 d/e  
Capitale sociale € 114.410.000,00 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 06323201001

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Fiumicino, Roma, via Corona Boreale n. 84 d/e, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali;  
2. Altre delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società ovvero presso J.P. Morgan Chase Bank, 270 Park Avenue, New York 10017, U.S.A., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Goodyear Dunlop Tires Italia S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: A. Coggi

S-25277 (A pagamento).

**INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.**

Sede in Bellusco (MI), via Ornago n. 55  
Capitale € 21.406.000  
Registro delle imprese di Milano n. 02068800156  
R.E.A. n. 572867  
Codice fiscale n. 02068800156  
Partita I.V.A. n. 00729430967

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 22 dicembre 2003 alle ore 10 e, per il 29 dicembre 2003 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendo;  
2. Compenso ad amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:  
avv. Gabriele Pignatti Morano

S-25286 (A pagamento).

**eVision - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Ortigara n. 1

Capitale sociale € 120.335

Registro imprese di Roma n. 163710/1998

R.E.A. n. 901623

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05570461003

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti presso lo studio legale Luca Sabelli in Roma, via Parigi n. 11, per il giorno (22 dicembre 2003) ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno (14 gennaio 2004) stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione e trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
2. Eventuale nomina del nuovo liquidatore;
3. Riduzione del capitale sociale da € 120.335,00 (centoventimilatrecentotrentacinque) ad € 15.000,00 (quindicimila);
4. Riformulazione dell'intero statuto sociale, abrogazione del vecchio statuto, approvazione del nuovo statuto.

## Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile (comma 1, punti 2 e 3).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro lo stesso tempo presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Massimo Capriotti.

S-25311 (A pagamento).

**C.A.M.I. - S.p.a.**

Sede legale in Rubano (PD), via Pitagora n. 1

Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato

Iscritta al del registro delle imprese di Padova

con codice fiscale n. 02391800287

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Marco Silya a Rubano (PD) in piazza Aldo Moro n. 18 per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 2003 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile di € 200.000,00 e determinazione delle modalità e condizioni relative;
2. Delega di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Sergio Maritan

S-25283 (A pagamento).

**SPEI - ORION - S.p.a.**

Sede in San Lorenzo Isontino (GO), zona artigianale industriale

Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Gorizia 00413450313

*Convocazione assemblea dei soci*

I signori soci, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Riccardo Petrosso in Udine, via Mazzini n. 16, per il giorno lunedì 22 dicembre 2003 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 14 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni di mero adattamento dello statuto alla modifica di cui al punto precedente ed alle nuove disposizioni in tema di diritto societario introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente sul generale andamento della gestione e sua prevedibile evoluzione;
2. Sostituzione membri del Collegio sindacale;
3. Sostituzione Organo amministratore e/o suoi componenti;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Udine, 25 novembre 2003

Il presidente: dott. Marco Asquini.

S-25339 (A pagamento).

**MAQUET ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 03992220966

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 23 dicembre 2003 alle ore 15, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 2003, stessi luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie relative al cambio di esercizio sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 28 novembre 2003

L'amministratore delegato: ing. Piero Nagni.

S-25287 (A pagamento).

**PROMOS PROMOZIONI RESIDENZIALI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Dell'Osservanza n. 88/3  
Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese n. 03660500376

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 11,30, in Bologna, via Marconi n. 3 (studio Biagi) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- A) Parte ordinaria:  
1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;  
2. Cariche sociali.
- B) Parte straordinaria:  
1. Trasferimento della sede sociale da Bologna, via dell'Osservanza n. 88/3 a Bologna, via della Cooperazione n. 21.

Le azioni dovranno essere depositate presso lo studio dell'amministratore Giudiziario in Bologna, via Marconi n. 3 o presso un qualsiasi istituto di credito.

Bologna, 24 novembre 2003

L'amministratore giudiziario:  
dott. rag. Giovanni Biagi

S-25342 (A pagamento).

**ENGELHARD ITALIANA - S.p.a.**

Sede di Roma, via di Salone n. 245  
Capitale sociale € 299.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 2023/55 registro società  
Codice fiscale n. 00399400589

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati, presso la sede legale in via di Salone n. 245, Roma, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 15, in prima convocazione, e qualora necessario, per il giorno 23 dicembre 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:  
1. Distribuzione dividendi;  
2. Varie ed eventuali.
- Parte straordinaria:  
1. Modifiche statutarie conseguenti all'operazione di conferimento e all'emanazione del decreto legislativo n. 6/2003;  
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Roma, 28 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Filippo Andrea Di Quattro

S-25343 (A pagamento).

**ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.**

Sede legale in Novara, via G. da Verrazano n. 15  
Capitale sociale € 25.825.000,00 interamente versato  
Iscritta al nuovo registro delle imprese di Novara n. 01689650032

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
1. Nomina degli amministratori, previa eventuale rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:  
1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;  
2. Proposta di aumento del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;  
3. Proposta di modifica della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede legale.

Istituto Geografico De Agostini S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Stefano Di Bella

S-25280 (A pagamento).

**Calcio Padova - S.p.a.**

Sede in Padova, via Sorio n. 43  
Capitale sociale € 5.000.000,00 sottoscritto  
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 00681290284  
Codice fiscale n. 00681290284

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci che si terrà presso la sede legale della società Calcio Padova S.p.a. in via Sorio n. 43, 35141 Padova, in unica convocazione per il giorno lunedì 22 dicembre 2003, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:  
1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2003;  
2. Nomina Organo amministrativo;  
3. Varie ed eventuali.
- Parte straordinaria:  
1. Intervento sul capitale ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;  
2. Aumento del capitale sociale;  
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Mazzocco

S-25337 (A pagamento).

**LATERFIN - S.p.a.**

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca n. 50  
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato  
 Iscrizione R.E.A. n. 200216  
 Iscrizione registro imprese di Palermo e codice fiscale n. 04502390828

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso studio professionale del dott. Rosario Virgilio in Sciacca, via Brigadiere B. Nastasi n. 37 per il giorno 22 del mese di dicembre 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 del mese di dicembre 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Reintegro Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

I sindaci effettivi:  
 avv. Michelangelo Raso - dott. Rosario Virgilio

S-25321 (A pagamento).

**CENTRO AGROALIMENTARE DELLA CALABRIA - S.p.a.**

Sede in Lamezia Terme (CZ), area nucleo industriale  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. n. 30130/1997  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00984550798

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede in prima convocazione alle ore 16 del giorno 20 dicembre 2003 ed in seconda convocazione alle ore 16 del giorno 21 dicembre 2003, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione piano operativo annuale 2002;
2. Approvazione piano triennale 2002/2004;
3. Approvazione piano operativo annuale 2003;
4. Approvazione piano triennale 2003/2005;
5. Nomina due membri sindaci supplenti;
6. Nomina compiti e compensi del direttore generale.

Lamezia Terme, 28 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Pizzini

S-25276 (A pagamento).

**FIERA DI FORLÌ - S.p.a.**

Sede sociale in Forlì, via Punta di Ferro  
 Capitale sociale € 6.311.742  
 R.E.A. n. 259945  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 02377040403  
 del registro delle imprese di Forlì Cesena  
 Partita I.V.A. n. 02377040403

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Fiera di Forlì S.p.a. in via Punta di Ferro per il giorno sabato 20 dicembre 2003 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Determinazione compensi membri del Consiglio di amministrazione, del presidente e del vice presidente anno 2003;
3. Riferimenti su investimenti e prospettive future;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea verranno applicate le disposizioni del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 on. Stelio De Carolis

S-25334 (A pagamento).

**CARIMONTE HOLDING - S.p.a.**

Sede in Bologna, via dell'Indipendenza n. 11  
 Capitale sociale € 125.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna 04072770375

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Indipendenza n. 11 in Bologna, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 dicembre 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione riserve.  
 Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 24 novembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Vincenzo Calandra Buonauro

S-25340 (A pagamento).

**AR.TE.CA. - S.p.a.**

Sede in San Martino Buon Albergo, viale del Lavoro n. 2  
 Capitale sociale € 105.074,00  
 R.E.A. n. 148440  
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese 00637000233

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vigevano (PV) strada Fogliano San Marco nn. 76/78 per il giorno 23 dicembre 2003 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale, economica, finanziaria della società redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Vigevano, 24 novembre 2003

Il presidente: Karazissis Dolzanelli Costantino.

M-7955 (A pagamento).

**FAST CREDIT - S.p.a.**

Iscrizione UIC n. 31058

Codice ABI n. 323337

Sede in Bologna, via San Vitale n. 15

Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 408746 del R.E.A. di Bologna

Registro imprese di Bologna con codice fiscale n. 02681990400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ponzellini Rubbi & Associati, in Bologna, via Torreggiani nn. 1-3, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 2003 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie ai fini dell'iscrizione della società nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

2. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
3. Ratifica compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Ratifica compensi al comitato esecutivo;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Jacopo Di Stefano.

S-25282 (A pagamento).

**LANIFICIO FRATELLI GARLANDA - S.p.a.**

Sede in Vallemosso, frazione Falcerò n. 36

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella con il proprio codice fiscale n. 00511230021

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 2003, in prima convocazione, e per il giorno 23 dicembre 2003, in seconda convocazione, alle ore 17, in Biella, via C. Colombo n. 9, presso Rizzo ed Associati, studio professionale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Paolo Negri.

S-25335 (A pagamento).

**SIGLA - S.p.a.**

Sede legale in Monza, via Passerini n. 2

Capitale sociale € 103.200,00

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 08177700153

Partita I.V.A. n. 00896660966

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Fiorella Gasparro in Milano, via Spallanzani n. 6 per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina rappresentante comune;
2. Modifica del prestito obbligazionario 1987/2003 deliberato in data 26 maggio 1987;
3. Delibere connesse e dipendenti.

Deposito delle obbligazioni ai sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: dott. Guido Elefante.

M-7965 (A pagamento).

**SIGLA - S.p.a.**

Sede legale in Monza, via Passerini n. 2

Capitale sociale € 103.200,00

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 08177700153

Partita I.V.A. n. 00896660966

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fiorella Gasparro in Milano, via Spallanzani n. 6 per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica artt. 1, 2, 3, e 4 del prestito obbligazionario 1987/2003 deliberato in data 26 maggio 1987;
2. Delibere connesse e dipendenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: dott. Guido Elefante.

M-7964 (A pagamento).

**SGEA LOMBARDIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fusetti n. 15

Capitale sociale € 546.000,00 interamente versato

Inserita nel registro imprese di Milano al n. 03916100013

I signori azionisti della società «Sgea Lombardia S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Garbagnati sito in Milano, via Torquato Tasso n. 1, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Delibere ai sensi degli art. 2502 e seguenti del Codice civile;  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 26 novembre 2003

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Giorgio Pretti

M-7963 (A pagamento).

**PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Della Grada n. 19  
 Capitale sociale € 6.630.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Bologna n. 00752710327  
 C.C.I.A.A. di Bologna, numero R.E.A. 326898  
 Codice fiscale n. 00752710327  
 Partita I.V.A. n. 04165460371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Borioli & Colombo Associati in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 22 dicembre 2003, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Bologna, 25 novembre 2003

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Jörg Mingers

M-7960 (A pagamento).

**FERRINO & C. - S.p.a.**

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 73  
 Capitale sociale € 949.440  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione  
 del registro delle imprese di Torino 00516970018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in San Mauro Torinese (TO) corso Lombardia n. 73, per il giorno 31 dicembre 2003, alle ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Edoardo Rabajoli

S-25336 (A pagamento).

**Alto Milanese Telecomunicazioni - S.p.a.  
per acronimo AMTEL - S.p.a.**

Sede in Legnano, via per Busto Arsizio n. 53  
 Capitale sociale € 3.100.000  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03486850963

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del 22 dicembre 2003 presso la sede legale in Legnano, via per Busto Arsizio n. 53, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 23 dicembre 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2003 e determinazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: avv. Gianfranco Tripodi.

M-7951 (A pagamento).

**CROMOPLASTICA INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Verdellino, fraz. Zingonia, via Oslo n. 3  
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato  
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo n. 302369  
 Codice fiscale e registro imprese di Bergamo n. 01900160985

*Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata presso lo studio del dott. Antonio Rodella in Montichiari (BS), via Martiri della Libertà, n. 40, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 10,15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2003 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale per adeguamento alla nuova normativa del diritto societario.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Kurt Lindenblatt

C-33286 (A pagamento).

**ELMAS - S.p.a.**

Sede in Vimercate, via Cavour n. 54  
 Capitale sociale € 1.200.000,00 sottoscritto e versato  
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 741331  
 Iscritta nel registro imprese di Milano  
 con codice fiscale n. 01077180154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anna Pellegrino in Milano, viale Maino n. 31 per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 15 gennaio 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e adozione di un nuovo testo.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 26 novembre 2003

L'amministratore unico: dott. Giorgio Oggioni.

M-7966 (A pagamento).

**UMBRA ACQUE - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, Ponte San Giovanni, via a Benucci n. 162  
 Capitale sociale € 10.150.068,00 interamente versato  
 Numero di iscrizione al R.E.A. 230806  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 alla C.C.I.A.A. di Perugia 02634920546

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede amministrativa, strada S. Lucia n. 1-ter, Perugia per le ore 11 del giorno di lunedì 22 dicembre 2003 occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 30 dicembre stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale per l'importo di € 4.000.000,00;
2. Nomina nono membro del Consiglio di amministrazione;
3. Remunerazione degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Lì, 26 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Angelo Zucchini

C-33249 (A pagamento).

**ANTHARES - S.p.a.**

Sede in Milano, via Podgora n. 13  
 Capitale sociale € 160.160,00 interamente versato  
 R.E.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06901730157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 2004 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Variatione numero consiglieri;  
 Esame situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 2003 e delibere ai sensi artt. 2446 e/o 2447 del Codice civile;  
 Adozione nuovo statuto sociale in vigore dal 1° gennaio 2004.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Antonio Privali

M-7962 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.**

Sede in San Donà di Piave (VE) via Nazario Sauro n. 21  
 Capitale sociale € 2.986.000,00 interamente versato  
 Iscritta al n. 00203920277 registro imprese di Venezia  
 e R.E.A. n. 242454  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203920277

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Donà di Piave (VE), via N. Sauro n. 21 per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 8,30 (otto e trenta) in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno, 22 dicembre 2003 alle ore 18 (diciotto), stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione;
2. Esame del budget, del piano programma e dei piani di investimento per l'anno 2004;
3. Presentazione del piano per la gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio del Basso Piave.

San Donà di Piave, 25 novembre 2003

Il presidente: Roberto Bustreo.

C-33278 (A pagamento).

**TUTTO SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Monghidoro (BO), via Matteotti n. 1  
 Capitale sociale € 2.165.839,45 interamente versato  
 Registro imprese di Bologna, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 01733501207

È convocata l'assemblea ordinaria in Monghidoro in, piazza Matteotti n. 1, Sala comunale, per il giorno 20 dicembre 2003, alle ore 11, in prima convocazione, e, in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame dell'opportunità di cedere e/o di conferire, in tutto od in parte, alcuni rami d'azienda a società già esistenti oppure anche da costituirsi, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Eventuale ratifica di quanto operato, per motivazioni d'urgenza, da parte del presidente e del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Monghidoro, 24 novembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: Myrio Lanzoni

C-33283 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, Ponte San Giovanni, via G. Benucci n. 162  
 Capitale sociale € 12.000.000,00 interamente versato  
 Numero di iscrizione al R.E.A. 183302  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 alla C.C.I.A.A. di Perugia n. 00252640545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede amministrativa della società Umbra Acque S.p.a., strada S. Lucia n. 1-ter, Perugia per le ore 12,30 del giorno di lunedì 22 dicembre 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 30 dicembre stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione utili residui esercizi anno 2000, 2001 e 2002;
2. Varie ed eventuali.

Lì, 26 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fausto Rondolini

C-33250 (A pagamento).

**CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA - S.p.a.**

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), viale E. Fermi s.n.  
Capitale sociale € 265.240,00  
Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 01880230303

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 29 dicembre 2003, alle ore 18,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 30 dicembre 2003 alle ore 8, presso la sala consiliare del Comune di Muzzana del Turignano, piazza San Marco, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Valutazione preventiva per l'ipotesi di aumento di capitale ed eventuale impegno per la sottoscrizione e definizione dei tempi tecnici dell'operazione;
2. Decisioni in merito alle modifiche statutarie (decreto legislativo n. 6, 17 gennaio 2003).

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

San Giorgio di Nogaro, 25 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Turchetti Gianfranco

C-33273 (A pagamento).

**OFFICINE SMAC - S.p.a.**

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Sacco e Vanzetti nn. 13/15  
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01341670360

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Malaguti dott. Giuseppe in Sassuolo (MO), viale XX Settembre n. 7, per il giorno 22 dicembre 2003, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modificazioni statutarie relative a: sede, oggetto, durata; capitale sociale e azioni; assemblee; Collegio sindacale; bilancio, destinazione utile; scioglimento, liquidazione, recesso; clausola compromissoria; con conseguente abrogazione dello statuto vigente e approvazione di un nuovo testo di statuto.

Le modifiche avranno effetto immediato ad eccezione di quelle conformi unicamente con la normativa introdotta dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 che, a norma dell'art. 223-bis comma 6 regio decreto 30 marzo 1942, n. 318 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, diventeranno efficaci a partire dal momento, successivo alla data del 1° gennaio 2004, in cui saranno iscritte nel registro delle imprese con contestuale deposito dello statuto nella sua nuova versione.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Fiorano Modenese, 25 novembre 2003

Masini Sergio.

C-33248 (A pagamento).

**INTERNATIONAL CAMPING IDEAL - S.p.a.**

Sede sociale in Lazise (VR), località Vanon  
Capitale sociale € 130.000  
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Verona al n. 16019  
Codice fiscale n. 0145060233

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 15 gennaio 2004 alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione, in sostituzione dimissionario Girardi Alessandro;
2. Riconsegna dei terreni locati alla società International Camping Ideal S.p.a.:  
ritiro dei beni mobili esistenti sul terreno di proprietà Montanari;  
altre operazioni inerenti;  
modalità deleghe.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni, che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Lazise, 24 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Delaini Alessandro

C-33251 (A pagamento).

**S.M. IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Sacco e Vanzetti n. 17  
Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02753810361

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Malaguti dott. Giuseppe in Sassuolo (MO), viale XX Settembre n. 7, per il giorno 22 dicembre 2003, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modificazioni statutarie relative a: sede, oggetto, durata; capitale sociale e azioni; assemblee; Collegio sindacale; bilancio, destinazione utile; scioglimento, liquidazione, recesso; clausola compromissoria; con conseguente abrogazione dello statuto vigente e approvazione di un nuovo testo di statuto.

Le modifiche avranno effetto immediato ad eccezione di quelle conformi unicamente con la normativa introdotta dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 che, a norma dell'art. 223-bis comma 6 regio decreto 30 marzo 1942, n. 318 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, diventeranno efficaci a partire dal momento, successivo alla data del 1° gennaio 2004, in cui saranno iscritte nel registro delle imprese con contestuale deposito dello statuto nella sua nuova versione.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Fiorano Modenese, 25 novembre 2003

Masini Sergio.

C-33281 (A pagamento).

**TORINO CONVENTION BUREAU****Società consortile per azioni**

Sede sociale in Torino, via Bogino n. 9

Capitale sociale € 260.000

Iscritta al registro imprese di Torino n. 937459

Partita I.V.A. n. 07994110018

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro congressi Unione industriale, via Fanti n. 17 Torino, il giorno 20 dicembre 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento mediante l'emissione di nuove azioni da € 260.000,00 ad € 310.000,00 e delibere conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al possesso dei requisiti di legge e di statuto.

Torino, 26 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Livio Besso Cordero

C-33299 (A pagamento).

**FERRUCCIO PODDA - S.p.a.**

Sede sociale in Cagliari, via De Magistris n. 9

Capitale sociale € 5.300.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 00144120920

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile, in Cagliari, presso lo studio del notaio Tardiola dott. Paolo, in Cagliari, viale Trieste n. 6, per il giorno 22 dicembre 2003, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale sino alla concorrenza di € 8.000.000,00 (ottomilioni).

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: cav. Podda Ferruccio.

S-25338 (A pagamento).

**RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Papiniano n. 22

Capitale sociale € 8.400.000 interamente versato

Registro imprese n. 00738040153

R.E.A. n. 219032

Codice fiscale n. 00738040153

Il giorno 22 dicembre 2003 gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 presso gli uffici della società in Leini, strada del Fornacino n. 119, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto P.I.A. (Pacchetto Integrato di Agevolazioni) n. A01/0768/P 891-75-12 Ministero delle attività produttive;
2. Modalità di apporto di capitale proprio;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge presso la Banca Intesa Cariplo, sede di Milano.

Rieter Automotive Fimit S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Lardini

M-7958 (A pagamento).

**MAR-TER SPEDIZIONI - S.p.a.**

Sede in Monfalcone

Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 00051240315 del registro delle imprese di Gorizia

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Udine, via Rialto n. 12, presso lo studio notarile Amodio-Andrioli, per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile mediante utilizzo della riserva straordinaria;
2. Modifiche statutarie per adeguamento alle norme di legge.

Il presidente: Bortolussi Bruno.

S-25341 (A pagamento).

**MIPA - S.p.a.****Manifatture Italiane Polipropilene e Affini**

Sede in Pesaro, via Fermo n. 26

Capitale sociale € 2.860.400,00 interamente versato

Registro imprese di Pesaro n. 9272

Codice fiscale n. 01375830062

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pesaro, via Fermo n. 26 per Sabato 20 dicembre 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per Domenica 21 dicembre 2003 alle ore 9 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessazione e rinnovo cariche sociali: Organo amministrativo;
2. Determinazione compensi dei membri del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono depositare nei modi e nei termini di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Pesaro, 28 novembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Eletto Luppi

S-25379 (A pagamento).

**COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. a r.l.**

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 25  
Tribunale di Roma n. 8841/85  
Codice fiscale n. 07056830586  
Partita I.V.A. n. 01675771008

Il giorno 21 dicembre 2003 ore 22,30 in Roma presso l'«Hotel San Luigi alle Cappellette» in via Liberiana n. 21 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi situazione economico, finanziaria e decisioni conseguenti;
2. Integrazione regolamento interno soci;
3. Delibera ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Regolamento attuativo del decreto legislativo n. 231/2001;
5. Comunicazioni del presidente;
6. Cariche sociali.

Occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ore 18 del 22 dicembre 2003.

Il presidente: dott. Giuseppe Maria Milanese.

S-25353 (A pagamento).

**SBP - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via E. Jenner n. 147  
Capitale sociale € 999.944,00 interamente versato  
Iscritta al registro delle imposte di Roma al n. 5362/77  
R.E.A. di Roma n. 422010  
Codice fiscale n. 02916290584

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2003, alle ore 11,30 presso la Euphon S.p.a., strada della Manta n. 24, Torino, occorrendo per il giorno 22 dicembre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Antonio Balsamo

S-25366 (A pagamento).

**MO.VI.T.AL. HOTELS - S.p.a.**

Sede sociale in Copanello, piazza Susanna  
Iscritta al Tribunale di Catanzaro, registro imprese n. 1557

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria è convocata in Catanzaro presso il Guglielmo Hotel per il giorno 20 dicembre 2003 ore 10,30 (sabato) ed occorrendo per il 22 dicembre 2003 stesso luogo ed ora (lunedì) in seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Organo amministrativo per l'anno 2004 e deliberazioni consequenziali.

Gli azionisti sono invitati a depositare presso la sede legale le loro azioni almeno cinque giorni prima della prevista riunione.

Copanello Lido di Stalettì, 25 novembre 2003

Il consigliere delegato: geom. Luigi Rotundo.

S-25374 (A pagamento).

**DENTES - S.p.a.**

Sede in S. Lazzaro di Savena, via Russo n. 4  
Capitale sociale € 936.000,00  
R.E.A. n. 243211

Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 01228380372

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2003 alle ore 11 presso la sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Giovanni Battista Zamboni.

S-25375 (A pagamento).

**ESTATE - S.p.a.**

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4  
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato  
Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Modena  
e numero di codice fiscale e partita I.V.A. 02781260365

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Estate S.p.a., che si terrà in Venezia Marghera, via delle Industrie n. 52 il giorno 20 dicembre 2003, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 2003 alla medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni relative alla destinazione di riserve di utili;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Marco Salmi

S-25376 (A pagamento).

**CANTINE SETTESOLI - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Menfi, strada statale n. 115  
 Capitale sociale € 10.159.163,02, di cui versato € 3.496.751,06  
 Iscritta al registro delle imprese di Agrigento (AG041-534)  
 ed al registro ditte della Camera di commercio n. 60895  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071330849

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci*

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci di questa cooperativa che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 20 dicembre 2003 alle ore 9, presso il Pallone Tenda sito in Menfi, via Palminteri n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione:  
 bilancio e nota integrativa al 30 giugno 2003;  
 relazione di gestione bilancio chiuso al 30 giugno 2003;  
 relazione del Collegio dei sindaci;
2. Elezione componenti commissione consultiva;
3. Varie.

Qualora in prima convocazione non sarà raggiunto il numero legale, la seconda convocazione fissata per domenica 21 dicembre 2003 alle ore 10, senza altro avviso, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Si informano i signori soci che, il Consiglio di amministrazione ha nominato i signori: D'Antoni Pasquale e Natoli Luciano, quali dipendenti della cooperativa, autorizzati alla convalida delle firme per il conferimento di delega. (articolo 24 dello statuto sociale)

Menfi, 24 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Diego Planeta

S-25377 (A pagamento).

**A.C. FIRENZE RONDINELLA - S.p.a.**

Sede sociale Firenze, via Accursio n. 21  
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Firenze n. 04227420488

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Fedele Caramia in via Cherubini n. 13, Firenze per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 6 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 2003 ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:
1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2003 e delibere consequenziali;
  2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Firenze, 26 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Andrea Vascellari

F-809 (A pagamento).

**Oleificio Cooperativo Tre Colli - S.c. a r.l.**

Sede in Rotello (CB) via D. Alighieri n. 2  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00067700708

*Avviso di convocazione assemblea generale dei soci*

I soci della cooperativa, sono invitati a prendere parte all'assemblea ordinaria generale dei soci convocata in prima convocazione per sabato 20 dicembre 2003 alle ore 9 ed in seconda convocazione per domenica 21 dicembre 2003 alle ore 9 nei locali della sede sociale in via D. Alighieri n. 2 del Comune di Rotello, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 2003;
3. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Perrotta

C-33363 (A pagamento).

**OPAM OILS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Selvanesco n. 57  
 Capitale sociale € 4.004.000,00  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03076310105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 2003 ore 11, presso gli Uffici della Depositi Genovesi S.p.a. in Genova, via Sardorella n. 39 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3, primo comma.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Osanna Bresci

C-33374 (A pagamento).

**SERVIZI ENERGIA AMBIENTE ACQUE - S.p.a.**

Sede legale in Viareggio (LU), via XX Settembre n. 3  
 Registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01799020464

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Francesco Rizzo, via Battisti n. 15, Viareggio il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio previsionale per l'anno di esercizio 2004;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giuseppe Vitiello

C-33375 (A pagamento).

**SERVIZI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in Viareggio (LU), via XX Settembre n. 3  
 Registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01588750461

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo del Comune di Viareggio il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio previsionale per l'anno di esercizio 2004;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giuseppe Vitiello

C-33376 (A pagamento).

convocazione di assemblea

**CISALFA SPORT - S.p.a.**

Sede Sociale: Via Boccea n. 496 - Roma  
 Capitale Sociale: € 10.000.000,00= i.v.  
 REA di Roma n. 993878  
 Codice Fiscale e Iscrizione  
 al Registro delle Imprese di Roma 06848901002

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori soci, consiglieri e sindaci della Cisalfa Sport spa sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 16.00 presso la sede legale in Roma Via Boccea n. 496 in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed ora per il giorno 24 dicembre 2003 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria*

1) Delega agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 C.C., con le modalità e nei termini ivi previsti, di deliberare, in una o più volte, l'aumento del capitale sociale:

a) da € 10.000.000,00 a € 15.000.000,00 a titolo gratuito mediante consolidamento di parte della riserva straordinaria;

b) da € 15.000.000,00 sino ad un massimo di € 60.000.000,00 a pagamento, con facoltà di determinazione dei termini e delle modalità di sottoscrizione e versamento, nonché del diritto di opzione spettante agli attuali azionisti, con conseguente modifica dell'articolo 5 del vigente statuto sociale ed emissione dei nuovi titoli azionari.

2) Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale al 28 febbraio di ogni anno (o al 29 per gli anni bisestili) con conseguente variazione dell'art. 10 del vigente statuto sociale e regolamentazione dell'esercizio intermedio 1° gennaio 2004 - 29 febbraio 2004.

3) Modifica, con decorrenza 1° gennaio 2004, dell'articolo 7 dello statuto sociale introducendo la previsione di convocazione dell'assemblea con le formalità indicate dal 3° comma dell'art. 2366 C.C. come variato dal D.Lgs. 6/2003.

*Parte ordinaria*

4) Nomina del revisore contabile ai sensi dell'art. 2409 quater C.C. susseguente la riforma indotta dall'approvazione del D.Lgs. 6/2003.

Il Presidente: Vincenzo Mancini.

IG-805 (A pagamento).

convocazione di assemblea

**CARNIELLI FITNESS - S.p.a.**

Sede Legale: Via Menarè n. 296 - VITTORIO VENETO (TV)  
 Capitale Sociale: € 520.000= i.v.  
 REA di Treviso n. 254393  
 C.F. e iscrizione al R.I. di Treviso 03250920265  
 P. IVA n. 00898450267

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci, amministratori e sindaci della Carnielli Fitness spa, sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della Cisalfa spa in Roma via Boccea n. 496, il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 16.30, in prima convocazione, oppure, nello stesso luogo ed ora, il giorno 24 dicembre 2003, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1) Modifica, con decorrenza 1° gennaio 2004, dell'articolo 7 dello statuto sociale introducendo la previsione di convocazione dell'assemblea con le formalità indicate dal 3° comma dell'art. 2366 C.C. come variato dal D.Lgs. 6/2003.

2) Modifica dell'articolo 12 dello statuto sociale per l'attribuzione al collegio sindacale dell'esercizio del controllo contabile ex art. 2409 bis, 3° comma C.C., introdotto dal D.Lgs. 6/2003.

Il Presidente: Marco Giunta.

IG-804 (A pagamento).

convocazione di assemblea

**INTERSPORT ITALIA - S.p.a.**

Sede Legale: Via del Tuscolano n. 17/2 Bologna  
 Capitale Sociale: € 4.552.075= i.v.  
 REA di Bologna n. 323536  
 C.F. e iscrizione R.I. di Bologna 00651350225  
 P. IVA n. 01966031203

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci, amministratori e sindaci della Intersport Italia spa, sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della Cisalfa Sport spa in Roma via Boccea n. 496, il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 17.00, in prima convocazione, oppure, nello stesso luogo ed ora, il giorno 24 dicembre 2003, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1) Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale al 28 febbraio di ogni anno (o al 29 per gli anni bisestili) con conseguente variazione dell'art. 11 del vigente statuto sociale e regolamentazione dell'esercizio intermedio 1° gennaio 2004 - 29 febbraio 2004.

2) Modifica, con decorrenza 1° gennaio 2004, dell'articolo 8 dello statuto sociale introducendo la previsione di convocazione dell'assemblea con le formalità indicate dal 3° comma dell'art. 2366 C.C. come variato dal D.Lgs. 6/2003.

3) Modifica dell'articolo 13 dello statuto sociale per l'attribuzione al collegio sindacale dell'esercizio del controllo contabile ex art. 2409 bis, 3° comma C.C., introdotto dal D.Lgs. 6/2003.

Roma, 1° dicembre 2003

Il Presidente: Stefano Pochetti.

IG-803 (A pagamento).

Avviso di convocazione di assemblea

**AMUT - S.p.a.**

**Macchine per la lavorazione delle materie plastiche**

Sede in Novara, Via Cameri n. 16  
 Capitale Sociale delib., sott. e vers. € 7.280.000,00=  
 Cod. Fiscale e nr. di iscrizione  
 al Registro Imprese di Novara 01397380021  
 Partita Iva n. 01346400037

*Convocazione di assemblea*

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria, presso lo studio del Notaio Gian Vittorio Cafagno in Novara, Via S. Stefano n. 8 per il giorno 22 dicembre 2003, alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 2003 stesso luogo ed alle ore 12.00, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alle disposizioni anche derogabili di cui al D.Lgs 17 gennaio 2003 n. 6.
2. Attribuzione del controllo contabile al collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Novara, 2 dicembre 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 Roberto Pierfederici

IG-802 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA POPOLARE  
 DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione, comunica alla clientela interessata che, con decorrenza 24 dicembre 2003, verranno adottate le seguenti modifiche di condizioni.

Tassi attivi: per le seguenti forme tecniche è previsto un aumento dei tassi debitori (entro ed extra fido) nella misura massima di 1,000 punti percentuali:

- c/c ordinari;
- c/c ipotecari;
- c/c garantiti da titoli;
- c/c con altre garanzie;
- c/c con garanzie personali;
- sovvenzioni attive.

Il risultato di tali aumenti non sarà comunque superiore agli attuali Top Rate aziendali pari a 13,000% per le forme tecniche finanziarie e 8,500% per le forme tecniche commerciali e le sovvenzioni attive non regolate in conto corrente.

Commissioni di passaggio a debito: aumento della misura standard delle commissioni di passaggio a debito da € 35,00 a € 40,00 e aumento generalizzato automatico delle condizioni in archivio nella misura massima pari a € 15,00.

Per i rapporti in convenzione non affidati verrà applicata una commissione di passaggio a debito pari a € 35,00.

Recupero spese invio estratto conto: aumento delle spese di invio estratto conto nella misura massima di € 0,50.

Commissioni prelievi da ATM: introduzione di una commissione fino ad un massimo di € 0,50 sui prelievi effettuati nei giorni di sabato e domenica su ATM del nostro istituto per i titolari di carte di debito di nostra emissione.

Depositi a risparmio: incremento delle spese fisse alla chiusura annuale nella misura massima di € 7,00.

Cassa continua: introduzione di un canone mensile nella misura massima di € 10 mensili. Comuniciamo inoltre alla clientela titolare dei seguenti conti correnti:

- Conto Conquiste;
- Conto Volere Volare;
- e dei seguenti depositi:
- 44 Gatti;
- Primi Dindi

che a decorrere dal 31 dicembre 2003, a seguito della cessazione della convenzione tra la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e del consorzio Cobapo, la clientela titolare dei suddetti prodotti non riceverà le comunicazioni (newsletter, magazine) Cobapo e non potrà usufruire delle iniziative promosse da detto consorzio (ad esempio sconti per parchi giochi).

Il direttore generale: dott. Luca Simoni.

S-25365 (A pagamento).

**BANCA MERIDIANA - S.p.a.**

*Gruppo Veneto Banca*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari in data 8 giugno 1992*

*Cod. n. 5418.9*

Sede in Bari, via Amendola n. 205/3

Capitale sociale al 31 maggio 2003

€ 24.597.147,24 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Bari n. 333436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04656500727

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate, con decorrenza 1° dicembre 2003, la Direzione generale ha stabilito quanto segue:

abbattimento generalizzato di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi dei rapporti di deposito e di conto corrente, sia liberi che in convenzione e/o legati a parametri, fermo il rispetto del minimo d'istituto dello 0,050%, nonché riduzione di tutti i tassi creditori convenzionati e non e/o legati a parametri che dopo tale abbattimento siano superiori al 2,00% e sino a tale limite;

aumento/introduzione generalizzato su conti correnti convenzionati e non: spese operazione: da € 0 a € 0,375, per gli altri aumento di € 0,250 (fermo restando il limite d'istituto di € 2,05); spese operazione addebito assegni aumento di € 0,250 (fermo restando il limite max d'istituto di € 2,05); spese forfetarie annue tenuta conto di € 10; commissione massimo scoperto nei limiti di fido e oltre fido di € 0,099% (fermo restando il limite max d'istituto di 0,925% nei limiti di fido e di 1,250% oltre fido).

Variazione spese di istruttoria/revisione fidi annuali persone, fisiche/giuridiche: € 77 fino a € 26.000; € 130 fino a € 77.500; € 200 fino a 155.000, € 260 fino a € 258.500, € 430 fino a € 516.500, € 570 oltre 516.500.

Bari, 26 novembre 2003

Banca Meridiana S.p.a.  
 Il direttore generale (firma illeggibile)

C-33252 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

*Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara*  
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2  
Capitale sociale € 185.180.541  
Codice fiscale, partita I.V.A.  
e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 445 (30 novembre 2001 - 30 novembre 2004, codice ISIN IT0003196596) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 5, pagabile dal 30 maggio 2004 e relativa al periodo 30 novembre 2003 - 29 maggio 2004 è l'1,65%, nominale annuo lordo.

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 289 (26 novembre 1999 - 26 novembre 2009, codice ISIN IT0001395109) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 5, pagabile dal 26 novembre 2004 e relativa al periodo 26 novembre 2003 - 25 novembre 2004 è il 4,20%, nominale annuo lordo.

Infine, in relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 607 (28 agosto 2003 - 28 agosto 2008, codice ISIN IT0003525786) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 2, pagabile dal 28 febbraio 2004 e relativa al periodo 28 novembre 2003 - 27 febbraio 2004 è il 2,30%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 27 novembre 2003

L'amministratore delegato: Franco Menini.

S-25351 (A pagamento).

**SanpaoloIMI - S.p.a.**

*Società iscritta all'albo delle banche*  
*Capogruppo del gruppo bancario SanpaoloIMI*  
*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*  
*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*  
Codice ABI 1025.6  
Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156  
Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25  
Capitale sociale € 5.144.064.800,00 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 06210280019  
Tribunale di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Si rende noto che nei giorni sottoelencati, alle ore 9,30, presso la sede secondaria di Roma del Sanpaolo IMI S.p.a. in viale dell'Arte n. 25, con osservanza delle norme di legge, si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il rimborso delle obbligazioni di credito agrario, credito fondiario e di opere pubbliche ed impianti di pubblica utilità:

21 gennaio 2004:

cod. Isin IT0000112935, fond. 16% 23<sup>a</sup> 83/08, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000118437, fond. 15,40% 32<sup>a</sup> 84/04, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000118445, fond. 15,40% 33<sup>a</sup> 84/09, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000134764, fond. 15,40% 37<sup>a</sup> 84/09, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000142783, fond. 14% 44<sup>a</sup> 85/10, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000146644, fond. 10,60% 48<sup>a</sup> 86/06, rimb. 1/4 Ann.;  
cod. Isin IT0000146974, fond. 9% s.s. 7<sup>a</sup> 79/04, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000146982, fond. 9% s.s. 8<sup>a</sup> 80/05, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000148095, fond. 10% 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> tr. 79/04, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000148103, fond. 10% 4<sup>a</sup> 79/04, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000148111, fond. 12% 5 80/05, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000148129, fond. 12% 6<sup>a</sup> 80/05, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000148137, fond. 16,50% 7<sup>a</sup> 81/06, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000148145, fond. 18% 8<sup>a</sup> 81/06, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000148152, fond. 17,50% 12<sup>a</sup> 82/07, rimb. 1/4;

cod. Isin IT0000148202, fond. 10,60% 29<sup>a</sup> 84/04, rimb. 1/4 Ann.;  
cod. Isin IT0000148228, fond. 10,60% 39<sup>a</sup> 85/05, rimb. 1/4 Ann.;  
cod. Isin IT0000188273, fond. 13% 85<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000198967, OO.PP. TV. 64<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/3;  
cod. Isin IT0000370657, OCA 12% 45<sup>a</sup> 92/07, rimb. 15/2;  
5 febbraio 2004;

cod. Isin IT0000018546, cart. fond. 6% ord., rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000018579, cart. fond. 5%, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000018587, cart. fond. 6% conv., rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000018595, cart. fond. 7% ord., rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000018603, cart. fond. 9%, rimb. 1/4;

11 febbraio 2004:

cod. Isin IT0000134756, fond. 15,40% 36<sup>a</sup> 84/04, rimb. 1/4;  
cod. Isin IT0000276466, fond. T.V. 113<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/5;

3 marzo 2004:

cod. Isin IT0000256419, OCA 13,30% 41<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/6;  
cod. Isin IT0000278256, fond. 13% 114<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/6;  
cod. Isin IT0000286416, fond. T.V. 122<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/5;

6 aprile 2004:

cod. Isin IT0000186541, OO.PP. T.V. 62<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7 serie;  
cod. Isin IT0000188760, OCA 13% 37<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000190816, fond. 13% 87<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000190832, fond. T.V. 89<sup>a</sup> 89/04, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000196698, OCA 13% 40<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000258332, fond. T.V. 97<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7 Ann.;  
cod. Isin IT0000268604, OCA 13,20% 42<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000268810, fond. 13,20% 107<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000272853, OO.PP. T.V. 68<sup>a</sup> 90/05, rimb. 1/7;

26 aprile 2004:

cod. Isin IT0000164209, Obbl. Agrarie 11,65% 47<sup>a</sup> 87/07,  
rimb. 1/7 Ann.;

6 maggio 2004:

cod. Isin IT0000190840, fond. 7,25% 90<sup>a</sup> 89/09, rimb. 1/7 Ann.;  
cod. Isin IT0000190857, fond. 9% 91<sup>a</sup> 89/09, rimb. 1/7 Ann.;  
cod. Isin IT0000280104, OO.PP. T.V. 75<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000280153, OO.PP. T.V. 78<sup>a</sup> 91/06, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000290517, OO.PP. T.V. 83<sup>a</sup> 92/07, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000448313, OO.PP. T.V. 87<sup>a</sup> 92/06, rimb. 1/7;  
cod. Isin IT0000448321, OO.PP. T.V. 89<sup>a</sup> 92/07, rimb. 1/7.

Paola Borghesi.

S-25209 (A pagamento).

**SE.LE.CO. - Servizi Leasing Commerciali - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Latina n. 20  
Capitale sociale € 5.170.000,00 interamente versato  
Codice fiscale e iscr. Tribunale n. 05643511008  
Partita I.V.A. n. 05643511008

Si comunica agli obbligazionisti che dal giorno 22 dicembre 2003 c/o la sede operativa di via Schiavonetti n. 270 è in pagamento la cedola sul prestito obbligazionario emesso in data 21 dicembre 2002.

Roma, 27 novembre 2003

L'amministratore unico: Massimo Bartoli:

S-25249 (A pagamento).

**BANCA PROFILO - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, corso Italia n. 49

Capitale sociale € 63.703.640 interamente versato

Partita I.V.A., codice fiscale

ed iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 09108700155

**HSBC Bank PLC**

Sede legale in Londra, 27/32 Poultry, London EC2P 2BX, Inghilterra

Sede secondaria in Milano, via Santa Maria alla Porta n. 2

Iscrizione al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 07892720157

*Contratto di vendita di ramo d'azienda bancaria da HSBC Bank PLC (ex art. 58, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «testo unico bancario») a Banca Profilo S.p.a.*

La Banca Profilo S.p.a., sede legale in Milano, corso Italia n. 49, codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese di Milano n. 09108700155 comunica di aver acquistato in forza di atto di vendita formalizzato in data 28 novembre 2003 con atto autenticato e conservato dal dott. Pasquale Matarrese, notaio in Milano, rep. n. 98475, efficace a decorrere dal 1° dicembre 2003, i rapporti giuridici in capo al ramo d'azienda, rappresentante l'attività di Private Banking (e tutti i crediti derivanti da finanziamenti in genere verso la clientela, con le inerenti garanzie, nonché i relativi rapporti contrattuali), svolta in Italia dalla sede secondaria in Milano, via Santa Maria alla Porta n. 2, del Venditore, HSBC Bank PLC con sede legale in Londra, 27/32 Poultry, London EC2P 2BX, Inghilterra, codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano 07892720157.

L'operazione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con nota n. 230626 del 2 ottobre 2003.

I soggetti interessati potranno recarsi dal 1° dicembre 2003 presso la succursale di Milano di Banca Profilo S.p.a. in corso Italia n. 49, al fine di acquisire informazioni relative alla propria posizione.

Milano, 1° dicembre 2003

Banca Profilo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Sandro Capotosti

S-25393 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR LAZIO**

Con sentenza n. 7974/2003 pubblicata il 3 ottobre 2003 il TAR Lazio, Sezione seconda ter, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nel ricorso rg. n. 196/2003 nei confronti dei contro interessati per mezzo dei pubblici proclami mediante inserzione di avviso riassuntivo.

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione seconda ter, ricorso per Pateo Ortofrutta S.a.s. in persona legale rapp.te in carica p.t, De Lillis Camillo, Pacchiarotti Paolo, Di Cosmo Fabio, Consolo Giovanni, Corvi Angelo, Olivieri Massimo, Moretti Marina Gina, Barra Rosa, Sibio Paolo, Sisi Luciana, Foresi Gemma, Ubaldini Amalia, tutti rappresentati da avv. Attolino Vittorio e dom.ti in suo studio in Roma, via Bargononi n. 78, contro Comune di Roma, in persona del sindaco in carica pro tempore, dom.to ex lege presso la casa comunale in Roma, piazza del Campidoglio, nonché contro Municipio Roma XV, in persona del presidente in carica pro tempore, dom.to presso la sede in via C. Montalcini n. 1, Roma, nonché contro, i vincitori del bando di concorso.

Avverso e per l'annullamento, previa sospensiva

La d.d. del direttore del XX Municipio del Comune di Roma n. 1453 dell'8 novembre 2002, prot. 44005 «approvazione delle graduatorie vincitori bando per concessione di posteggi nel mercato saltuario Labaro, largo Nimis, sabato», nonché: 1) il bando di concorso pubblicato sul supplemento ordinario n. 5 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 24 del 30 agosto 2002»; 2) gli atti della Commissione del Municipio XX istituita con det. dir. 1261 del 1° ottobre 2002 per l'esame delle istanze; 3) la deliberazione n. 935/2000 della Giunta Municipale del Comune di Roma nel punto 1; nonché avverso ogni atto preordinato, connesso, consequenziale e successivo a quelli impugnati sopra indicati.

I ricorrenti, frequentatori del mercato da numerosi anni, hanno impugnato la graduatoria per i seguenti motivi:

1) violazione di legge, violazione e falsa applicazione del decreto legislativo n. 114/1998 dell'art. 28, comma 5; violazione e falsa applicazione degli artt. 40 e 41 della legge regionale n. 33/1999; violazione e falsa applicazione dell'art. 59 della legge regionale n. 33/99; violazione e falsa applicazione dell'art. 61, secondo comma della legge regionale n. 33/1999; 2) illegittimità, eccesso di potere per travisamento dei fatti e dei presupposti, errata applicazione di norme regolamentari e vizi della procedura; 3) illegittimità, eccesso di potere per carenza di motivazione o motivazione insufficiente ed incongrua, motivazione intrinsecamente contraddittoria; 4) illegittimità, eccesso di potere per disparità di trattamento; 5) violazione di legge, violazione delle norme della legge n. 241/1990, richiesta di documentazione in possesso della stessa amministrazione; 6) violazione di legge, violazione delle norme della legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti amministrativi; violazione dell'art. 18, comma 2 e 3.

In particolare i ricorrenti hanno eccepito la mancata istituzione del registro delle presenze giornaliere del mercato di cui alla legge regionale n. 33/1999, il mancato computo dei censimenti effettuati, l'assegnazione di punteggi ai vincitori per l'avvenuto pagamento della copartita condizione per la partecipazione al bando l'assegnazione secondo l'ordine di spedizione delle raccomandate. Hanno altresì eccepito la mancata considerazione di documenti in possesso della stessa amministrazione comprovante titolo di priorità nell'assegnazione.

Il TAR Lazio fisserà per la discussione del merito la prima udienza pubblica utile successiva alla scadenza del termine di mesi quattro dalla comunicazione di avvenuto deposito degli atti.

Avv. Attolino Vittorio.

S-25210 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERCELLI**

*Ricorso per riconoscimento di proprietà (legge 10 maggio 1976, n. 346)*

Frigerio Pietro, nato a Borgosatollo (BS) il 28 giugno 1943, res.te in Vercelli, corso Abbiate n. 32, codice fiscale n. FRGPTR43H28B040S, con l'avv. Maria Rita Mottola.

Premesso: il ricorrente conduce con coltivazione ad orto da più di anni trenta il terreno sito nel Comune censuario di Vercelli, fg. 28, part. 63; il possesso è sempre stato assoluto, pacifico ed ininterrotto dal 1972 ad oggi; mai nessuno ha avanzato pretese sul terreno. Tutto ciò premesso il ricorrente agisce per il riconoscimento della proprietà della seguente proprietà: Comune di Vercelli, seminativo irriguo censito al catasto terreni al foglio 88, particella 63, classe 3, are 22, ca 50.

Il giudice ordina al ricorrente Frigerio Pietro di rendere nota la sua richiesta mediante l'affissione per la durata di novanta giorni, del ricorso introduttivo all'albo del Comune di Vercelli e a quello dell'albo del Tribunale di Vercelli con il termine per l'eventuale opposizione, da proporre da chiunque vi abbia interesse, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione; ordina altresì la pubblicazione per estratto e per una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale* entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuta affissione dei due albi predetti.

Vercelli, 3 novembre 2003

Avv. Maria Rita Mottola.

C-33267 (A pagamento).

## TAR TOSCANA

In esecuzione dell'ordinanza del TAR Toscana, Sez. I, n. 1025 del 15 ottobre 2003, nel procedimento giurisdizionale n. 1530/03, ove viene autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, l'avv. Gaetano Viciconte, difensore delle professoresse Stefania Tamburini, Lucia Albanese, Lidia Cacioli, Donata Buttafuoco, Guya Allodi, Silvia Cioni, Bruno Becchi, Gabriella Torano, Rosalba De Filippis, Marta Longarini, Paolo Viviani, Angela Milani, Domenico Del Nero, notifica a tutti gli interessati, professori iscritti nelle graduatorie permanenti formate dal Centro Servizi Amministrativi per la Provincia di Firenze relative alle classi di concorso A043 e A050, A051, A052 di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, il ricorso giurisdizionale già notificato al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca in persona del Ministro pro tempore; all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana in persona del dirigente pro tempore; al Centro Servizi Amministrativi per la Provincia di Firenze, in persona del direttore pro tempore ed alla prof.ssa Sandra Puddu.

In particolare i controinteressati sono da individuare negli: a) abilitati S.S.I.S. che hanno conseguito con un unico corso di specializzazione più abilitazioni e che si sono visti attribuire trenta punti per ciascuna abilitazione; b) abilitati S.S.I.S. che, avendo conseguito più abilitazioni nelle classi di concorso comprese nel medesimo ambito, si sono visti attribuire per il possesso di altra abilitazione tre punti oltre i trenta derivanti dalla valutazione del corso S.S.I.S.

Il ricorso è volto all'annullamento previa sospensiva:

del decreto dirigenziale prot. n. 10543/B7 Aa/C7a/D3b adottato in data 30 luglio 2003 da dirigente del centro Servizi amministrativi per la Provincia di Firenze;

delle graduatorie permanenti, relative alle classi di concorso A043 e A050, A051, A052 di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, rese definitive con decreto prot. n. 10543 B7 Aa/C7 a/D3b del 30 luglio 2003 e successivamente rettificata dal decreto dirigenziale, prot. n. 10848/B/a/D3b/C7a, adottato dal dirigente dell'Ufficio scolastico per la Toscana, Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze in data 25 agosto 2003 in parte qua;

del decreto, prot. n. 10848/B/a/D3b/C7a, adottato in data 25 agosto 2003 dal dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze, presso il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, con il quale sono state rettificate le graduatorie permanenti di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, rese definitive con decreto prot. n. 10543 del 30 luglio 2003, in parte qua;

di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché incognito al ricorrente.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi per:

I) violazione e/o falsa applicazione della tabella per la valutazione dei titoli per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado di cui all'allegato A/1 del D.M. 16 aprile 2003, n. 40 limitatamente a quanto disposto al punto 3. Disparità di trattamento. Illogicità manifesta. Errore nei presupposti. Sviamento di potere;

II) violazione e/o falsa applicazione del punto 2, lett. C), nota n. 5, della tabella approvata con D.M. n. 40 del 16 aprile 2003. Violazione della nota esplicativa emanata dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca con faq esplicativa in occasione dell'aggiornamento per l'A.S. 2003-2004. Violazione di giudicato. Eccesso di potere per sviamento. Contraddittorietà. Illogicità manifesta. Errore nei presupposti.

Comunica, inoltre, che in data 15 ottobre 2003 si è tenuta Camera di Consiglio in cui è stata respinta la domanda di sospensione degli atti impugnati.

Firenze, 25 novembre 2003

Avv. Gaetano Viciconte.

F-806 (A pagamento).

## TAR TOSCANA

In esecuzione dell'ordinanza del TAR Toscana, Sez. I, n. 1021 del 15 ottobre 2003, nel procedimento giurisdizionale n. 1526/03, ove viene autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, l'avv. Gaetano Viciconte, difensore delle professoresse Nadia Bocci, Claudia Conti, Annamaria Campatelli, Alma Brogi, Elisabetta Fonti, notifica a tutti gli interessati, professori iscritti nelle graduatorie permanenti formate dal Centro Servizi Amministrativi per la Provincia di Firenze relative alle classi di concorso A345 e A346 di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, il ricorso giurisdizionale già notificato al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca in persona del Ministro pro tempore; all'Ufficio scolastico regionale della Toscana in persona del dirigente pro tempore; al Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze, in persona del direttore pro tempore ed alla prof.ssa Rosa Bellina.

In particolare i controinteressati sono da individuare negli: a) abilitati S.S.I.S. che hanno conseguito con un unico corso di specializzazione più abilitazioni e che si sono visti attribuire trenta punti per ciascuna abilitazione; b) abilitati S.S.I.S. che, avendo conseguito più abilitazioni nelle classi di concorso comprese nel medesimo ambito, si sono visti attribuire per il possesso di altra abilitazione tre punti oltre i trenta derivanti dalla valutazione del corso S.S.I.S.

Il ricorso è volto all'annullamento previa sospensiva:

del decreto dirigenziale prot. n. 10543/B7 Aa/C7a/D3b adottato in data 30 luglio 2003 da dirigente del centro Servizi amministrativi per la Provincia di Firenze;

delle graduatorie permanenti, relative alle classi di concorso A345 e A346 di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, rese definitive con decreto prot. n. 10543 B7 Aa/C7 a/D3b del 30 luglio 2003 e successivamente rettificata dal decreto dirigenziale, prot. n. 10848/B/a/D3b/C7a, adottato dal dirigente dell'Ufficio scolastico per la Toscana, Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze in data 25 agosto 2003 in parte qua;

del decreto, prot. n. 10848/B/a/D3b/C7a, adottato in data 25 agosto 2003 dal dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Centro Servizi Amministrativi per la Provincia di Firenze, presso il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, con il quale sono state rettificate le graduatorie permanenti di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, rese definitive con decreto prot. n. 10543 del 30 luglio 2003, in parte qua;

di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché incognito al ricorrente.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi per:

I) violazione e/o falsa applicazione della tabella per la valutazione dei titoli per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado di cui all'allegato A/1 del D.M. 16 aprile 2003, n. 40 limitatamente a quanto disposto al punto 3. Disparità di trattamento. Illogicità manifesta. Errore nei presupposti. Sviamento di potere;

II) violazione e/o falsa applicazione del punto 2, lett. C), nota n. 5, della tabella approvata con D.M. n. 40 del 16 aprile 2003. Violazione della nota esplicativa emanata dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca con faq esplicativa in occasione dell'aggiornamento per l'A.S. 2003-2004. Violazione di giudicato. Eccesso di potere per sviamento. Contraddittorietà. Illogicità manifesta. Errore nei presupposti.

Comunica, inoltre, che in data 15 ottobre 2003 si è tenuta Camera di Consiglio in cui è stata respinta la domanda di sospensione degli atti impugnati.

Firenze, 25 novembre 2003

Avv. Gaetano Viciconte.

F-807 (A pagamento).

## TAR TOSCANA

In esecuzione dell'ordinanza del TAR Toscana, Sez. I, n. 1024 del 15 ottobre 2003, nel procedimento giurisdizionale n. 1529/03, ove viene autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, l'avv. Gaetano Vicicone, difensore delle professoressa Paola Arcuri, Silvia Battini, Francesca Del Panta, Francesca Vicario, notifica a tutti gli interessati, professori iscritti nelle graduatorie permanenti formate dal Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze relative alle classi di concorso A059 e A060 di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, il ricorso giurisdizionale già notificato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in persona del Ministro pro tempore; all'Ufficio scolastico regionale della Toscana in persona del dirigente pro tempore; al Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze, in persona del direttore pro tempore ed alla prof.ssa Meli Cristiana.

In particolare i controinteressati sono da individuare negli: a) abilitati S.S.I.S. che hanno conseguito con un unico corso di specializzazione più abilitazioni e che si sono visti attribuire trenta punti per ciascuna abilitazione; b) abilitati S.S.I.S. che, avendo conseguito più abilitazioni nelle classi di concorso comprese nel medesimo ambito, si sono visti attribuire per il possesso di altra abilitazione tre punti oltre i trenta derivanti dalla valutazione del corso S.S.I.S.

Il ricorso è volto all'annullamento previa sospensiva:

del decreto dirigenziale prot. n. 10543/B7 Aa/C7a/D3b adottato in data 30 luglio 2003 da dirigente del Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze;

delle graduatorie permanenti, relative alle classi di concorso A059 e A060 di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, rese definitive con decreto prot. n. 10543 B7 Aa/C7 a/D3b del 30 luglio 2003 e successivamente rettificata dal decreto dirigenziale, prot. n. 10848/B/a/D3b/C7a, adottato dal dirigente dell'Ufficio scolastico per la Toscana, Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze in data 25 agosto 2003 in parte qua;

del decreto, prot. n. 10848/B/a/D3b/C7a, adottato in data 25 agosto 2003 dal dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Centro servizi amministrativi per la Provincia di Firenze, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il quale sono state rettificata le graduatorie permanenti di cui al D.D.G. del 17 aprile 2003 del personale docente ed educativo della Provincia di Firenze aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'a.s. 2003/2004, rese definitive con decreto prot. n. 10543 del 30 luglio 2003, in parte qua;

di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché incognito al ricorrente.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi per:

I) violazione e/o falsa applicazione della tabella per la valutazione dei titoli per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado di cui all'allegato A/1 del D.M. 16 aprile 2003, n. 40 limitatamente a quanto disposto al punto 3. Disparità di trattamento. Illogicità manifesta. Errore nei presupposti. Sviamiento di potere;

II) violazione e/o falsa applicazione del punto 2, lett. C), nota n. 5, della tabella approvata con D.M. n. 40 del 16 aprile 2003. Violazione della nota esplicativa emanata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con foglio esplicativo in occasione dell'aggiornamento per l'A.S. 2003-2004. Violazione di giudicato. Eccesso di potere per sviamiento. Contraddittorietà. Illogicità manifesta. Errore nei presupposti.

Comunica, inoltre, che in data 15 ottobre 2003 si è tenuta Camera di Consiglio in cui è stata respinta la domanda di sospensione degli atti impugnati.

Firenze, 25 novembre 2003

Avv. Gaetano Vicicone.

F-808 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI MANTOVA

Atto di citazione

I sottoscritti avvocati Mario Pasini e Claudio Anghinoni del Foro di Mantova quali procuratori, per delega a margine del presente atto, dei signori Ghisini Pietro e Ghisini Giuseppe, entrambi residenti in Bozzolo (MN), con domicilio eletto presso gli scriventi nello studio in Mantova, via G. Romano n. 66.

(Omissis).

Citano Gentile Leopolda, fu Girolamo, Guastalla Augusto, fu Giacomo, Guastalla Enrico, fu Giacomo, Guastalla Fanny, fu Giacomo, Guastalla Italo, fu Giulio, Guastalla Lincoln, fu Giulio, Guastalla Marco, fu Felice, Guastalla Viviano, fu Gioacchino, Rietti Savina Clementina, fu Moise, vedova Guastalla Felice, a comparire avanti il Tribunale di Mantova, Sezione e G.I. designandi ex art. 168-bis C.P.C., all'udienza del giorno 24 febbraio 2004 ore di rito, invitandoli a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi in loro presenza o dichiarata contumacia, sentire accogliere le seguenti conclusioni.

Nel merito: accertato che Ghisini Pietro e Ghisini Giuseppe hanno pacificamente e ininterrottamente posseduto in qualità di proprietari il terreno sito in Bozzolo (MN), ed ivi censito al fg. 3, mapp. 101 esteso complessivi ha 1.45.50, dichiararsi acquistata dagli attori per avvenuta usucapione la proprietà di detto immobile, con ogni opportuna statuizione in merito alla trascrizione della emananda sentenza. Spese, diritti e onorari causa rifusi.

(Omissis).

A richiesta dell'avv. Mario Pasini io sottoscritto A. Uff. giud. addetto all'Ufficio unico del Tribunale di Mantova ho notificato copia dell'atto che precede nelle forme prescritte dall'art. 150 C.P.C., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Mantova concessa con decreto 9 luglio 2003; ho provveduto a far inserire un estratto di esso nella Gazzetta Ufficiale.

Novembre 1998.

Assistente Unep, Tribunale di Mantova, Ufficio unico.

Avv. Mario Pasini - Avv. Claudio Anghinoni

C-33276 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con decreto del 27 ottobre 2003, ha autorizzato la notifica, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., dell'atto di citazione qui appreso riportato per estratto: «Il signor Checco Saverio, nato a Motta S.G., il 15 dicembre 1932 e residente in Lazzaro (RC), dom.to presso lo studio dell'avv. G. Minniti, in Reggio Cal., via Aschenez n. 182/B, sul presupposto di possedere pacificamente e pubblicamente da oltre 30 anni e prima di lui i suoi danti causa, il terreno sito in Morta S.G., fraz. Lazzaro, riportato in C.T. al folio 31, partita 9717, partic. 933 esteso circa 95 mq ed il terreno sito in Motta S.G., fraz. Lazzaro, riportato in C.T. al folio n. 31, partic. 1099 esteso circa 240 mq, considerato che catastalmente le particelle suindicate risultano ancora intestate la prima al signor Seifert Guido, nato a Trieste il 31 gennaio 1902 ed ivi deceduto il 27 gennaio 1980 e la seconda ad Albano Vittoria fu Giovanni e Romeo Domenico fu Bruno, ha promosso giudizio d'usucapione innanzi al Tribunale di Reggio Calabria per la udienza del 28 giugno 2004, chiedendo che il giudice designato voglia dichiarare che il signor Checco Saverio è divenuto proprietario esclusivo dei terreni su descritti».

Reggio Calabria, 19 novembre 2003

Avv. Giuseppe Minniti.

C-33297 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VICENZA**

Il sottoscritto avv. Andrea Bombarda, procuratore e domiciliatario dei signori Fiorenzo Stefani nato il 29 agosto 1955 a Creazzo (VI), residente a Arzignano (VI) in via Custoza n. 16, e Severiano Stefani nato il 17 ottobre 1953 a Creazzo (VI), residente a Altavilla Vicentina (VI) in piazza Libertà n. 53, autorizzato dal presidente del Tribunale di Vicenza ad eseguire la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., cita i signori Chilese Antonia residente a Creazzo (VI) in via Carpaneda n. 42, Chilese Alfredo residente a Creazzo in via Valscura n. 44, Chilese Palma Emilia residente a Vicenza in via Carpaneda n. 73, Ferracin Clia residente a Jesolo (VE) in via C. Battisti n. 75, Chilese Vania Maria residente a Jesolo (VE) in via Mantegna n. 15, Chilese Constant residente in Francia a Budeliere, c/o Le Chatelet n. 6, Chilese Amable residente in Francia a Montluçon, via Elisée Reclus n. 2, Chilese Jean Jacques, Chilese Philippe, Chilese Thierry, Chilese Laurence, Chilese Christophe; Chilese Antonio, Chilese Pierina residente a Creazzo (VI) in via Valscura n. 15, Chilese Renato residente a Creazzo (VI) in via Fusine n. 20, Iposi Alvise residente a Creazzo in via Rivella n. 15, Iposi Anna, Iposi Giuseppe, Iposi Lidia, Iposi Maurizio, Molon Lino, Molon Luciano, Molon Ornella, Molon Roberto, Molon Pierangelo, Ferracin Maria residente a Brugherio (MI) in via Manin n. 91, Ferracin Felice residente a Monza (MI) in via della Villora n. 13, Ferracin Umberto residente a Gandellino (BG), via Bocchetta n. 41, Colombo Valentino residente a Arcore (MI), via Monte Grappa n. 10, Colombo Andrea residente a Arcore (MI), via Monte Grappa n. 33, Colla Salvatore, residente a Muggiò (MI) in via Risorgimento n. 2, Colla Adriano residente a Muggiò (MI) in via Achille Grandi n. 3, Colla Clara residente a Cinisello Balsamo (MI) in via Cinque Giornate n. 2, Colla Gianni residente a Cinisello Balsamo (MI) in via Carlo Villa n. 21 quali intestatari dei beni immobili di cui in narrativa, nonché eventuali eredi e/o aventi causa e altri soggetti non identificati che avanzino pretese sul bene immobile di cui in narrativa a comparire dinanzi al Tribunale di Vicenza all'udienza del 1° aprile 2004 ore di rito invitandoli a costituirsi con le modalità e nei termini di cui all'art. 166 C.P.C. almeno venti giorni prima dell'indicata udienza, con espresso avvertimento che la mancata costituzione entro il detto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentire giudicare ed accogliere, in loro contraddittorio o in legittima loro dichiarazione di contumacia, rigettata ogni contraria istanza eccezione e domanda, le seguenti conclusioni.

In via principale:

1) accertarsi e dichiararsi che, per effetto di usucapione immobiliare ultraventennale, i signori Fiorenzo Stefani e Severiano Stefani sono proprietari esclusivi, ciascuno per la metà, del bene immobile così individuato, sito in: Comune di Creazzo (VI), catasto urbano, via Sant'Ulterico n. 8, foglio 7, particella n. 38, sub. 1, categoria A04, classe 02, piano T1, vani 3,5;

2) autorizzare e ordinare conseguentemente al competente conservatore dei registri immobiliari di trascrivere l'emananda sentenza;

3) in ogni caso con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa.

Avv. Andrea Bombarda.

C-33298 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PISTOIA**

La signora Enza Vannucci nata a Pescia il 23 luglio 1920, ed ivi residente in Pescia, località Stappa, via dell'Assunta n. 11, codice fiscale n. VNNNZE20L6G491Z, rapp.ta e difesa dall'avv. Sandro Bonelli ed elett.te dom.ta in Pescia, via Amendola n. 93; visto il decreto dell'11 novembre 2003 con cui il presidente del Tribunale di Pistoia autorizza la notifica per pubblici proclami; notifica ai signori Gottardo Vannucci, Delia Benedetti, Luigi Benedetti, Ida Nanni, Vincenzo Tognelli, Agabito Vannucci, Francesco Vannucci e Fratilli Vannucci, o ai loro possibili eredi, dei quali non si conosce la residenza, l'atto di citazione avanti al Tribunale di Pistoia, Sezione di Pescia (notificato nei modi ordinari anche ai signori Federigo Nanni, Boemia Nanni, Odette Vanda Nanni, Lido Nanni, Ernesto Tognelli, Piero Moreni, Ivo Vannucci, Silvana Vannucci, Giulio Vannucci, Laura Vannucci, Giorgio Vannucci, Giordana Vannucci, Gorizia Vannucci e Renella Vannucci), con il quale viene chiesto di dichiarare che la signora Enza Vannucci è

diventa proprietaria assoluta degli immobili siti in Pescia, località Stappa, via dell'Assunta e precisamente: 1) appartamento avente accesso da via dell'Assunta n. 11, rappresentato al catasto fabbricati del Comune di Pescia, nel foglio di mappa 15, mappale 370, sub 3, categoria A/4, classe 2, vani 3,5, superficie catastale mq 99 e 2) parte dei locali sviluppati al piano seminterrato primo e seminterrato secondo con accesso da via dell'Assunta e da via Comunale, rappresentato al catasto Fabbricati del Comune di Pescia, nel foglio di mappa 15, mappale 370, sub 2, categoria C/2. Li invita pertanto a comparire dinanzi al Tribunale di Pistoia nella Sezione di Pescia per l'udienza del giorno 19 novembre 2004 ore 9 e seguenti con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. avvertendoli che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'articolo 167 C.P.C. e che non costituendosi all'udienza si procederà in loro contumacia e la sentenza sarà come emessa in legittimo contraddittorio.

Avv. Sandro Bonelli.

C-33289 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FIRENZE**

Il presidente del Tribunale, inoltre, vista la richiesta del Banco di Sicilia S.p.a., rappresentato e difeso dagli avv.ti Antonino Longhitano e Mario giudice, con la quale si chiedeva che, successivamente all'avvenuto trasferimento delle cassette di sicurezza n. 319, 15, 23, 92, 436, 445, 402, 56, 218, 267, 340, 280, 215, 9, 373, 76 e 304, dai locali siti in, piazza della Repubblica n. 1/A, Firenze, in quelli del Banco di Sicilia S.p.a., posti in piazza Mascagni n. 105, Firenze, fosse autorizzato alla notifica per pubblici proclami dell'avviso dell'effettuato trasferimento, visto il parere favorevole del P.M., visto l'art. 150 C.P.C.;

con proprio provvedimento, emesso e depositato in data 16 ottobre 2003, ha autorizzato, il Banco di Sicilia, a notificare agli eredi dei conduttori della cassette di sicurezza deceduti o di quelli risultanti irreperibili, l'avviso dell'eseguito trasferimento delle cassette suddette dai locali siti in piazza della Repubblica n. 1/A, Firenze, in quelli del Banco di Sicilia S.p.a., posti in piazza Mascagni n. 105, Firenze, onerando la presente pubblicazione, oltre a quanto disposto dall'art. 150 C.P.C.

Avv. Antonino Longhitano.

F-805 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI COMO  
Sezione distaccata di Cantù**

*Estratto del ricorso*  
(ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346)

Gli avvocati Renato Speroni e Luigi Mancini, procuratori e difensori dei signori Luigi Roncoroni e Giuseppe Roncoroni, elettivamente domiciliati presso lo studio del secondo legale in Como, viale Masia n. 30, espongono che con provvedimento del 6 novembre 2003, il giudice del Tribunale di Como, Sezione distaccata di Cantù, nella persona della dott.ssa Laura Raddino, ha disposto di rendere pubblica ai sensi della legge n. 346/1976 la richiesta avanzata dai signori Roncoroni Luigi e Giuseppe, di riconoscimento di proprietà dell'unità immobiliare censita nel C.T. del Comune di Cucciago (CO), alla partita 871, foglio 9, mappale 1636, are 56, ca. 80, R.D. € 11,73, R.A. € 1,17.

Ciò premesso, i sottoscritti procuratori, comunicano:

che contro la richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni, nei modi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Renato Speroni.

M-7954 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI**  
**Sezione staccata di Siderno**

*Ricorso*  
(ex art. 1159-bis del Codice civile)

Il signor Cimino Francesco, nato a Mammola il 30 luglio 1939 e residente in Gioiosa Ionica, contrada Elisabetta n. 83/A, rappresentato e difeso dall'avv. Chiara Chindamo, espone di possedere, uti dominus, da venti anni, pubblicamente, pacificamente e senza interruzioni un fondo ubicato in Mammola, e riportato nel catasto terreni di Reggio Cal. alla partita n. 6939, fl. 55 p.lle 95, 98, 105 e 106, fl. 56, p.lle 273, 276 e 277, fl. 24, p.la 9, fl. 25, p.la 39, fl. 26, p.la 57 nonché infine fl. 14, p.la 173 di aver provveduto, sin dall'inizio del possesso, a recintare il terreno e ad ultimarlo, in prima persona, secondo la sua naturale destinazione senza che mai alcuno abbia frapposto ostacoli o avanzato pretese, che il Comune, in cui detti immobili sono siti, è classificato montano dalla legge; che il possesso di che trattasi risulta provato dalla dichiarazione uniformemente resa dai signori Callà Vincenzo e Romeo Salvatore, entrambi nati e residenti a Mammola. Sulla base di tali premesse, l'istante chiede che l'on.le Tribunale adito lo voglia dichiarare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1159-bis del Codice civile proprietario degli immobili de quibus; sopra meglio descritti.

Siderno, 5 maggio 2003.

Provvedimento del giudice, G.O.T. dott.ssa Elena Larosa, in funzione di giudice unico procedersi all'affissione del ricorso e del presente decreto per novanta giorni negli albi del Tribunale di Locri, Sez. distaccata di Siderno e del Comune di Mammola; alla pubblicazione degli stessi per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché alla loro notifica nei confronti dei titolari di diritti reali immobiliari e di coloro che abbiano trascritto, nel ventennio antecedente, domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali sui fondi medesimi con l'avvenimento che, nel termine di giorni novanta dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica è ammessa opposizione da parte di chiunque abbia interesse.

Siderno, 14 maggio 2003

Il G.O.T.: E. Larosa

Avv. Chiara Chindamo

C-33279 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI SULMONA**

Tiberi Vipraio Pelino nato a Corfinio il 1° agosto 1948, con ricorso, ha chiesto che il Tribunale di Sulmona lo dichiari unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione dei terreni ubicati nel Comune di Raiano al fol. 13, part. 113 e part. 114; nel Comune di Corfinio al fol. 9, part. 356; fol. 10, part. 11 e part. 125; fol. 19, part. 71, part. 181, part. 255, part. 257, part. 259, part. 261, part. 177, part. 90, part. 411, part. 178, part. 258, part. 260, part. 118. Contro tale richiesta chiunque, via abbia interesse entro 90 giorni può proporre opposizione.

Sulmona 18 novembre 2003

Avv. Laura Guido.

C-33285 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI**

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 12 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9100224798 emesso dal banco di Napoli a favore di Tricoflex S.r.l. per l'importo di € 623,00 opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Argentino Ottaviano.

M-7956 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Decreto N.C. 858/03 vol. cron. 3340 del Trib. di Latina.

Il giudice letto il ricorso presentato da Bartolomucci Roberto nato il 30 aprile 1971 con atto depositato il 12 settembre 2003,

Dichiara:

l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2028609438 tratto sul c/c n. 2444 sulla Banca Nazionale Del Lavoro filiale di Cisterna di Latina.

Autorizza:

il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Sara Teresa Mariani.

C-33381 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 13 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4021078029-07 di € 765,00 emesso il 16 giugno 2003 dalla Banca 02002 Comit sportello 04003 di Bari ag. 3 all'ordine di Mario Miscioscia autorizzandone il pagamento, decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo approvazione.

Mario Miscioscia.

C-33313 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Venezia, in data 11 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 401600866 di € 1.154,53 in essere presso Cassa di Risparmio di Venezia ag. 15 di Mestre autorizzandone il pagamento dello stesso trascorso il termine del 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 21 novembre 2003

Simone Galeazzo.

C-33296 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 22 ottobre 2003, dispone l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0100223895 dell'importo di L. 4.000.000 tratto sulla Banca Credito Cooperativo di Cassano delle Murge in data 28 dicembre 2001 da Farina Francesco a favore di Ventura Michele; autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Farina Francesco.

C-33314 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Nola, con decreto del 7 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0459160656.06 e n. 0459160657 entrambi di € 2.840,00 a firma Gammella Mario ordine De Simone Raffaele girato Cerciello Giuseppe. Opposizione 15 giorni.

Giuseppe Cerciello.

S-25171 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il giudice del Tribunale ordinario di Torino, con decreto del 12 novembre 2003, su richiesta di Ferrara Antonio, nato a San Felice a Cancellio il 7 novembre 1935, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo di ammortamento notificato in data 20 novembre 2003, n. 96137 al Sanpaolo IMI ag. di Rivoli relativo a n. 2 assegni n. 3045299362 di € 444,94 tratto sul conto corrente n. 111935 c/o Sanpaolo IMI ag. Rivoli a favore di Prima Industrie, e n. 3052871126 di € 386,31 tratto sul c/c 111935 c/o Sanpaolo IMI ag. di Rivoli a favore di Stola S.p.a. Opposizione nei modi e termini di legge.

Ferrara Antonio.

C-33269 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 4 novembre 2003, depositato in cancelleria l'8 novembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale:

Firenze, 6 ottobre 1986, L. 5.000.000;

Al 30 marzo 1988 pagherà per questa cambiale al Argalan S.a.s. di Tettamanzi, Como la somma di lire cinquemilioni.

Domiciliazione: Monte dei Paschi, cassa cambiali, via di Novoli nn. 27/29, Firenze.

Nome ed indirizzo del debitore: Elefanti Maurizio, via Ponte di Mezzo n. 5/A, 50127 Firenze.

Firmato: Caselli Renato, Elefanti Maurizio.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 21 novembre 2003

Avv. Francesco Barbagallo.

F-804 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente F.F. del Tribunale di Benevento, con decreto 14 ottobre 2003, n. 1464 di cron., dispone l'ammortamento della cambiale di € 15.491,00 emessa in Varese l'8 luglio 2003 da Cit Invest S.p.a. (via A. Saffi n. 17, Milano), all'ordine di Engeco S.p.a. (via Lutri n. 80, Trebisacce), scadenza 7 novembre 2003, presso Banca IntesaBci, Rete Cariplo di Varese, girata in bianco, autorizzandone il pagamento a Nuova Dober S.c. a r.l., (via Cadorna n. 314, Venticano) decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga depositata opposizione.

Avellino, 25 novembre 2003

Avv. Marco Provera.

C-33309 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente F.F. del Tribunale di Benevento, con decreto 14 ottobre 2003, n. 1465 di cron., dispone l'ammortamento della cambiale di € 15.491,00 emessa in Varese l'8 luglio 2003 da Cit Invest S.p.a. (via A. Saffi n. 17, Milano), all'ordine di Engeco S.p.a. (via Lutri n. 80, Trebisacce), scadenza 7 novembre 2003, presso Banca IntesaBci, Rete Cariplo di Varese, girata in bianco, autorizzandone il pagamento a Nuova Dober S.c. a r.l., (via Cadorna n. 314, Venticano) decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga depositata opposizione.

Avellino, 25 novembre 2003

Avv. Marco Provera.

C- 33310 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente F.F. del Tribunale di Benevento, con decreto 14 ottobre 2003, n. 1463 di cron., dispone l'ammortamento della cambiale di € 15.491,00 emessa in Varese l'8 luglio 2003 da Cit Invest S.p.a. (via A. Saffi n. 17, Milano), all'ordine di Engeco S.p.a. (via Lutri n. 80, Trebisacce), scadenza 7 novembre 2003, presso Banca IntesaBci, Rete Cariplo di Varese, girata in bianco, autorizzandone il pagamento a Nuova Dober S.c. a r.l., (via Cadorna n. 314, Venticano) decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga depositata opposizione.

Avellino, 25 novembre 2003

Avv. Marco Provera.

C-33311 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 19 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3999474331/98 emesso dalla Banca Intesa agenzia di Milano, via Trincea delle Frasche n. 2 intestato a Riad Megaly Meshiha Rafat con un saldo apparente di € 1.778,68. Opposizione legale entro 90 giorni.

Riad Megaly Meshiha Rafa.

M-7953 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 23 ottobre 2003, il presidente del Tribunale di Como, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 12.0261518.1 ora 13/124 portante un saldo di € 1.096,78 rilasciato dalla Banca Sanpaolo IMI S.p.a. Area territoriale di Como in data 13 giugno 1995 con la denominazione «Brivio Giannino»; autorizzandone il rilascio di duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Sanpaolo IMI S.p.a.

Area territoriale Como: Avv. Gianfranco Barigelletti

C-33292 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale ordinario di Como, con decreto del 5 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7252842 portante un saldo apparente di € 6.000,00 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara S.p.a. filiale di Como in data 3 gennaio 2002, con la denominazione «Grisoni Alfonso».

Per opposizione giorni 90.

Grisoni Alfonso.

C-33293 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Previo deposito di ricorso per ammortamento di libretto di risparmio, il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 10 ottobre 2002 (rettificato in data 14 giugno 2003 nel senso che ove è scritto saldo contabile del libretto «L. 1.511,00» debba intendersi «€ 1.511,00») pronunciava l'ammortamento del libretto di risparmio a portatore n. 9360002656785 (nuovo numero Intesa 3999046659/20) cat. PO portante un saldo contabile di € 1.511,00 rilasciato dalla Banca Intesa filiale di Villa Guardia in data 1° gennaio 1960 con la denominazione «Bradani Lidia» ed autorizzava l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione all'eventuale detentore.

Villa Guardia, 12 novembre 2003

Bradani Lidia.

C-33294 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 20 novembre 2003, ha dichiarato la inefficacia del certificato nominativo n. 1012479 per n. 100 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, emesso il 24 ottobre 1996, intestato a Pantaleo Alberto n. Fasano il 17 gennaio 1951 e relative cedole numerate dal n. 4 al n. 8 (dividendi esercizi dal 1998 al 2002) autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Annamaria Anechino.

C-33315 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Larino, il 17 novembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 75035843 di € 11.000,00 emesso dalla Banca Popolare di Lancia e Sulmona di Montenero di Bisaccia, scadente il 7 febbraio 2002 intestato a Caserio Elio.

Opposizione giorni novanta.

Caserio Elio.

C-33290 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 22 ottobre 2003, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1228216 emesso in data 4 agosto 2003 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Giovinazzo, recante un saldo apparente di € 20.500,00 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Maria Anna Panebianco.

C-33317 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 10003101997 emessa dalla Banca di Roma agenzia di via Piranesi intestata a Mangiacasale Irene con un saldo apparente di € 560,00 opposizione legale entro 90 giorni.

Mangiacasale Irene.

M-7940 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento di polizza di pegno n. 0125282/09, emessa dalla Banca Cesare Ponti intestata a signora Brenda Rosalia Miller Holguin con un saldo di € 958,53.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Miller Holguin Brenda Rosalia.

M-7961 (A pagamento).

**NOMINA PRESENTATORE****CORTE D'APPELLO DI CATANZARO**

Il presidente della Corte letta l'istanza del dott. Francesco Notaro, notaio in Lamezia Terme con cui si chiede la nomina a presentatore per i titoli cambiari del signor Scalzo Umberto, nato a Nicastro, ora Lamezia Terme, il 1° settembre 1946, rilevato che il signor Scalzo Umberto ha dichiarato di accettare la nomina e di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge 16 dicembre 1913, n. 89; visto l'art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1975, n. 290; decreta il signor Scalzo Umberto, nato Nicastro, ora Lamezia Terme, il 1° settembre 1946 ed ivi residente in via P. Nenni n. 21/A è nominato presentatore per conto del dott. Francesco Notaro, notaio in Lamezia Terme, autorizzando lo stesso a svolgere tale funzione, ai sensi degli artt. 44 regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669 e 32 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, in nome e per conto del suddetto notaio sotto la personale responsabilità dello stesso dispone che, a cura del notaio richiedente, il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 29 ottobre 2003

Il notaio: dott. Francesco Notaro.

C-33291 (A pagamento).

**FALLIMENTI****TRIBUNALE CIVILE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale civile IV Sezione fallimenti, di Bari con decreto del 23 ottobre 2003, vista l'istanza di riabilitazione civile della signora Cosma Grasi, nata a Noci (BA), l'8 ottobre 1952, ed ivi residente alla via G. La Pira n. 36, dichiarata fallita con sentenza del 16 ottobre 2000, procedura chiusa per l'esecuzione del concordato fallimentare, ha ordinato la pubblicazione per estratto del decreto con il quale si assegna il termine di giorni trenta dalla pubblicazione a chi ne abbia interesse per proporre opposizione presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari.

Avv. Carlo Colucci.

C-33316 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI GENOVA**

Vista la segnalazione dell'Ufficio tutele del Tribunale di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Pedemonte Tarcisio Luigi nato a Bolzaneto ora Genova il 1° marzo 1912 ivi residente e domiciliato in vita, ivi deceduto il 17 giugno 2001, nomina curatore l'avv. Giachero Giuseppe con studio in Genova, via C. Barabino n. 17/B/10.

*(Omissis).*

Genova, 13 novembre 2003

Il giudice ordinario: dott. Mazza Galanti Francesco

Il cancelliere: dott. Ada Leone

C-33239 (A credito).

**TRIBUNALE DI GENOVA**

Vista la segnalazione dell'Ufficio tutele del Tribunale di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Olcese Amedea Caterina nata a Cornigliano L. ora Genova il 28 aprile 1915 ivi residente e domiciliata in vita, ivi deceduta il 14 giugno 2003, nomina curatore l'avv. Alba Paola con studio in Genova, via Ceccardi n. 2/8.

*(Omissis).*

Genova, 13 novembre 2003

Il giudice ordinario: dott. Mazza Galanti Francesco

Il cancelliere: dott. Ada Leone

C-33240 (A credito).

**TRIBUNALE DI PADOVA**

Con decreto in data 19 settembre 2003, il Tribunale di Padova ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Meneghetti Daniele Giovanni, nato a Piazzola sul Brenta (PD) il 4 novembre 1968 e deceduto il 13 agosto 2002, nominando curatore l'avv. Luca Belloni Peressutti con studio in Padova, via Emanuele Filiberto n. 3.

Padova, 17 novembre 2003

Avv. Luca Belloni Peressutti.

C-33303 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MACERATA  
Sezione distaccata di Civitanova Marche**

Il giudice con decreto del 21 ottobre 2003, emesso nel procedimento n. 287/03 R.N.C., ha nominato l'avv. Gianluigi Ciarrocca con studio in Civitanova Marche, via Matteotti n. 114, curatore dell'eredità giacente del signor Pigliacampo Adone, nato a Potenza Picena il 6 agosto 1928 e deceduto in Recanati il 15 febbraio 2002, perché provveda, nei modi e termini di legge alla formazione dell'inventario dei beni ereditari, ed alla ordinaria amministrazione ed eventuale liquidazione dell'eredità giacente.

Civitanova Marche, 17 novembre 2003

Avv. Gianluigi Ciarrocca.

C-33318 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1426.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 24 ottobre 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento, a causa di uno sciopero del personale dipendente, indetto dalle OO.SS., della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra:

filiale Livorno, filiale di Livorno, agenzia n. 1, filiale di Bibbona, filiale di La California, filiale di San Vincenzo, filiale di S. Pietro in Palazzi;

Vista la nota n. 6084 in data 14 novembre 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 24 ottobre 2003.

Livorno, 17 novembre 2003

Il prefetto: Gallitto.

C-33324 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PISA**

Prot. n. 1535/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,  
 Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;  
 Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;  
 Vista la nota n. 4889 del 5 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro dei propri dipendenti, attuata per l'intera mattinata del 24 ottobre 2003, gli uffici delle sottototate dipendenze della UniCredit Banca S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottototate dipendenze della UniCredit Banca S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera mattinata del giorno 24 ottobre 2003:

UniCredit Banca S.p.a.:  
 dipendenze interessate: filiale di Pisa, Pontedera.

Pisa, 11 novembre 2003

Il prefetto: Scandura.

C-33325 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PISA**

Prot. n. 1496/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,  
 Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;  
 Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;  
 Vista la nota n. 4767 del 29 ottobre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale, attuata nel giorno 24 ottobre 2003 e con le modalità sotto specificate, gli uffici delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 24 ottobre 2003, con le articolazioni di seguito specificate:

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.:  
 24 ottobre 2003 per l'intera mattinata: dipendenze interessate: Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Ponte a Egola, San Miniato Basso, Ponsacco, Bientina;

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.:  
 24 ottobre 2003 dalle ore 8,10 alle ore 13,30: dipendenze interessate: Pisa 1, San Frediano a Settimo, Fauglia, Santa Croce sull'Arno 1, Castelfranco di Sotto, Orentano, Ponte a Egola, Staffoli, San Miniato, San Miniato Basso, Monopoli Val d'Arno, La Scala, Capanne, Ponsacco, Pontedera 1, Capannoli, La Rotta, Palaia, Casciana Terme, oltre a tutti gli Uffici e vari servizi della sede centrale.

Pisa, 11 novembre 2003

Il prefetto: Scandura.

C-33328 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PISA**

Prot. n. 1533/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,  
 Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;  
 Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;  
 Vista la nota n. 4838 del 3 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale, attuata per l'intera mattinata del 24 ottobre 2003, gli uffici delle sottototate dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottototate dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera mattinata del giorno 24 ottobre 2003:

Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.:  
 dipendenze interessate: filiale di Pisa.

Pisa, 11 novembre 2003

Il prefetto: Scandura.

C-33326 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PISA**

Prot. n. 1497/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,  
 Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;  
 Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;  
 Vista la nota n. 4816 del 31 ottobre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale, attuata nella giornata del 24 ottobre 2003, dalle ore 8,15 alle ore 13,25, gli uffici delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 24 ottobre 2003, dalle ore 8,15 alle ore 13,25:

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:  
 dipendenze interessate: sede di Pisa, agenzie di Città nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 9, Pontedera, Santa Croce sull'Arno, Buti, Calcinai, Cascina, Perignano, Marina di Pisa, Ghezzano, Migliarino, Pontasserchio, Riglione, Ripafratta, San Giovanni alla Vena, Sant'Anna, Tirrenia, Uliveto Terme, Vecchiano, Ospedaletto, San Giuliano Terme, Pontedera ag. 1, Cenaia, Peccioli, Terricciola, Volterra, Pontedera ag. 2, San Miniato, Aeroporto, Polo Valdarno. Ha aderito allo sciopero anche il personale addetto agli uffici centrali operanti nella Provincia di Pisa.

Pisa, 11 novembre 2003

Il prefetto: Scandura.

C-33327 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TERNI**

Prot. n. 23311/03.  
Fasc. 1116/01.

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota prot. n. 3618 del 30 ottobre 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Terni ha comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento di istituti di credito ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sottoelencati non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale dipendente in data 24 ottobre 2003: Monte dei Paschi di Siena agenzia di Acquasparta, ag. di Narni ag. di Monteleone di Orvieto, ag. di Orvieto 1;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'azienda di credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento della dipendenze dell'istituto di credito in premessa indicato è accertato per il giorno 24 ottobre 2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Terni, 21 novembre 2003

p. Il prefetto  
Il vice prefetto  
Capo di Gabinetto: dott. Salvatore Grillo

C-33321 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERRARA**

Prot. n. 1701/2003/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

filiale di Ferrara: viale Cavour nn. 139/141;

filiale di Cento (FE): Galleria Maestri del Lavoro n. 1/19 ang. via Provenzali;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 18 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

C-33322 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERRARA**

Prot. n. 1696/2003/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. indicati nell'unità nota formante parte integrante del presente decreto non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 ottobre 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 19 novembre 2003

Il prefetto: Ferorelli.

Allegato al decreto n. 1696 del 19 novembre 2003:  
filiale di Poggio Renatico (FE): via Roma n. 15;  
filiale di Poggio Renatico (FE): presso Comando Operativo Forze Aeree, via Cantone n. 14/A;  
filiale di Ferrara: via Papa Giovanni XXIII n. 97;  
filiale di Ferrara: viale Cavour n. 41 A/B;  
filiale di Dosso (FE): via Verdi nn. 24/26;  
filiale di Renazzo (FE): via Alberelli n. 4.

C-33323 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 34524/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 7992 in data 17 novembre 2003 con la quale il vice direttore reggente della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 24 ottobre 2003 a causa di un sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali cui hanno aderito anche numerosi dipendenti della società di servizi informatici del gruppo bancario di appartenenza:

Banco di Brescia S.p.a.: filiale di:

Ampezzo, piazzale Ai Caduti n. 3;  
Arta Terme, via Roma n. 2/C;  
Magnano in Riviera, piazza F. Urli n. 40;  
Majano, piazza Italia n. 26;  
Paularo, piazza Nascimbeno n. 5;  
Prato Carnico, Pieria n. 91/D;  
Sutrio, piazza XXII Luglio 1944 n. 13;  
Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 2;  
Udine, via F. Di Toppo n. 87;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1. — È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 24 ottobre 2003 dello sportello bancario in premessa indicato;

2. — Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 21 novembre 2003

Il dirigente responsabile  
Il capo di Gabinetto: M. R. Coluccia

C-33341 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2920/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 4062 del 16 ottobre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale indetto per l'intero turno pomeridiano del 30 settembre 2003 nel sotto indicato istituto di credito il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l.:

filiale di: Caserta;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 settembre 2003 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno, 30 settembre 2003 dello sportello sopraindicato dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 settembre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 7 novembre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33338 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2920/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3922 dell'8 ottobre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale indetto per il turno pomeridiano del 30 settembre 2003 nel sotto indicato istituto di credito il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Credito Emiliano S.p.a.:

succursale di: Aversa agenzia «A»;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 settembre 2003 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno 30 settembre 2003 dello sportello sopraindicato dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 settembre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 7 novembre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33336 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2980/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3875 del 6 ottobre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale indetto per l'intero turno pomeridiano del 30 settembre 2003 nel sotto indicato istituto di credito i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

dipendenze di: Caserta, Caserta ag. n. 1, Caserta ag. n. 2, Aversa, Aversa ag. n. 1, Aversa S. Anna, Cancellò ed Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancellò e San Prisco;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 settembre 2003 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno 30 settembre 2003 degli sportelli sopraindicati dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 settembre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 7 novembre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33337 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 3541/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 4275 del 31 ottobre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi nel giorno 24 ottobre 2003 nei sotto indicati istituti di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.a.:

dipendenze di: sede di Santa Maria Capua Vetere e filiale di Sant'Arpino;

UniCredit Banca S.p.a.:

agenzie/sportelli di: Caserta, Aversa e Marcanise;

Banca di Credito Popolare Torre del Greco S.c.a. a r.l.:

filiali di: Aversa, Caserta, Cervino, Marcanise, Maddaloni e Piedimonte Matese;

Banca di Roma S.p.a.:

filiali di: Caserta 1, Caserta 2, Caserta 4, Caserta 5, Aversa 1, Aversa 4, Capodrise, Maddaloni, Marcanise 5, Mondragone, Santa Maria Capua Vetere 1, Santa Maria Capua Vetere 3;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

dipendenze di: Caserta, Caserta ag. n. 1, Caserta ag. n. 2, Aversa, Aversa ag. n. 1, Aversa S. Anna, Cannello ed Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcanise, San Felice a Cannello e San Prisco;

Banca Popolare di Novara S.p.a.:

sportelli di: Maddaloni e Santa Maria a Vico;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 24 ottobre 2003 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno 24 ottobre 2003 degli sportelli degli istituti di credito citati in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 24 ottobre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore degli istituti di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 7 novembre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33332 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 3541/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 4274 del 31 ottobre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di una assemblea del personale indetta per l'intero turno pomeridiano del 21 ottobre 2003 nel sotto indicato istituto di credito i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

dipendenze di: Caserta, Caserta ag. n. 1, Caserta ag. n. 2, Aversa, Aversa ag. n. 1, Aversa S. Anna, Cannello ed Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcanise, San Felice a Cannello e San Prisco;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 21 ottobre 2003 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno 21 ottobre 2003 degli sportelli sopraindicati dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 ottobre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 7 novembre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33335 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 2920/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3809 del 30 settembre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di una assemblea del personale indetta per l'intero turno pomeridiano del 24 settembre 2003 nel sotto indicato istituto di credito i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

dipendenze di: filiale di Caserta, Caserta ag. 1, Caserta ag. 2, Aversa, Aversa ag. 1, Aversa S. Anna, Cannello ed Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcanise, San Felice a Cannello e San Prisco;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 24 settembre 2003 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno 24 settembre 2003 degli sportelli sopraindicati dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 24 settembre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 6 ottobre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33340 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 3541/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 4273 del 31 ottobre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi nel giorno 24 ottobre 2003 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Popolare di Novara S.p.a.:

dipendenze di: Piedimonte Matese, Pietramelara e Teano;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 24 ottobre 2003 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno 24 ottobre 2003 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 24 ottobre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 7 novembre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33333 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 2920/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3807 del 30 settembre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a seguito di un corto circuito al sistema elettrico, verificatosi il giorno 23 settembre 2003, si sono verificati danni alle apparecchiature telematiche ed alle linee telefoniche della filiale di Piedimonte Matese del San Paolo - Banco di Napoli S.p.a., non rendendo possibile il regolare funzionamento nella predetta giornata del 23 settembre 2003 dello sportello dell'istituto di credito citato;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionati scadenti nel giorno 23 settembre 2003 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno 23 settembre 2003 dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 23 settembre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 6 ottobre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33339 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 2920/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3885 del 6 ottobre 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che un guasto all'impianto elettrico derivante dal black out verificatosi nella notte tra il 27 e 28 settembre 2003, non ha reso possibile l'apertura della filiale di Cesa del San Paolo - Banco di Napoli S.p.a., il giorno 29 settembre 2003 non rendendo possibile quindi la funzionalità della dipendenza citata;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 29 settembre 2003 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Il mancato funzionamento nel giorno 29 settembre 2003 dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2. — I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 29 settembre 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello sopracitato al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 7 novembre 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-33334 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA  
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 3460/03/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004149 del 29 ottobre 2003, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza dell'UniCredit Banca S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 24 ottobre 2003 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dell'UniCredit Banca S.p.a., agenzie di Ravenna Diaz, Ravenna Cassino, Ravenna piazza D'Armi, Ravenna S. Alberto, Bagnacavallo Villanova, Ravenna Fiume Abbandonato, Cervia viale Roma, Ravenna Zirardini, Ravenna Panfilia, Faenza Mazzini A, Faenza Forlivese, Solarolo, Russi, Lugo Garibaldi, Lugo Manfredi, Lugo Masi, Alfonsine Garibaldi, Conselice Foresti, Conselice Lavezzola, Bagnacavallo Traversara, Lugo Voltana, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 24 ottobre 2003;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dell'UniCredit Banca S.p.a., agenzie di Ravenna Diaz, Ravenna Cassino, Ravenna, piazza D'Armi, Ravenna S. Alberto, Bagnacavallo Villanova, Ravenna Fiume Abbandonato, Cervia viale Roma, Ravenna Zirardini, Ravenna Panfilia, Faenza Mazzini A, Faenza Forlivese, Solarolo, Russi, Lugo Garibaldi, Lugo Manfredi, Lugo Masi, Alfonsine Garibaldi, Conselice Foresti, Conselice Lavezzola, Bagnacavallo Traversara, Lugo Voltana, nell'intera mattinata del 24 ottobre 2003 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 novembre 2003

Il prefetto: Calandrella.

C-33331 (Gratuito).

#### **PREFETTURA DI RAVENNA Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 3458/03/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004151 del 29 ottobre 2003, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 24 ottobre 2003 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Faenza, Faenza agenzia 1, Faenza agenzia 2, Faenza agenzia 3, Faenza agenzia 4, Faenza agenzia 5, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Ravenna, Ravenna agenzia 1, Riolo Terme e Russi, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 24 ottobre 2003;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Faenza, Faenza agenzia 1, Faenza agenzia 2, Faenza agenzia 3, Faenza agenzia 4, Faenza agenzia 5, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Ravenna, Ravenna agenzia 1, Riolo Terme e Russi, nella giornata del 24 ottobre 2003, dalle ore 8,15 alle 13,30, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 novembre 2003

Il prefetto: Calandrella.

C-33329 (Gratuito).

#### **PREFETTURA DI RAVENNA Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 3459/03/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004150 del 29 ottobre 2003, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca di Romagna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 24 ottobre 2003 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca di Romagna S.p.a., sede di Lugo, filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna, Bagnara di Romagna, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, sede centrale Faenza, Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo Faentino e Riolo Terme, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 24 ottobre 2003;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca di Romagna S.p.a., sede di Lugo, filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna, Bagnara di Romagna, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, sede centrale Faenza, Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo Faentino e Riolo Terme, nell'intera mattinata del 24 ottobre 2003 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 novembre 2003

Il prefetto: Calandrella.

C-33330 (Gratuito).

#### **RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

##### **Dichiarazione di morte presunta**

La sig.ra Gobat Giannina Angela, residente in Mazzé (TO) rappresentata e difesa dall'avv. Pierfranco Saldo unitamente all'avv. Antonio Ciola presso il cui studio è elettivamente domiciliata in Torino, piazza Adriano n. 17.

È stata pronunciata sentenza n. 5607/01 Tribunale di Torino del 6 giugno 2001, sezione V civile, nella causa promossa da Gobat Giannina Angela con ricorso del 20 gennaio 2000 per la dichiarazione di morte presunta di Gervaso Emilio nato a San Michele al Tagliamento il 29 luglio 1932 da ultimo residente in Leini, via M. Pasubio n. 19 che così dispone: «dichiara presunta alle ore 24 del 12 marzo 1972 la morte del sig. Gervaso Emilio nato a San Michele al Tagliamento il 29 luglio 1932».

Avv.ti Antonio Ciola - Pierfranco Sado

C-33280 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza del 27 ottobre 2003 il Tribunale di Roma ha dichiarato la morte presunta di Velia Barca Matthiae, nata in Roma il 18 dicembre 1938, scomparsa dal 31 dicembre 1988.

Avv. Mario Barca.

S-25222 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**Dimensione servizio - Soc. coop. a r.l.**

Si comunica che in data 19 novembre 2003 sono stati depositati presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione ed il conto della gestione della Dimensione Servizio Soc. coop. a r.l. in liquidazione c.a.

I creditori possono presentare eventuali opposizioni nei termini di giorni venti.

Il commissario liquidatore: Maurizio Variola.

S-25344 (A pagamento).

**Società cooperativa di produzione e lavoro  
COOPERATIVA ADRIATICA a r.l.**

In data 6 novembre 2003 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano il bilancio finale di liquidazione e la relazione da cui si rileva l'inutilità a proseguire la procedura: Società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa Adriatica» a r.l. con sede a Milano, via Arnaldo da Brescia n. 10, codice fiscale n. 07594910155 - Busc. n. 12231 - Scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con decreto del sig. ministro per le attività produttive in data 8 maggio 2002. Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 238070, vol. 6363, fasc. 20, R.E.A. n. 1170548.

Il commissario liquidatore: rag. Mario Coccia.

C-33380 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA****PROVINCIA DI CUNEO***Avviso di asta pubblica*

È indetta asta pubblica da esperirsi ex art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'alienazione della cava «Dormiosa», sita nel Comune di Roccavione, proprietà della Provincia di Cuneo. Prezzo a base d'asta € 2.250.000,00. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 gennaio 2004. Avviso integrale reperibile sul sito internet: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) o, in orario d'ufficio, presso il Settore contratti, corso Nizza n. 21, (tel. 0171/445248 telefax 0171/445459).

Cuneo, 21 novembre 2003

Il presidente: cav. gr. cr. dott. Giovanni Quaglia.

C-33271 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VERONA**

Verona, via Santa Maria Antica n. 1

Telefono 0458088692/516/754

Sito internet: [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it)

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili in Comune di Verona*

1. Oggetto: oggetto del presente avviso è la vendita a mezzo asta pubblica ad unico incanto di tre alloggi di civile abitazione con relative autorimesse, di proprietà della Provincia di Verona, siti nella frazione Marzana del Comune di Verona, in via contrada Grande nn. 6 e 8.

2. Descrizione dei lotti posti in vendita: gli immobili oggetto del presente pubblico incanto sono complessivamente sei unità immobiliari urbane di proprietà provinciale, ossia tre alloggi di civile abitazione e tre autorimesse, site in Comune di Verona, in via contrada Grande nn. 6 e 8, riunite nei tre lotti che vengono di seguito descritti ed identificati:

lotto n. 1: alloggio di civile abitazione con annessa autorimessa, sito in Comune di Verona, nella frazione Marzana, in via contrada Grande n. 6, al piano rialzato, costituito da tre vani, oltre la cucina, un servizio igienico, ripostiglio, disimpegni, ed al piano seminterrato da un'autorimessa e da due locali cantine di cui uno contiguo all'autorimessa.

Catastalmente l'alloggio, con i relativi accessori diretti ed indiretti sopra elencati, nonché l'autorimessa, sono censiti presso il catasto fabbricati di Verona come segue:

Sezione N - foglio 4°, mappale n. 357:

subalterno n. 1 (alloggio e vani cantine), categoria catastale A2, classe 3ª, vani catastali 6,00;

subalterno n. 4 (garage), categoria catastale C/6, classe 5ª, superficie catastale 19 mq.

Detta consistenza immobiliare è attualmente concessa in uso a terzi con contratto di locazione ad uso abitativo sottoscritto in data 3 giugno 1997, n. 35081 di rep. prov.le, con scadenza prevista per il 31 marzo 2005, previa disdetta da notificare al conduttore nei termini di legge.

Attuale canone mensile corrisposto: € 366,27;

lotto n. 2: alloggio di civile abitazione con annessa autorimessa, sito in Comune di Verona, nella frazione Marzana, in via contrada Grande n. 8, al piano rialzato, costituito da tre vani, oltre la cucina, un servizio igienico, ripostiglio, disimpegni, ed al piano seminterrato da un'autorimessa e da tre locali cantina, di cui due contigui all'autorimessa e comunicanti fra loro.

Catastalmente l'alloggio, con i relativi accessori diretti ed indiretti sopra elencati, nonché l'autorimessa, sono censiti presso il catasto fabbricati di Verona come segue:

Sezione N - foglio 4°, mappale n. 356:

subalterno n. 1 (alloggio e vani cantine), categoria catastale A12, classe 3ª, vani catastali 6,50;

subalterno n. 4 (garage), categoria catastale C/6, classe 5ª, superficie catastale 22 mq.

Detta consistenza immobiliare è attualmente concessa in uso a terzi con contratto di locazione ad uso abitativo sottoscritto in data 7 marzo 1997, n. 34921 di rep. prov.le, con scadenza prevista per il 31 dicembre 2004, previa disdetta da notificare al conduttore nei termini di legge.

Attuale canone mensile corrisposto: € 380,12;

lotto n. 3: alloggio di civile abitazione con annessa autorimessa, sito in Comune di Verona, nella frazione Marzana, in via contrada Grande n. 8, al piano primo, costituito da due vani, oltre la cucina, un servizio igienico, ripostiglio, disimpegni, due balconi, ed al piano seminterrato da un'autorimessa e da due locali cantina, di cui uno contiguo all'autorimessa.

Catastalmente l'alloggio, con i relativi accessori diretti ed indiretti sopra elencati, nonché l'autorimessa, sono censiti presso il catasto Fabbricati di Verona come segue:

Sezione N - foglio 4°, mappale n. 356:

subalterno n. 2 (alloggio e cantine), categoria catastale A/2, classe 3ª, vani catastali 5,00;

subalterno n. 3 (garage), categoria catastale C/6, classe 5ª, superficie catastale 20 mq.

Detta consistenza immobiliare è attualmente concessa in uso a terzi con contratto di locazione ad uso abitativo sottoscritto in data 27 marzo 1997, n. 34946 di rep. prov.le, con scadenza prevista per il 28 febbraio 2005, previa disdetta da notificare al conduttore nei termini di legge.

Attuale canone mensile corrisposto: € 300,02.

L'area cortilizia scoperta ad uso promiscuo dei tre lotti assomma complessivamente a circa mq 830 ed è in parte pavimentata ed in parte a verde.

Dette unità immobiliari sono state costruite nella prima metà degli anni '70 e non sono mai state oggetto di interventi di ristrutturazione degni di nota.

3. Importi a base d'asta: gli importi minimi per l'acquisto di ciascun singolo lotto sono i seguenti:

a) per il lotto n. 1 il prezzo base d'asta è fissato in € 112.000,00 (euro centododicimila/00), a corpo;

b) per il lotto n. 2 il prezzo base d'asta è fissato in € 119.000,00 (euro centodiciannovemila/00), a corpo;

c) per il lotto n. 3 il prezzo base d'asta è fissato in € 103.000,00 (euro centotremila/00), a corpo.

I suddetti importi non sono soggetti ad I.V.A. per mancanza del presupposto soggettivo.

4. Modalità di esperimento del pubblico incanto: per tutti i tre lotti posti in vendita distintamente, l'asta sarà tenuta ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base indicato per ciascun lotto nel presente avviso d'asta, secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. c) e dall'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Viene espressamente riservato ai conduttori il diritto di prelazione all'acquisto limitatamente alle unità immobiliari (alloggio e garage) rispettivamente condotte in locazione alla data di esperimento del pubblico incanto, che potrà essere esercitato solo sulla base della migliore offerta in aumento, risultata valida, come stabilito al comma precedente.

5. Modalità di partecipazione all'asta pubblica e di presentazione dell'offerta: ciascun concorrente può presentare un'offerta per uno o più lotti (anche per tutti e tre).

Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire, non più tardi delle ore 12 del giorno lunedì 29 dicembre 2003, a pena di esclusione, un plico debitamente chiuso in modo sufficiente ad assicurare l'assoluta segretezza dell'offerta, controfirmato su tutti i lembi di chiusura recante tutte la seguente dicitura:

«Offerta per l'acquisto mediante asta pubblica di alloggi di proprietà della Provincia di Verona siti in via contrada Grande nn. 6/8, in Comune di Verona non aprire contiene documenti ed offerta relativi alla partecipazione ad un'asta pubblica».

Il plico dovrà pervenire od essere recapitato, sotto pena di esclusione dalla gara, presso l'Ufficio protocollo della Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, Verona (orario: lun.-ven. 9-12, lun. e giov. anche 15.30-18 sabato gli uffici provinciali sono chiusi).

Il plico chiuso e sigillato contenente la documentazione di cui all'articolo 6, potrà essere consegnato a mano dall'offerente o a mezzo di terze persone, oppure a mezzo del servizio postale o agenzie autorizzate, con raccomandata a/r.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al termine fissato per la presentazione, non verranno presi in considerazione anche se sostitutivi od aggiuntivi ad altra precedente offerta. A tale scopo farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio protocollo della Provincia di Verona.

Resta inteso che il recapito in tempo utile del plico sigillato, a mezzo del servizio postale, a mezzo agenzie autorizzate o a mano, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

6. Documentazione per la partecipazione al pubblico incanto: il plico di cui al precedente articolo 5., dovrà contenere tante buste quanti saranno i lotti per i quali ciascun concorrente vorrà partecipare (massimo n. 3 buste), e ciascuna conterrà l'offerta formulata per singolo lotto. Anch'esse dovranno essere chiuse in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, controfirmate sui lembi di chiusura, nonché riportare ciascuna la dicitura «Offerta per il lotto n. ....» (1, o 2, o 3), precisando quindi a quale lotto ciascuna offerta si riferisce.

Sempre all'interno dello stesso plico di cui al precedente articolo 5., dovrà esservi altresì riposta un'altra busta contenente la documentazione, anch'essa chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante la dicitura «Documentazione».

La/e busta/e con la dicitura «Offerta per il lotto n. ....» conterrà/anno ciascuna l'offerta medesima sottoscritta per esteso dall'offerente, dal suo legale rappresentante o da un suo procuratore, su carta legale da € 10,33 ed in lingua italiana, redatta con le seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

a) generalità complete dell'offerente;

b) precisare se l'offerta è fatta in proprio o per persona da nominarsi in conformità al disposto dell'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

c) ammontare del prezzo offerto in cifre e lettere (superiore all'importo posto a base di gara) che il concorrente offre per l'acquisizione del singolo lotto cui si riferisce l'offerta medesima, nonché l'indicazione del numero del lotto per cui l'offerta viene presentata.

La dichiarazione del concorrente sull'offerta presentata dovrà essere redatta in conformità al Modulo offerta (Allegato A) al presente avviso.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida e vincolante quella più favorevole all'ente. Ogni offerta, effettuata per singolo lotto in conformità al Modulo allegato A), dovrà essere redatta e contenere le indicazioni di cui alle precedenti lettere da a) a c).

La busta con la dicitura «documenti» dovrà contenere, pena esclusione: a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo corrispondente al 10% del prezzo base del lotto o dei lotti cui complessivamente si riferiscono le offerte presentate, a garanzia della medesima, da effettuarsi presso la Tesoreria provinciale;

«Provincia di Verona Depositi cauzionali provvisori», Uni-Credit Banca S.p.a., agenzia di piazza Renato Simoni n. 8, 37100, Verona, codice A.B.I. 02008, codice C.A.B. 11725, conto n. 4830968, Cin Z. L'effettivo introito da parte della Tesoreria provinciale dovrà avvenire entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia autorizzata ai sensi della legge 1° giugno 1982, n. 348 o da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Non verranno quindi accettati assegni circolari in allegato alla documentazione di gara.

La cauzione, costituita a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, sempre a pena di esclusione, dovrà avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Provincia di Verona.

Qualora venisse presentata un'offerta per più di un lotto, la cauzione a garanzia delle offerte medesime dovrà essere prestata distintamente per ciascuno dei lotti cui si riferiscono le offerte medesime:

la cauzione per il «lotto n. 1» dovrà essere pari ad € 11.200,00 (euro undicimiladuecento/00);

la cauzione per il «lotto n. 2» dovrà essere pari ad € 11.900,00 (euro undicimilanovecento/00);

la cauzione per il «lotto n. 3» dovrà essere pari ad € 10.300,00 (euro diecimilatrecento/00);

b) dichiarazioni redatte:

secondo il modulo dichiarazioni allegato B1) al presente avviso d'asta nel caso di persona fisica;

secondo il modulo dichiarazioni allegato B2) al presente avviso d'asta nel caso di persona giuridica.

Tutte le dichiarazioni richieste, ivi comprese le offerte, dovranno essere redatte in lingua italiana.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Le cauzioni versate non sono fruttifere, né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta.

7. Criterio di aggiudicazione: l'asta si terrà distintamente per ciascuno dei tre lotti posti in vendita con il sistema del pubblico incanto, con offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara per ciascuno lotto.

Le offerte per l'acquisto dei singoli lotti dovranno quindi essere superiori ai rispettivi importi posti a base d'asta.

Nel caso di presentazione di più offerte valide, equivalenti e parimenti accettabili si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè mediante licitazione privata, nella stessa seduta, tra i concorrenti che abbiano presentato offerte uguali o, nel caso di loro assenza o qualora non intendano migliorare la propria offerta, la sorte deciderà chi sarà l'aggiudicatario provvisorio.

I concorrenti possono assistere alla seduta di gara.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, a favore di chi avrà fatto la maggiore offerta in aumento.

L'aggiudicazione definitiva rimane tuttavia subordinata a che da parte dei conduttori delle unità immobiliari oggetto della vendita non venga esercitato il diritto di prelazione all'acquisto, loro riservato con il presente avviso d'asta limitatamente agli immobili direttamente condot-

ti in locazione, che potrà essere dagli stessi esercitato solo sulla base della migliore offerta in aumento risultata valida, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di invito che verrà loro appositamente inviata dall'amministrazione provinciale.

8. Forma del contratto: il/i contratto/i di compravendita oggetto del presente avviso d'asta sarà/saranno stipulato/i mediante atto pubblico a rogito del segretario generale della Provincia di Verona o, qualora richiesto dall'acquirente, mediante atto pubblico notarile.

Le spese contrattuali e quelle inerenti al trasferimento della proprietà saranno interamente a carico del/degli aggiudicatario/i, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.

Il contratto sarà assoggettato ad imposta di registro ai sensi dell'articolo 1 della tariffa allegato A) al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

9. Avvertenze e condizioni generali: la Provincia di Verona vende i soli immobili raggruppati nei lotti indicati nell'articolo 2) del presente avviso d'asta «descrizione dei lotti posti in vendita».

I beni costituenti i vari lotti posti in vendita, sono venduti «a corpo» per il prezzo che risulterà nell'esperimento dell'asta e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui essi si trovano e come sono posseduti dalla Provincia, ed il loro trasferimento avverrà in piena proprietà, libera da trascrizioni pregiudizievoli, fatta eccezione per la locazione in atto dei rispettivi conduttori, e con tutte le azioni, diritti, ragioni, servitù attive e passive inerenti, ben note alla parte acquirente per il solo fatto di aver concorso all'aggiudicazione, con garanzia di libertà da qualsiasi ipoteca.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte non conformi a quanto disposto con il presente avviso verranno escluse dalla gara, così come saranno considerate nulle le offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte.

Non saranno ammesse offerte al ribasso sul prezzo a base d'asta.

La Provincia garantisce solo la proprietà delle unità immobiliari raggruppate nei tre lotti.

Ai concorrenti non aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituite le garanzie prestate entro 30 giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Per quanto non previsto dalle condizioni di cui sopra valgono le disposizioni del regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Verona, nonché le vigenti disposizioni di legge. Le planimetrie catastali delle unità immobiliari ricomprese in ciascun lotto posto in vendita ed oggetto del presente avviso d'asta, sono consultabili presso l'Ufficio relazioni con il pubblico della Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, Verona.

Presso lo stesso ufficio è disponibile copia del presente bando (tel. 045808762/605), così come sul sito internet: <http://www.provincia.vr.it>

Ogni chiarimento o informazione di carattere amministrativo in merito alla documentazione ed al procedimento del pubblico incanto, potrà essere richiesta al Servizio gare e contratti (tel. 0458088674/628/629, fax 0458088507) o al Servizio gestione patrimonio (0458088692/693/754, fax 0458088517) della Provincia di Verona.

10. Svolgimento della gara: i plichi contenenti le offerte saranno aperti in prima seduta pubblica alle ore 11 del giorno martedì 30 dicembre 2003 in una sala della Provincia di Verona, in via Santa Maria Antica n. 1 a Verona.

La Commissione di gara sarà presieduta dal dirigente incaricato, ai sensi del regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Verona.

L'aggiudicazione non sarà fatta in sede di gara ma viene rimessa al dirigente del Servizio gestione patrimonio, il quale vi provvederà con successivo atto.

11. Aggiudicazione: la Provincia dichiarerà deserta l'asta per singolo lotto posto in vendita, in caso di mancanza di offerte per quel lotto, o qualora nessuna delle offerte pervenute sia risultata valida.

L'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, al migliore offerente, cioè al concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta per il lotto cui l'offerta medesima si riferisce. Potranno, pertanto, risultare aggiudicatari anche tre concorrenti, ognuno per un lotto diverso.

L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario/gli aggiudicatari a tutti gli effetti di legge.

L'aggiudicazione definitiva rimane tuttavia subordinata a che da parte dei conduttori delle unità immobiliari oggetto della vendita, informati dell'esito dell'incanto dalla Provincia di Verona, non venga esercitato il diritto di prelazione all'acquisto, loro riservato con il presente avviso, e di cui ai precedenti punti 4. e 7.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta, così pure come gli aggiudicatari provvisori, quest'ultimi nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte dei conduttori.

12. Adempimenti a carico dell'aggiudicatari: gli aggiudicatari dovranno:

a) corrispondere il prezzo delle compravendite, quale risultante dalle rispettive aggiudicazioni, in misura pari al 100%, entro 15 giorni dalla richiesta scritta della Provincia di Verona, al Tesoriere provinciale UniCredit Banca S.p.a., agenzia di piazza Renato Simoni n. 8 a Verona;

b) nel caso l'offerta sia stata presentata per persona da nominare, l'aggiudicatario dovrà indicare il nominativo dell'acquirente entro 10 giorni dalla notifica della richiesta della Provincia di Verona;

c) firmare il contratto di compravendita versando le relative spese contrattuali, compresa l'imposta di registro dovuta.

Le obbligazioni di cui alle sopra indicate lettere a) e c) varranno e saranno vincolanti anche per i conduttori che eserciteranno il diritto di prelazione loro riservato con il presente avviso d'asta.

13. Avvertenze specifiche relative agli aggiudicatari: si avverte che il mancato o incompleto versamento del prezzo della/e compravendita/e, quale risultante dalle rispettive aggiudicazioni, entro il termine di cui al precedente articolo 12., lett. a), comporterà di pieno diritto la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento a titolo di penale del deposito di garanzia o l'escussione della garanzia fidejussoria prestata, fatta salva la richiesta della Provincia di risarcimento per danni.

Si avverte che eventuali verifiche da cui risulti che l'aggiudicatario/gli aggiudicatari non è/sono in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, o il mancato adempimento di quanto previsto al precedente articolo 12., comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva.

Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione al pubblico incanto, la Provincia di Verona procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione ed alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'ente, e fatta salva la richiesta di risarcimento per danni. Nel caso la falsità venisse accertata nei confronti delle dichiarazioni rese dal miglior offerente, la Provincia si riserva altresì la facoltà, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, di dichiarare decaduta l'aggiudicazione.

14. Trattamento dei dati personali: ai sensi della legge n. 675/96 (legge sulla privacy) si informa che:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento indicato nell'oggetto del presente avviso d'asta;

b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere o al trattamento dei dati comporta l'esclusione dal procedimento in contesto;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno della Provincia di Verona implicato nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia e gli Organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996;

f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è la Provincia di Verona;

g) «Titolare» del trattamento è la Provincia con sede a Verona in via Santa Maria Antica n. 1, «responsabile» provinciale è l'avv. Giancarlo Biancardi, dirigente del Servizio gare e contratti della Provincia di Verona.

15. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: il presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

16. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento amministrativo relativo alla procedura di gara e di aggiudicazione è l'ing. Riccardo Castegini, responsabile del Servizio gestione patrimonio della Provincia di Verona.

Verona, 20 novembre 2003

Il dirigente: ing. Riccardo Castegini.

C-33308 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

**A.FO.R. - AZIENDA FORESTALE  
DELLA REGIONE CALABRIA****Servizio provinciale**

Cosenza, via dagli Stadi  
Tel. 0984/408124, fax 36631  
Partita I.V.A. n. 01969100799

*Estratto bando di gara*

Il Servizio provinciale A.Fo.R. di Cosenza indice asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di trasporto degli operai idraulico-forestali. Durata dell'appalto: anni 1 (uno) a decorrere dallo 13 gennaio 2004 (eventualità rinnovo anno 2005). Importo a base gara: € 535.450,00 (cinquecentotrentacinquemilaquattrocentocinquanta/00) al netto I.V.A. Data spedizione G.U.C.E. 26 novembre 2003. Termine ricezione offerte: 9 gennaio 2004. informazioni, bando integrale presso Servizio provinciale A.Fo.R. Cosenza. Sito: [www.afor.calabria.it](http://www.afor.calabria.it) Bando pubblicato nella G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R. Regione Calabria, GAAP. Estratto pubblicato quotidiani: Il Sole 24 Ore, Gazzetta del Sud Ed. Calabria, Il Domani di Cosenza.

Il responsabile unico del procedimento:  
dott. A. Santucci

S-25225 (A pagamento).

**ACEA - S.p.a.**

Roma, piazzale Ostiense n. 2  
Tel. 06/57991, fax 06/57994146

*Avviso di gara n. 767*

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea ATO2 S.p.a., Gruppo Acea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione della «rete idrica potabile nel Municipio XX, zona: 20.06 Santa Cornelia».

Importo a base di gara: € 1.416.474,85 (di cui € 572.364,42 a corpo ed € 546.012,28 a misura) comprensivi di € 298.098,15 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria: prevalente OG6, classifica: IV fino a € 2.582.284,00.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dall'offerta a prezzi unitari e dell'importo delle opere da compensare a corpo («Allegato 1» al capitolato speciale Acea ATO2 SAC C.4) con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

La gara sarà disciplinata oltre che dal presente avviso di gara anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione della rete idrica per l'alimentazione del nucleo non perimetrato 20.06 che verrà effettuata tramite gli allacci alle condotte esistenti su via della Perazzeta e via di Santa Cornelia. Il tracciato della rete di distribuzione si sviluppa secondo la viabilità ordinaria. Le tubazioni previste in ghisa sferoidale per un tratto complessivo di m 5800 circa, con rivestimento interno cementizio e rivestimento esterno con zinco e vernice bituminosa e Pead per un tratto di m 800.

Lo sviluppo complessivo previsto per le tubazioni in ghisa sferoidale è di m 3000 per il DN200 e di circa m 2800 per il DN 100.

Le principali categorie di lavoro consistono essenzialmente negli scavi e nei rinterrati della trincea di posa, nella messa in opera delle tubazioni per una lunghezza complessiva di ca. m 6600 (fornite da Acea ATO2 S.p.a.) nei ripristini delle pavimentazioni stradali, nella costruzione dei manufatti in linea sia gettati che prefabbricati.

Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: 15 mesi solari e consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a € 200.000,00; nel caso di subappalto Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'indicazione: «Acea S.p.a., Funzione servizi e tecnologie, Unità gare e contratti, avviso di gara n. 767, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

a) certificato di attestazione di qualificazione, o sua fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, adeguato per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciato da una SOA appositamente autorizzata;

b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., nella quale il legale rappresentante attesti che:

1) l'impresa e le persone indicate nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare previste dallo stesso art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

2) nei propri confronti non sono sussistenti le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 231/2001;

3) nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative ai reati che precludono alla partecipazione alle gare di appalto;

4) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 32-quater de Codice penale;

5) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa controllata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

6) l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa non più di 15 dipendenti (oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); oppure dichiarazione che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99 in quanto occupa più di 35 dipendenti (oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e s.s.mm.ii.;

7) l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, D.L. n. 210/2002, in quanto non si avvale dei piani di emersione di cui alla citata legge n. 383/01, oppure in quanto si è avvalsa dei suddetti piani, ma il periodo di emersione si è concluso;

8) (per le sole imprese facenti parte dei consorzi di cui alle lettere b) e c), art. 10, legge n. 109/94): l'impresa non partecipa contemporaneamente alla gara come autonoma concorrente e come consorziata indicata quale impresa per cui il soggetto riunito concorre;

c) indicazione del numero di fax e dell'indirizzo e-mail ai quali saranno inviate eventuali comunicazioni e richieste documentali.

Per le imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente, o da riunirsi, o da consorziarsi: i documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), dovranno essere prodotti da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; le A.T.I. sono regolamentate dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I soli consorzi dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, recante l'elenco completo dei singoli consorziati. Tale dichiarazione dovrà, altresì, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione. Inoltre, in sede di offerta i consorzi, ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 e ss.mm.ii., dovranno riconfermare, con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Verifica dei requisiti in capo alle aggiudicatari: nei confronti dell'aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto. Qualora la documentazione non sia fornita entro 10 giorni dalla richiesta o le imprese non confermino quanto precedentemente dichiarato, le stesse verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e si procederà a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Prescrizioni ulteriori: per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

Verifica della regolarità contributiva: Acea S.p.a., inoltre, rende noto che richiederà direttamente allo sportello unico il documento unico di regolarità contributiva (Durc). A tal fine le imprese invitate alla gara dovranno compilare un'apposita autocertificazione conforme al modello allegato alla lettera d'invito e saranno chiamate a comprovare quanto in esso dichiarato qualora risultino provvisoriamente aggiudicatari dell'appalto in oggetto.

Trattamento dei dati: ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 e s.s.mm.ii. i dati raccolti saranno trattati nell'ambito delle procedure di affidamento indette da Acea S.p.a.

Informazioni e delucidazioni di carattere tecnico: rivolgersi ad Acea ATO2 S.p.a., gruppo Acea S.p.a., Unità investimenti, ing. Claudio Ponzio, tel. 06/57996784-57994550, fax 06/57996157, Roma, piazzale Ostiense n. 2, mentre per gli adempimenti amministrativi potranno essere richiesti chiarimenti, esclusivamente in merito ad informazioni non presenti nella documentazione di gara fornita dalla stazione appaltante, all'Ufficio gare e contratti di Acea S.p.a. tramite fax al 06/57993369 o e-mail all'indirizzo: [gare.contratti@aceaspa.it](mailto:gare.contratti@aceaspa.it)

Il responsabile funzione servizi e tecnologie:  
Francesco Sperandini

S-25221 (A pagamento).

### ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2  
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

#### Avviso di gara n. 766

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea ATO2 S.p.a., Gruppo Acea S.p.a., intende esprire una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione della «rete idrica potabile nel Municipio XII, zone: 12.03 Colli della Castelluccia, 12.04 Casale della Torre».

Importo a base di gara: € 1.124.275,39 (di cui € 442.823,16 a carico ed € 451.122,23 a misura) comprensivi di € 230.330,00 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria: prevalente OG6, classifica: III fino a € 1.032.913,00.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dall'offerta a prezzi uni-

tari e dell'importo delle opere da compensare a corpo («Allegato 1» al capitolato speciale Acea ATO2 CDC C4) con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

La gara sarà disciplinata oltre che dal presente avviso di gara anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione della rete idrica per l'alimentazione dei nuclei non perimetrati 12.03-12.04 che verrà effettuata tramite gli allacci alle condotte esistenti su via Castel di Leva e, via Tor Chiesaccia. Il tracciato della rete di distribuzione si sviluppa secondo la viabilità ordinaria.

Le tubazioni previste sono tutte in ghisa sferoidale, con rivestimento interne cementizio e rivestimento esterno con zinco e vernice bituminosa.

Lo sviluppo complessivo previsto per le tubazioni in ghisa sferoidale è di 1200 m per il DN200 e di circa 5200 m per il DN100.

Le principali categorie di lavoro consistono essenzialmente negli scavi e nei rinterrati della trincea di posa, nella messa in opera delle tubazioni per una lunghezza complessiva di ca. 6400 metri (fornite da Acea ATO2 S.p.a.) nei ripristini delle pavimentazioni stradali, nella costruzione dei manufatti in linea sia gettati che prefabbricati.

Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: 15 mesi solari e consecutivi d.c.i.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a € 200.000,00; nel caso di subappalto Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'indicazione: «Acea S.p.a., Funzione servizi e tecnologie, Unità gare e contratti, Avviso di gara n. 766, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

a) certificato di attestazione di qualificazione, o sua fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, adeguato per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciato da una SOA appositamente autorizzata;

b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., nella quale il legale rappresentante attesti che:

1) l'impresa e le persone indicate nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare previste dallo stesso art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

2) nei propri confronti non sono sussistenti le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 231/2001;

3) nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative ai reati che precludono alla partecipazione alle gare di appalto;

4) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

5) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa controllata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

6) l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa non più di 15 dipendenti (oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); oppure dichiarazione che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99 in quanto occupa più di 35 dipendenti (oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;

7) l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, D.L. n. 210/2002, in quanto non si avvale dei piani di emersione di cui alla citata legge n. 383/01, oppure in quanto si è avvalsa dei suddetti piani, ma il periodo di emersione si è concluso;

8) (per le sole imprese facenti parte dei consorzi di cui alle lettere b) e c), art. 10, legge n. 109/94): l'impresa non partecipa contemporaneamente alla gara come autonoma concorrente e come consorziata indicata quale impresa per cui il soggetto riunito concorre;

c) indicazione del numero di fax e dell'indirizzo e-mail ai quali saranno inviate eventuali comunicazioni e richieste documentali.

Per le imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente, o da riunirsi, o da consorziarsi: i documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), dovranno essere prodotti da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; le A.T.I. sono regolamentate dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I soli consorzi dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, recante l'elenco completo dei singoli consorziati. Tale dichiarazione dovrà, altresì, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione. Inoltre, in sede di offerta i consorzi, ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 e ss.mm.ii., dovranno riconfermare, con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Verifica dei requisiti in capo alle aggiudicatricie: nei confronti dell'aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto. Qualora la documentazione non sia fornita entro 10 giorni dalla richiesta o le imprese non confermino quanto precedentemente dichiarato, le stesse verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e si procederà a norma dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Prescrizioni ulteriori: per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

Verifica della regolarità contributiva: Acea S.p.a., inoltre, rende noto che richiederà direttamente allo sportello unico il documento unico di regolarità contributiva (Durc). A tal fine le imprese invitate alla gara dovranno compilare un apposita autocertificazione conforme al modello allegato alla lettera d'invito e saranno chiamate a comprovare quanto in esso dichiarato qualora risultino provvisoriamente aggiudicatricie dell'appalto in oggetto.

Trattamento dei dati: ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 e ss.mm.ii. i dati raccolti saranno trattati nell'ambito delle procedure di affidamento indette da Acea S.p.a.

Informazioni e delucidazioni di carattere tecnico: rivolgersi ad Acea ATO2 S.p.a., gruppo Acea S.p.a., Unità investimenti, (ing. Claudio Ponze, tel. 06/57996784, 57994550, fax 06/57996157, Roma, piazzale Ostiense n. 2, mentre per gli adempimenti amministrativi potranno essere richiesti chiarimenti, esclusivamente in merito ad informazioni non presenti nella documentazione di gara fornita dalla stazione appaltante, all'Ufficio gare e contratti di Acea S.p.a. tramite fax al 06/57993369 o e-mail all'indirizzo: gare.contratti@aceaspa.it

Il responsabile funzione servizi e tecnologie:  
dott. Francesco Sperandini

S-25220 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BENEVENTO

### Bando di gara d'appalto

I.1. Provincia di Benevento, Settore infrastrutture, piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento, Italia, 0824/774111, 0824/774215, minicozzi@provinciabenevento.it www.provincia.benevento.it.

I.2. Agenzia Sannio Europa, viale Mellusi n. 68, 82100 Benevento, Italia, 0824/372300, 0824/357239, 0824/312856, sannioeuropa@sannioeuropa.it www.sannioeuropa.it

I.3. Provincia di Benevento, Settore infrastrutture, piazza Giosuè Carducci, 82100 Benevento, Italia, 0824/774111, 0824/774215, minicozzi@provinciabenevento.it www.provincia.benevento.it

I.4. Come al punto I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.3. categoria del servizio 07.

II.1.4. No.

II.1.5. Bando di gara a procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento, nell'ambito delle attività definite nel progetto «Scuola in rete: sistema formativo interattivo tra gli istituti scolastici di II° della Provincia di Benevento, delle realizzazione e supporto allo start up del sistema scuola interattiva per la messa in eccellenza del sistema scolastico degli istituti di II°, Progetto Multilabor.

II.1.6. Cfr. art. 1 del capitolato di gara.

II.1.7. Provincia di Benevento e locali individuati in 5 istituti scolastici di II°.

II.1.9. No.

II.1.10. No.

II.2.1. Massimo € 1.317.810,00 (al netto di I.V.A.).

II.3. Termine di esecuzione: 30 giugno 2003.

III.1.2. Cfr. art. 18 del cap. di gara.

III.1.3. Raggruppamento Temporaneo di Imprese ex art. 11 del D.L. n. 157/95 o consorzio o società consortile.

III.2.1. Cfr. art. 4 del cap. di gara.

III.2.1.2. Cfr. art. 4 del capitolato di gara.

III.2.1.3. Cfr. art. 4 del cap. di gara.

III.3.1. No.

III.3.2. No.

IV.1. Aperta.

IV.1.1. No.

IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa in termini dei criteri di cui al cfr. art. 7 del capitolato di gara.

IV.3.2. Il capitolato di gara, il disciplinare, il progetto tecnico e lo schema di contratto potranno essere ritirati gratuitamente presso la sede degli Uffici provinciali siti in piazza G. Carducci, 82100 Benevento.

IV.3.3. 20 gennaio 2004.

IV.3.5. It.

IV.3.6. 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1. Un delegato in forma scritta del concorrente.

IV.3.7.2. 22 gennaio 2004 ora: 11, sede Uffici provinciali largo G. Carducci, 82100 Benevento; luogo: sede Uffici provinciali largo G. Carducci, 82100 Benevento.

VI.1. No.

VI.3. No.

VI.4. I documenti di tutte le ditte saranno acquisiti agli atti dall'ente Provincia e non saranno restituiti alle ditte interessate; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui verrà presentata una sola offerta; sarà escluso dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni e alle norme dettate dal capitolato d'oneri.

VI.5. 25 novembre 2003.

Il dirigente S.I.: dott. ing. Angelo Fuschini.

S-25226 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA  
DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA**

Bergamo

*Bando di gara per procedura ristretta accelerata*

I.1. Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, via S. Antonino n. 7/a, 24122 Bergamo, tel. 035/219181, fax 035/238683, www.cbomificabergamo.lombardia.it info@cbomificabergamo.lombardia.it

I.2. —. I.3. —. I.4. Come al punto I.1.

II.1.3. Appalto di servizi: cat.: 1.

II.1.4. Si tratta di accordo quadro: no.

II.1.6. Descrizione: l'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia e piccole manutenzioni della rete irrigua e di colto dell'intero comprensorio di bonifica che si sviluppa per circa 600 km tra rogge e canali sia naturali che artificiali. Gli interventi di pulizia, e piccole manutenzioni dei canali sia naturali che artificiali consistono essenzialmente nelle seguenti operazioni: sfalcio delle infestanti sulle sponde dei canali (rovi inclusi); taglio delle piante e degli arbusti presenti in alveo ed asportazione delle ceppaie che limitano il naturale deflusso delle acque; dragaggio del fondo di canali e rogge con asportazione del materiale di risulta e suo successivo trattamento e smaltimento a perfetta regola d'arte ed a norma delle vigenti leggi sui rifiuti; selezione e cernita del materiale di risulta della pulizia con separazione del verde dai fanghi di dragaggio e dal rifiuto solido assimilabile all'urbano e relativo trattamento e smaltimento a perfetta regola d'arte e conformemente alle vigenti norme di legge in materia; trasporto e deposito su idonea piazzola debitamente autorizzata a norma di legge all'interno del perimetro consortile della capienza di almeno 3.000 mc dei fanghi di dragaggio, loro trattamento e successivo trasporto e smaltimento a perfetta regola d'arte e conformemente alle disposizioni di legge in materia; pulizia e spurgo dei sottopassi, tombotti, cunicoli, etc. di competenza consortile; asportazione e accumulo delle ramaglie e sedimenti limosi e similari nelle sedi prescritte dalle vigenti norme di legge riguardanti i rifiuti; piccole opere manutentorie e di riparazione che non richiedano particolari attrezzature, sistemazioni di piccole arginature e murature a secco.

II.1.7. Luogo: Provincia di Bergamo.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti: n. C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di variante: no.

II.2.1. Entità totale: € 5.200.000,00 di cui € 250.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso I.V.A. esclusa.

II.3. Durata: mesi 36, inizio 19 gennaio 2004.

III.1.1. All'atto offerta le imprese concorrenti dovranno rilasciare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

III.1.2. I lavori in oggetto sono di competenza del Consorzio di Bonifica e direttamente finanziati dallo stesso. Il pagamento all'impresa sarà effettuato mediante acconti in corso d'opera in base ai lavori progressivamente eseguiti e ogni qualvolta il credito liquido dell'appaltatore al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge raggiunga la somma di € 250.000,00.

III.1.3. Forma giuridica: raggruppamenti di imprese (art. 11, decreto legislativo n. 157/95).

III.2.1. Condizioni di partecipazione. A pena di esclusione dalla gara alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione cumulativa o più dichiarazioni distinte in lingue italiana con cui l'impresa attesta: a) di essere in possesso di valida e regolare certificazione rilasciata dall'ufficio elenchi ufficiali di prestatori di servizio o dimostrazione dei requisiti richiesti ai punti III.2.1.1., 2., 3.; b) di essere in regola con gli adempimenti in materia di assunzione obbligatoria di cui legge n. 68/99, nonché con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno dell'azienda come previsti dalla vigente normativa; a pena di esclusione dalla gara, la suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore e rilasciata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. A tal fine, precedentemente alla dichiarazione, dovrà tassativamente essere riportata la seguente formula letterale (o altra equivalente): «ai sensi delle vigenti norme di legge, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità civile e penale, a conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti norme di legge, nonché del fatto che il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, dichiara ...».

III.2.1.1. Situazione giuridica: a) che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale; b) nei cui confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi art. 444 C.P.P., per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari; c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice; d) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; e) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; f) che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni rese ad una stazione appaltante.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: a) idonee dichiarazioni bancarie da parte di un istituto di credito a livello regionale circa il buon andamento e la solvibilità e correttezza dell'impresa; b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e/o l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi non inferiore ad 1/3 dell'importo a base di gara sottoscritti o certificati dal legale rappresentante dell'impresa con le forme e le norme di legge sull'autocertificazione.

III.2.1.3. Capacità tecnica: a) elenco sottoscritto su ogni foglio dal legale rappresentante dell'impresa dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se i servizi sono stati prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere provate mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se i servizi sono stati prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione dovrà essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; b) elenco sottoscritto su ogni foglio dal legale rappresentante dell'impresa con la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti in cui dovrà essere ricompresa la dichiarazione di avere nella propria disponibilità entro il comprensorio consortile di idoneo piazzale per il deposito dei fanghi di dragaggio di almeno 300 mq per una capienza di mc 3.000; c) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.

III.3.1. Lo svolgimento del servizio è riservato ad una particolare professione? No.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato alla prestazione del servizio.

IV.1. Procedura: ristretta accelerata.

IV.1.1. Sono già stati scelti candidati? No.

IV.1.2. Giustificazione della procedura accelerata: necessità di iniziare lo svolgimento del servizio a partire dal 19 gennaio 2004 per assicurare il corretto svolgimento della stagione irrigua.

IV.2. Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione piano sicurezza.

IV.3.2. Documenti: saranno specificati nella lettera di invito.

IV.3.3. Scadenza: ore 12 del 19 dicembre 2003.

IV.3.4. Spedizione inviti: data prevista: 24 dicembre 2003.

IV.3.5. Lingua: it.

IV.3.7. Modalità apertura offerte: saranno specificate nella lettera di invito.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni potranno essere richieste esclusivamente in forma scritta, non oltre 6 giorni prima della scadenza termine presentazione domanda partecipazione, all'indirizzo di cui al punto I.2. Resp. dell'affidamento: dott. Mario Reduzzi.

VI.5. Spedizione bando: 28 novembre 2003.

Il responsabile dell'affidamento: dott. Mario Reduzzi.

S-25297 (A pagamento).

**AZ. OSP. OSPEDALE SAN MARTINO  
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

*Bando di gara d'appalto di forniture*

I.1. Az. Osp. Ospedale San Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, U.O. attività economiche e di approvvigionamento, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova (IT), tel. 010/5552217, fax 5556782, Ufficio.gare@hsanmartino.it www.hsanmartino.it

I.2. Come al punto I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.2. Forniture: acquisto.

II.1.4. No.

II.1.6. Descrizione: a) apparecchiature per DEA, Padiglione Pronto Soccorso, importo presunto € 1.047.000,00 suddivisa nei seguenti lotti: 1) 6 monitors multiparametrici portatili e 1 respiratore portatile € 77.000,00; 2) 2 ventilatori polmonari € 70.000,00; 3) 5 monitors defibrillatori con stimolatore transtoracico € 75.000,00; 4) 4 apparecchi per anestesia con monitor € 200.000,00; 5) 3 tavoli operatori a base mobile e piani trasferibili e 1 tavolo operatorio per piccoli interventi € 185.000,00; 6) 5 elettrobisturi € 50.000,00; 7) 1 colonna broncoscopia e 1 colonna per videochirurgia € 65.000,00; 8) 1 amplificatore di brillantezza per scopia/grafia € 170.000,00; 9) 1 apparecchio radiologico portatile scopia/grafia € 120.000,00; 10) 1 lampada scialitica portatile € 5.000,00. 11) 2 motori chirurgici € 30.000,00; b) apparecchiature per sale operatorie ORL, importo presunto € 277.000,00 suddivisa nei seguenti lotti: 1) 1 lampada scialitica con satellite e 2 lampade scialitiche senza satellite € 56.000,00; 2) 2 tavoli operatori a base fissa per ORL € 60.000,00; 3) 1 monitor modulare € 18.000,00; 4) 2 elettrobisturi € 30.000,00; 5) 1 fibrolaringoscopia per intubazioni € 13.000,00; 6) 1 colonna videochirurgia € 50.000,00; 7) 1 apparecchio per anestesia con monitoraggio integrato € 50.000,00.

II.1.7. Luogo: Az. Os. Ospedale San Martino.

II.1.9. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

III.1.3. Forma giuridica: imprese riunite ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

III.2.1. In caso di raggruppamento di imprese, i documenti indicati ai p.ti seguenti dovranno essere presentati da ciascuna impresa raggruppata. Nelle domande di partecipazione dovrà essere indicata la gara (gara A o gara B) per la quale l'impresa intende concorrere. Inoltre su ogni singola gara dovrà essere indicato il/i lotto/im ai quali l'impresa è interessata.

III.2.1.1. Situazione giuridica: 1) ditta e/o legale rappresentante non si trovino in una delle situazioni di cui art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e) ed f), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 2) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato europeo di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza presente bando.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria. Attestazione di istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente alla fornitura.

III.2.1.3. Capacità tecnica: 1) elenco principali analoghe forniture degli ultimi 3 anni; 2) fatturato globale degli ultimi 3 anni con riferimento allo specifico prodotto del lotto per il quale si concorre.

III.3.1. No.

IV.1. Ristretta.

IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel c. d'oneri.

IV.3.3. Scadenza: 19 dicembre 2003, ore 12.

IV.3.4. Spedizione inviti; data prevista: 45 giorni dall'ammissione ditte.

IV.3.5. Lingua: it.

VI.1. No.

VI.3. L'acquisto apparecchiature per sale operatorie ORL è finanziato con fondi rifinanziati ex art. 20, legge n. 67/88.

VI.4. 1) Le domande di partecipazione non vincolano questa azienda e non sono costitutive di diritti soggettivi ed interessi legittimi a favore ditte partecipanti; 2) le domande, in carta libera, contenute in plico chiuso e sigillato dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a/r, agenzie di recapito oppure con le modalità dell'autoprestazione e consegnate secondo il seguente orario: dal lun. al giov. dalle ore 8 alle 13,30 e dalle ore 14 alle 15,30 e il ven. dalle ore 8 alle 13,30; 3) non sono ammesse offerte superiori all'importo di base d'asta indicato in precedenza.

VI.5. Spedizione bando: 26 novembre 2003.

Allegato A

1.3. Az. Ospedaliera Osp. S. Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, U.O. attività economiche e approvvigionamento, Uff. gare, largo R. Benzi n. 10, tel. 010/5552217-2242, fax 5556782, Ufficio.gare@hsanmartino.it www.hsanmartino.it

1.4. Az. Os Ospedale S. Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, Uff. protocollo, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova.

Allegato B

Informazioni relative ai lotti

Gara A - Apparecchiature per DEA - Padiglione Pronto Soccorso. Lotto n. 1. 2) Descrizione: n. 6 monitors multiparametrici portatili e 1 respiratore portatile. Lotto n. 2. 2) Descrizione: n. 2 ventilatori polmonari. Lotto n. 03. 2) Descrizione: n. 5 monitors defibrillatori con stimolatore transtoracico. Lotto n. 4. 2) Descrizione: n. 4 apparecchi per anestesia con monitor. Lotto n. 5. 2) Descrizione: n. 3 tavoli operatori a base mobile e piani trasferibili e 1 tavolo operatorio per piccoli interventi. Lotto n. 06. 2) Descrizione: n. 5 elettrobisturi. Lotto n. 7. 2) Breve descrizione n. 1 colonna broncoscopia e 1 colonna per videochirurgia. Lotto n. 8. 2) Descrizione: n. 1 amplificatore di brillantezza per scopia/grafia. Lotto n. 9. 2) Descrizione: n. 1 apparecchio radiologico portatile scopia/grafia. Lotto n. 10. 2) Descrizione: n. 1 lampada scialitica portatile. Lotto n. 11. 2) Descrizione: n. 2 motori chirurgici.

Gara B - Apparecchiature per sale operatorie ORL. Lotto n. 1. 2) Descrizione: n. 1 lampada scialitica con satellite e 2 lampade scialitiche senza satellite. Lotto n. 2. 2) Descrizione: n. 2 tavoli operatori a base fissa per ORL. Lotto n. 3. 2) Descrizione: n. 1 monitor modulare. Lotto n. 4. 2) Descrizione: n. 2 elettrobisturi. Lotto n. 5. 2) Descrizione: n. 1 fibrolaringoscopia per intubazioni. Lotto n. 6. 2) Descrizione: n. 1 colonna videochirurgia. Lotto n. 7. 2) Descrizione: n. 1 apparecchio per anestesia con monitoraggio integrato.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

S-25300 (A pagamento).

**COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE  
(Provincia di Caserta)**

*Esito di gara di pubblico incanto*

Oggetto: acquisto di servizi informatici e prodotti applicativi nell'area del sistema informativo territoriale. Importo di gara: € 391.000,00 (trecentonovantunomila/00) + I.V.A. Avviso ai sensi del D.L. n. 15/1995, D.L. n. 65/2000. Il direttore del Settore tecnico rende noto che con verbale in data 9 giugno 2003 sono state esperite le procedure relative alla verifica della documentazione richiesta dal bando ed alla presa d'atto delle offerte presentate dai partecipanti. Che al suddetto pubblico incanto ha presentato offerta in tempo utile, fissato dal bando di gara in data 6 giugno 2003 alle ore 12, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: Finsiel Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a., Insiel Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.a., Telecom S.p.a. Che l'offerta presentata del raggruppamento ASI S.p.a. non viene ammessa alla gara poiché pervenuta in data 9 giugno 2003, e quindi oltre il termine utile (6 giugno 2003) fissato dal bando di gara. Che con verbale in data 10 giugno 2003 è stata esperita la seconda seduta di gara per completare il procedimento di aggiudicazione in via provvisoria. Che dopo la verifica della documentazione della ditta partecipante con determinazione dirigenziale n. 487 del 27 giugno 2003, annotata al registro cronologico generale con il n. 1639 in pari data, si è provveduto ad aggiudicare definitivamente l'acquisto del servizio di cui all'oggetto al «Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: Finsiel Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a., Insiel Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.a., Telecom S.p.a.», con il ribasso del 2,48% sull'importo a base di gara di € 391.000.000 oltre I.V.A., determinando il prezzo netto di aggiudicazione in € 457.551,60 I.V.A. inclusa.

Il direttore del settore tecnico  
Il responsabile del procedimento: (firma illeggibile)

S-25223 (A pagamento).

**A.S.L. ROMA G**

Tivoli (RM), via Tiburtina n. 22/a

**Bando di gara affidamento triennale servizio di assistenza domiciliare presso i distretti della ASL Roma G**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Roma «G», via Tiburtina n. 22/A, 00019 Tivoli (RM).

2.a) -2.c) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3.a) Luoghi espletamento servizio: distretti della A.S.L. Roma G (Tivoli, Colleferro, Guidonia, Monterotondo, Subiaco, Palestrina).

3.b) Natura del servizio: Servizio di assistenza domiciliare infermieristica e fisioterapica nei distretti della A.S.L. (cat. 25, C.P.C. 93). Importo complessivo presunto triennale: € 5.592.150,00 I.V.A. esclusa pari ad € 1.864.050,00 annue oltre l'I.V.A.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi. La gara è riservata a cooperative ed associazioni di volontariato ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 80/1998. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2004 all'Ufficio protocollo della A.S.L. Roma G, via Tiburtina n. 22/a, 00019 Tivoli (RM) in un plico debitamente sigillato, recante all'esterno, oltre l'intestazione e l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per affidamento servizio di assistenza domiciliare infermieristica e fisioterapica nei distretti della A.S.L. Roma G». Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede solamente il timbro dell'ufficio accettante.

7. Condizioni per la partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere corredate pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante (in caso di A.T.I. o consorzio da tutti i soggetti partecipanti):

a) certificato della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui si evinca con chiarezza il proprio status di cooperativa sociale o di associazione di volontariato e finalità statutarie che comprendano il recupero della salute psicofisica anche attraverso prestazioni di tipo domiciliare;

b) dichiarazione da rendere nella forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti che la ditta, non si trovi in alcuna delle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee referenze bancarie;

d) estratto del bilancio dell'anno 2002 in copia autenticata da cui si evinca l'ammontare del patrimonio netto del partecipante. Non saranno ammesse imprese che non presentino un patrimonio netto almeno pari al 10% del valore annuo presunto di gara sopra indicato;

e) dichiarazione da rendere nella forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale la ditta attesti:

l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, negli ultimi tre anni (2000-2001-2002) con il rispettivo importo, data e destinatario (per servizi identici si intendono Servizi di assistenza domiciliare esclusivamente a carattere infermieristico e/o fisioterapico resi in convenzione con enti pubblici). Non saranno ammesse imprese che non abbiano raggiunto cumulativamente nei tre anni un fatturato per servizi identici pari almeno al triplo della base d'asta presunta annuale;

l'importo del fatturato d'impresa conseguito negli anni 2001-2002, con il rispettivo importo distinto per anno. Non saranno ammesse imprese che non raggiungano cumulativamente nei due anni un fatturato pari almeno al triplo della base d'asta presunta annuale;

f) dichiarazione da rendere nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che alla gara non concorrano imprese nei confronti delle quali sussistano con la dichiarante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 e seguenti del Codice civile.

In caso di A.T.I. tutti i requisiti richiesti nei punti precedenti dovranno essere posseduti cumulativamente da tutte le associate fermo restando che la mandataria dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., eventuali informazioni potranno essere richieste presso la U.O.C. ABS in via Tiburtina n. 22/a, Tivoli, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 0774/3164051-4004, fax 0774/3164052).

11. Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E., il giorno 28 novembre 2003 e ricevuto il giorno 28 novembre 2003.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-25211 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA****«ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA»****Avviso di gara esperita**

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona» telefono 045/8072260, fax 045/8072711, rende noto che l'appalto esperito mediante licitazione privata avente per oggetto «Ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, Verona. Polo chirurgico e Piastra servizi I e II fase, Centrale tecnologica e Cabina elettrica»; aggiudicata secondo il criterio del massimo ribasso in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, e s.m.i., ha avuto il seguente esito: importo complessivo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): € 98.709.455,97 + I.V.A., di cui: € 71.932.364,49 a corpo, € 24.309.091,48 a misura. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.468.000,00. Data aggiudicazione: 7 novembre 2003. Numero ditte concorrenti: 7. Ditte escluse: 1. Ditta aggiudicataria: costituenda A.T.I. Bonatti S.p.a., ingg. Grossi & Speier S.p.a. - Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. con capogruppo «Impresa Bonatti S.p.a.», con sede legale in Parma, via Nobel n. 2/A. Importo di aggiudicazione: € 82.652.161,74 al netto degli oneri per la sicurezza. Importo complessivo di aggiudicazione: € 85.120.161,74. Ribasso percentuale: 14,12%. Prezzi offerti: A.T.I. Bonatti S.p.a. € 82.652.161,74 con ribasso del 14,12%; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni € 93.286.022,18 con ribasso del 3,071%; A.T.I. Grassetto Lavori S.p.a. € 88.974.770,26 con ribasso del 7,55%; A.T.I. Cofathec Progetti S.p.a. € 88.763.494,28 con ribasso del 7,77%; A.T.I. Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. € 95.289.691,80 con ribasso del 0,989%; A.T.I. Rizzani De Eccher S.p.a. € 90.889.727,28 con ribasso del 5,561%. Subappalto: cat. prevalente OG1 subappaltabile nel limite del 30%; cat. OS28, OS30, scorporabili, non subappaltabili. cat. OS3, OS18, scorporabili, interamente subappaltabili. Termine di esecuzione: giorni 1810 compl., articolati in 3 fasi, disciplinate nei documenti contrattuali decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Resp.le del proc.: arch. F. Muraroli - Resp.le Serv. tecnico prog. O.C.M.

Il responsabile del servizio: tecnico progetto O.C.M.:  
arch. Flavio Muraroli

C-33257 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA****Consorzio di miglioramento fondiario****«Pres-De-Saint-Ours»**

Villeneuve (AO), c/o C.M. Grand-Paradis, piazza Chanoux n. 8

**Avviso di avvenuta gara**

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si comunica l'esito della gara relativa alla progettazione esecutiva e alla costruzione di un impianto d'irrigazione a pioggia abbinato ad un impianto per la produzione di energia elettrica derivante l'acqua dal torrente Grosion nel Comune di Cogne, importo a base di gara € 1.954.880,00 esperita in data 18 agosto 2003. imprese partecipanti: 1) Orion S.c.r.l.; 2) A.T.I. F.lli Ronc S.r.l. e Aimar Matteo; imprese escluse: nessuna. Migliore offerente il raggruppamento composto dalle seguenti imprese: F.lli Ronc S.r.l. con sede in località Champgerod, 11010 Introd (AO) e Aimar Matteo con sede in località Grand Chemin n. 33/A, 11020 Saint Christophe (AO). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 25, comma 1, lettera b).

Villeneuve, 20 novembre 2003

Il presidente pro-tempore del consorzio:  
Osvaldo Ruffier

C-33277 (A pagamento).

**OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.**

Milano, via F. Sforza n. 28  
Tel. 02/5503-8339, fax 02/58306067

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata, decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: magazzino.farmacia viale Umbria nn. 76/78, Rozzano (MI) e magazzino economici viale Umbria n. 80, Rozzano (MI).

3.b) Natura dei prodotti da fornire: guanti uso sanitario.

3.c) Quantità: fabbisogni annuali. Lotto 1 n. 100.000 paia guanti chirurgici lattice ster.; spesa annuale stimata € 23.000,00. Lotto 2 n. 5.000 paia guanti chirurgici in materiale alternativo al lattice sterili; spesa annuale stimata € 7.230,00. Lotto 3 n. 50.000 unità guanti ambidestri x esplorazione politene, sterili veicolati su supporto carta; spesa annuale stimata € 2.500,00. Lotto 4 n. 7.773.000 unità guanti ambidestri in vinile elasticizzati non sterili; spesa annuale stimata € 202.100,00. Lotto 5 n. 5.000 paia guanti per procedure di preparazione dei chemioterapici antiblastici sterili; spesa annuale stimata € 5.300,00.

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione a singolo lotto.

4. Durata del contratto: 1.096 giorni (3 anni).

5. Forma giuridica: saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domanda di partecipazione: tassativamente entro l'8 gennaio 2004.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, indicare sulla busta «Domanda partecipazione licitazione privata fornitura di guanti ad uso sanitario lotto/i.....».

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte: it.

7. Termine ultimo spedizione invito: 9 maggio 2004.

8. Cauzioni o garanzie richieste; deposito cauzionale definitivo del 5% qualora l'importo di aggiudicazione superi € 77.500,00.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per associate/consorziate da: a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento e con l'indicazione del nulla osta antimafia ai sensi art. 10, legge n. 575/65 e s.m. (per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione pari contenuto); b) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di conferma dell'ottemperanza rispetto al disposto legge n. 68/99 in tema di diritto al lavoro dei disabili; c) dichiarazione sostitutiva artt. 38 e 46, decreto del presidente della Repubblica n. 445/00 del legale rappresentante della ditta, o di persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi, e resa sotto la responsabilità penale di cui art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 in caso di false dichiarazioni, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98; d) dichiarazione di aver fornito a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, quanti ad uso sanitario per un importo nell'ultimo triennio, non inferiore all'importo triennale del/i lotto/i di gara cui la ditta intende partecipare; e) dichiarazione che nell'ultimo triennio il fatturato globale è stato almeno pari a € 750.000,00; f) in caso di A.T.I. la richiesta d'invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere posseduti da ogni singola impresa, mentre i requisiti di cui ai punti e) e f) dovranno essere posseduti dalle imprese raggruppate, con l'assolvimento del 100% del requisito stesso. Saranno accettate richieste di chiarimenti in ordine al contenuto di cui al presente bando solo fino a 5 giorni lavorativi prima della scadenza prevista di cui al precedente punto 6.a).

10. Criteri di aggiudicazione appalto: criterio del prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92).

15. Data spedizione bando 26 novembre 2003.

16. Data ricezione bando 26 novembre 2003.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo: dott. Clemente Luciano

S-25301 (A pagamento).

**MILANO MARE - MILANO TANGENZIALI - S.p.a.**

Gara servizi n. 03/2003 - Pubblico incanto

1. Milano Mare - Milano Tangenziali S.p.a. strada 3, palazzo B/4, 20090 Assago Milanofiori (MI).

2. Servizio di pulizia e sanificazione: cat. 14, C.P.C. 874 (allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95). Importo stimato dell'appalto € 746.280,22 (settecentoquarantaseimiladuecentottanta euro e centesimi ventidue).

3. Luogo di esecuzione: interventi da effettuarsi presso i fabbricati, le relative pertinenze e le barriere autostradali, sull'intera rete in concessione.

4. Decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/00. Possibilità di rinegoziazione dell'appalto (ex art. 7, comma 2f, decreto legislativo n. 157/95).

5. —.

6. Vietate varianti.

7. Durata del servizio: 12 (dodici) mesi dalla data di consegna, prevista per il giorno 16 febbraio 2004.

8. Documentazione a base di gara:

a) bando di gara e relativo disciplinare, contenente norme e informazioni integrative del bando e necessarie per la corretta presentazione delle offerte, richiedibili telefonicamente a Ufficio gare e contratti e scaricabili dal sito internet dell'ente appaltante: [www.autostradamilanomare.it](http://www.autostradamilanomare.it) sezione: «Prodotti e Servizi» - «Bandi di gara» - «Pubblicazione»;

b) capitolato speciale d'appalto, da ritirare presso il servizio opere stradali (telefono: 02/57594251 oppure 02/57594318) non oltre il 9 gennaio 2004, in quanto da allegare alla documentazione di partecipazione alla gara, debitamente sottoscritto in ogni pagina in segno di benessere e accettazione.

9. Termine perentorio arrivo offerte (a «pena di esclusione» e secondo le modalità previste al punto 1., del disciplinare di partecipazione):

a) ore 12 del 16 gennaio 2004;

b) indirizzo: punto 1., del bando;

c) lingua italiana.

10. Il plico di partecipazione, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante nome mittente e dicitura «gara servizi n. 03/2003», dovrà contenere «pena l'esclusione»:

busta «A - documentazione d'ammissione (vedi punto 2. del disciplinare);

busta «B - offerta tecnica», sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il nome del mittente e la dicitura «offerta tecnica gara servizi n. 03/2003»;

busta «C - offerta economica», sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il nome del mittente e la dicitura «offerta economica gara servizi n. 03/2003».

11. Effettuazione gara, prima seduta pubblica:

a) legale rappresentante, o suo procuratore o delegato;

b) sede sociale (vedi punto 1., presente bando), ore 9,30 del giorno 19 gennaio 2004, per la verifica della documentazione d'ammissione alla gara;

c) apertura offerte economiche: sarà data apposita comunicazione, da parte del presidente di commissione, nella seduta pubblica prevista al precedente punto 11.b).

12. Cauzioni previste (eventualmente riducibili del 50% se le imprese, sia singola o, in caso di A.T.I. tutte le imprese, allegano il proprio certificato di qualità ISO in corso di validità):

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio in appalto, quindi pari ad € 14.925,60;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo che sarà aggiudicato.

13. Autofinanziamento con pagamenti su stati avanzamento.

14. Ammessi raggruppamenti imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

15. Documentazione da produrre per l'ammissione alla gara: come richiesta al punto 2. del disciplinare.

16. Offerta vincolata per 180 giorni.

17. Pubblico incanto con aggiudicazione all'«offerta economicamente più vantaggiosa» ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, determinata in base a quanto specificato agli artt. 5 e 6 del capitolato speciale d'appalto.

18. Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione, che comunque non equivale a contratto, sarà senz'altro impegnativa per il concorrente risultato migliore offerente in base alle norme di gara, mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa resterà provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

alla superiore approvazione degli Organi preposti dell'ente appaltante che, in ogni caso, avrà la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, e/o di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario provvisorio o gli altri concorrenti possano avanzare alcuna pretesa;

all'espletamento della procedura antimafia.

19. Informazioni:

non sono ammesse varianti;

non sono ammesse offerte in aumento;

non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si applicherà l'art. 77, comma 2; R.D. n. 827/24 (sorteggio);

l'ente si riserva, per motivate ragioni, di non aggiudicare, o di interpellare il secondo classificato se revocata l'originaria aggiudicazione;

chiunque potrà presenziare alle sedute pubbliche di gara, ma soltanto i titolari/legali rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone munite di specifica procura notarile loro conferita per la rappresentanza legale dell'impresa, avranno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

20. No pre-informazione.

21. Data invio bando alla C.E.: 21 novembre 2003.

22. Data ricevimento bando C.E.: 21 novembre 2003.

Assago Milanofiori, 21 novembre 2003

Il direttore affari generali: dott. Gabriele Terenghi.

M-7947 (A pagamento).

### I.N.A.I.L.

Roma

*Avviso relativo agli appalti aggiudicati di servizi*

I.1. I.N.A.I.L., Direzione centrale patrimonio Ufficio gare e appalti, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma (IT), tel. 06/54873524, fax 54873494, dc.patrimonio@inail.it www.inail.it

I.2. Livello centrale.

II.1. Appalto: servizi.

II.2. No.

II.4. Servizio di vigilanza armata presso lo stabile di proprietà dell'Inail in Roma, via IV Novembre n. 144.

II.5. Descrizione: affidamento del Servizio di vigilanza armata.

IV.1. Procedura: ristretta.

IV.2. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

V.1.1. A.T.I.: Città di Roma/Italpol, via Principe Amedeo n. 23, 00198 Roma (IT).

V.1.2. Prezzo: 752.701,68 oltre I.V.A.

V.2.1. Contratto non subappaltabile.

VI.2. Numero dossier: 11/2002.

VI.3. Aggiudicazione: 9 ottobre 2003.

VI.4. Offerte ricevute: 3.

VI.5. Appalto pubblicato nella G.U.C.E.

VI.8. Spedizione avviso: 18 novembre 2003.

Il direttore centrale patrimonio:  
arch. Antonio Napolitano

S-25298 (A pagamento).

### AMGA LEGNANO - S.p.a. (Provincia di Milano)

*Avviso esito pubblico incanto - Codice CUP D61H03000030002*

A norma dell'art. 29 della legge n. 109/94 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto dei «Lavori di scavo e di realizzazione nel sottosuolo di infrastrutture per telecomunicazioni, relativi reinterri e ripristini stradali», opera finanziata parte dalla Regione sul fondo ricostruzione infrastrutture sociali Lombardia e parte con risorse della società.

L'elenco dei partecipanti al pubblico incanto è il seguente:

Mazzoni Pietro S.p.a., Sirti S.p.a., Alfa S.r.l., Sertori S.r.l., Siret S.r.l., Idrotecnica S.r.l., Valtellina S.p.a., Cite S.p.a., Neam S.p.a., Sima Impianti S.p.a., Sme Impianti S.p.a., Massano S.r.l. in A.T.I. con Kopa Engineering S.r.l., Sielte S.p.a., Boccardo, Imet S.p.a. in A.T.I. con Re Marcello S.r.l., Cad System S.r.l. in A.T.I. con Sorce Giovanni S.r.l. Ciet S.p.a., Antonini S.r.l., Sarfati S.p.a., Cablely Company S.r.l. in A.T.I. con C.E.P.P.I. S.r.l., Alpitel S.p.a., Ets S.r.l., Ghio S.p.a., Co.Mi.T.E.L., Sorman S.r.l. in A.T.I. con Eletto G.B.M. Impianti S.r.l., Ceit Impianti S.r.l., Site S.p.a., I.Co.Tec. S.r.l. in A.T.I. con Ceriani S.r.l., Padovani S.p.a. in A.T.I. con Malgrati & C.

Aggiudicatario: impresa Sarfati S.p.a. con sede in Gioiosa Marea (ME) via Umberto I n. 267.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato tramite offerta prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Importo di aggiudicazione: € 1.345.321,21 pari ad un ribasso del 17,985% sull'importo a base di gara.

Tempi di realizzazione: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: dott. ing. Rolando Crespi.

Legnano, 26 novembre 2003

Il presidente: dott. Giovanni Bianchi.

M-7952 (A pagamento).

### PROVINCIA DI NOVARA 4° Settore - Sviluppo economico

*Avviso di gara*

Provincia di Novara, Centro per l'impiego, via S. Francesco d'Assisi n. 12/a, 28100 Novara, tel. 0321/378650, fax 0321/378602.

Si rende noto che sarà esperita asta pubblica per il servizio sottoelencato:

APP. n. 68/2003. Servizio di realizzazione di un software applicativo per la gestione lavoratori, preselezione e diffusione multi-canale, gestione categorie protette, statistiche, invio migrazioni, multimisura, gestione comunicazioni aziende, integrato con il software Netlabor vers. 7. Importo a base di gara: € 112.500,00, oltre I.V.A. Data gara: 29 dicembre 2003 ore 9. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 22 dicembre 2003. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Lizzi.

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità, è pubblicato agli albi pretori del Comune di Novara, del Comune di Borgomanero e della Provincia, nonché sul sito internet: www.provincia.novara.it e potrà essere ritirato presso i competenti uffici.

Novara, 25 novembre 2003

Il dirigente di settore: dott.ssa Maria Rosaria Colella.

C-33272 (A pagamento).

**Amsa - S.p.a.**

Milano, via Olgettina n. 25  
Tel. 02/27298-492 - Fax 02/27298-354-465

Oggetto: bando di gara: pubblico incanto n. 81/2003 per la fornitura di n. 39 compattatori scarrabili da 20 mc. Importo base di gara: € 577.200,00 I.V.A. esclusa; n. 85 contenitori scarrabili a cielo aperto da 20 mc. Importo base di gara: € 136.000,00 I.V.A. esclusa; n. 7 contenitori scarrabili a cielo aperto da 9/12 mc. Importo base di gara: € 11.200,00 I.V.A. esclusa; n. 20 contenitori per Front Loader da 4,5 mc. Importo base di gara: € 12.800,00 I.V.A. esclusa. Servizio di riparazione della durata di cinque anni sui compattatori scarrabili importo base di gara: € 88.000,00 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale (scaricabile anche dal sito: [www.amsa.it](http://www.amsa.it)) ed il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30. Termine ricezione offerte: 19 gennaio 2004 ore 12. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 27 novembre 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7949 (A pagamento).

**Amsa - S.p.a.**

**Azienda Milanese Servizi Ambientali**  
Milano, via Olgettina n. 25  
Tel. 02/27298-492 - Fax 02/27298-354-465

Oggetto: bando di gara, appalto concorso n. 82/2003, con procedura accelerata, per la fornitura di n. 4 spazzatrici aspiranti da 2 mc comprensiva di contratto biennale per ricambi e servizio assistenza. Importo base di gara: € 331.560,00 I.V.A. esclusa così ripartito: € 280.000,00 I.V.A. esclusa per la fornitura di n. 4 spazzatrici aspiranti da 2 mc; € 51.560,00 I.V.A. esclusa per il contratto biennale per ricambi e servizio. Il bando integrale (scaricabile anche dal sito: [www.amsa.it](http://www.amsa.it)) ed il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30. Termine ricezione domande: 17 dicembre 2003 ore 12. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 27 novembre 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7950 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.**

*Bando di gara d'appalto settori speciali - Lavori*

Sezione I: ente aggiudicatore.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. 02480311, indirizzo internet: [www.atm-mi.it](http://www.atm-mi.it)

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, Italia, tel. 0248038220, fax 026887778, [www.atm-mi.it](http://www.atm-mi.it)

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.2.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto n. 182. Lavori di manutenzione dell'armamento metropolitano e tranviario interurbano;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di armamento metropolitani e tranviari interurbani.

Categoria prevalente OS29, armamento ferroviario, classifica VIII. Importo di € 24.100.000,00 + I.V.A. di cui € 300.000,00 ± I.V.A., quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: linee metropolitane della Città di Milano e tranviarie dell'hinterland milanese (Milano-Desio e Milano-Limbiate). Codice NUTS \* IT205;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): oggetto principale 45234122;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.1.11) deroga all'uso delle specifiche europee: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 24.100.000,00+I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 48 mesi dal 1° aprile 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 482.000,00. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. Vale inoltre quanto stabilito dall'art. 8, comma 11-*quater* della suddetta legge in merito alla riduzione delle cauzioni. In sede di gara verranno comunicati i massimali e le caratteristiche della polizza assicurativa che l'aggiudicatario dovrà stipulare ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: autofinanziamento. La fatturazione del corrispettivo avverrà mensilmente. Pagamento a 90 giorni data fattura fine mese mediante bonifico bancario;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, dell'art. 13 della legge n. 109/94 e del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate. In caso di associazione i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1) e III.2.1.2), dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite, quelle di cui al punto III.2.1.3) da ciascuna impresa per quanto di competenza, fatto salvo che l'A.T.I. nel suo complesso deve rispondere a tutti i requisiti richiesti.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione, dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano. Sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'impresa, dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione dell'armamento metropolitano e tranviario interurbano. Appalto n. 182».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione dei legali rappresentanti e dei relativi poteri, in originale o copia conforme, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora la legislazione dei Paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato con decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000, a dimostrazione dei requisiti di cui al comma 1, lettere b) e c) del suddetto art. 75 e riferiti alle persone ivi indicate. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità, allegando copia di un documento di identità, che:

c1) l'impresa risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c2) non sussistano a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h);

c3) l'impresa non si è avvalsa, nell'ultimo anno, di piani individuali di emersione ai sensi della legge n. 266/2002;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità di possedere, in caso di impresa singola:

di possedere l'attestazione SOA riferita alla categoria OS29, classifica VIII;

di aver realizzato, nell'ultimo quinquennio, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara, e cioè non inferiore a € 72.400.000,00.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura minima del 40% dell'importo complessivo a base di gara (€ 9.640.000,00, classifica VI). La restante percentuale dovrà essere dimostrata dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà dimostrare di possedere i requisiti nella misura minima del 10% dell'importo complessivo a base di gara (€ 2.410.000,00, classifica IV). L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria. La sommatoria dei requisiti posseduti dalle imprese riunite dovrà essere almeno pari a quanto globalmente richiesto;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste:

l'impresa dovrà fornire, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione a firma del legale rappresentante il quale attesti sotto la propria responsabilità:

che in caso di aggiudicazione l'impresa metterà a disposizione tutte le macchine ed attrezzature speciali, precisando che le stesse dovranno essere disponibili per una dimostrazione (collaudo) entro max 30 giorni dall'aggiudicazione, ad esclusione del software di bordo, per l'acquisizione dei dati on line, che dovrà essere disponibile entro 90 giorni dall'aggiudicazione; l'elenco e la descrizione delle macchine ed attrezzature sono riportate nel documento «appalto n. 182-Descrizione macchine operatrici» consultabile sul sito internet: www.atm-mi.it ovvero ritirabile presso A.T.M. S.p.a. Servizio acquisti, U.O. appalti di opere, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano;

che tali macchinari rientrano nella sagoma limite, i cui disegni sono consultabili sul sito internet citato;

che in caso di aggiudicazione, entro 150 giorni dalla data aggiudicazione, l'impresa si impegna ad effettuare l'aggiornamento hardware e software del sistema informatico di elaborazione off-line, dei dati di proprietà ATM ATM si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, ATM potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: negoziata.

IV.2. Criterio di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

b2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: appalto n. 182;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 dicembre 2003 ore 13;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni supplementari: il presente appalto è disciplinato dal decreto legislativo n. 158/95. La legge n. 109/94, il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si applicano solo per quanto espressamente richiamati. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ATM, che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Si precisa che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono da ATM trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM. ATM si riserva aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: ATM S.p.a., Servizio acquisti, Unità organizzativa appalti di opere, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. 02/48038220, fax 02/6887778.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 21 novembre 2003.

Il capo servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-7943 (A pagamento).

## COMUNE DI MODUGNO (Provincia di Bari)

### III Settore LL.PP. - Servizi - Manutenzioni

Avviso di aggiudicazione  
(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90)

La gara di appalto per «il servizio triennale di manutenzione ordinaria, straordinaria, conduzione impianti termici, di condizionamento e antincendio, ubicati presso tutti gli immobili comunali», è stata esperita mediante pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., art. 23, lett. a) con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. È risultata aggiudicataria l'Impresa Pellicani e Novello, con sede in via dei Mille n. 194, Bari, per un importo netto di € 84.957,60 oltre I.V.A. al 20%, che ha offerto il ribasso del 45,54% sull'importo a base d'appalto di € 156.000,00 oltre I.V.A.

Il responsabile del procedimento: arch. Donato Dinoia.

S-25229 (A pagamento).

## CITTÀ DI MANFREDONIA (Provincia di Foggia)

Piazza del Popolo n. 8  
Tel. 0884/519233, fax 0884/511549

Si comunica che il bando di gara relativo al pubblico incanto indetto per il 3 dicembre 2003 per la sistemazione del tratto di viale Miramare dalla Rotonda al piazzale Silvio Ferri, è modificato nel senso che la riduzione di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/94, è ammessa. La gara è rinviata al 10 dicembre p.v., pari orario, e la scadenza è rinviata alle 13.30 del 9 dicembre 2003.

Il responsabile del procedimento: geom. Matteo Rucher

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti

S-25228 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Provveditorato regionale alle opere pubbliche  
per il Piemonte e la Valle D'Aosta**

Torino, corso Bolzano n. 44  
Tel. 011/5750227-230-234, fax 011/5750228-281

Prot. n. 7425 del 25 novembre 2003.

*Avviso di asta pubblica*

Per il giorno 13 gennaio 2004 alle ore 9,30 è indetta presso questo Provveditorato alle opere pubbliche, un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di demolizione e ricostruzione di edificio in cemento armato da adibire ad autorimessa ed uffici presso la Questura di Asti. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'importo a base d'appalto è di € 1.119.337,20 oltre a € 20.650,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale di € 1.139.987,74.

I lavori verranno appaltati a corpo.

Le opere comprese nell'appalto a corpo sono quelle indicate negli elaborati grafici e descritte nel capitolato speciale. L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni categoria prevalente: OG1, importo € 777.155,11 categoria scorporabile: OG11, importo € 362.832,63 (qualificazione obbligatoria, subappaltabile).

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna con una penale di € 350 per ogni giorno di ritardo.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, ulteriormente incrementabile, ai sensi dell'art. 30, secondo comma, legge n. 109/94 e s.m.i.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di € 150.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 7341 esercizi 2003/2004 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7, commi 1, lett. b) (massimo, ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara) e 1-bis (automatica, esclusione delle offerte anomale) della legge n. 415/98. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite, d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma, dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo istituto la seguente documentazione:

a) offerta: su carta legale (o resa legale) debitamente sottoscritta dal legale, con firma autenticata, indicante, in cifra ed in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte come pure le medie, verranno prese in considerazione fino alla terza cifra decimale.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta, sempre con firme autenticate dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

b) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata con cui la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto ed inoltre attesti di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

3) dichiarare che non partecipa alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazioni temporanee o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

4) dichiarare l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del regolamento n. 554/99, come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, di non versare in condizioni interdittive di cui agli articoli 9, secondo comma, 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/2001, di non versare nella fattispecie di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale, di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/2002 oppure di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta.

Si avverte che le dichiarazioni circa l'inesistenza delle situazioni di cui alle sopraccitate lettere b), c) dell'art. 75 si intendono riferite sotto la personale responsabilità del sottoscrittore:

al titolare e direttori tecnici per le imprese individuali;

ai soci e direttori tecnici per le Società in nome collettivo e in accomandita semplice;

ai legali rappresentanti, direttori tecnici per gli altri tipi di cooperative e consorzi;

nonché ai succitati soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

5) dichiarare, qualora ricorrano le condizioni, di non essere tenuta all'osservanza, della normativa sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

6) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché, quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo. Si avvisa che, ai sensi dell'art. 95, secondo comma, del regolamento n. 554/99, le funzioni di capogruppo dovranno essere conferite all'impresa che possiede i requisiti in misura maggioritaria;

7) indichi, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre;

c) certificato della Camera di commercio: di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società;

d) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA: per le categorie di opere OG1 prevalente per l'importo di € 1.032.913, classifica 3<sup>a</sup> e OG11 scorporabile per l'importo di € 516.457, classifica 2<sup>a</sup>.

In mancanza dell'attestato di qualificazione nella categoria OG11 è sufficiente l'attestato di qualificazione nella categoria prevalente, per l'importo di € 1.032.913, classifica 3<sup>a</sup>, con l'avvertenza che i lavori scorparabili dovranno essere affidati obbligatoriamente in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione. Non è ammessa la qualificazione nelle categorie OS3, OS28, OS30 in sostituzione della categoria OG11;

*e*) certificazione di ottemperanza alla normativa sul collocamento obbligatorio rilasciata dal competente ufficio (art. 17 della legge n. 68/99): detta certificazione, qualora risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite di 6 mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

*f*) dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati oppure certificazione di sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati.

Pena l'esclusione dalla gara tutta la documentazione di cui ai punti *c*), *d*), *e*), *f*), dovrà essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi delle disposizioni vigenti oppure potrà essere surrogata, giusta decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica.

Alle succitate dichiarazioni sostitutive, all'offerta di cui al punto *a*), alle dichiarazioni di cui al punto *b*), in alternativa all'autentica di firma, la cui mancanza determina pure l'esclusione dalla gara, dovrà allegarsi copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

*g*) dichiarazione rilasciata dal provveditorato: dalla quale risulta che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico o, del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali, visionati nonché la valutazione economica complessiva considerato che l'appalto è a corpo;

*h*) cauzione provvisoria dell'importo di € 22.800 pari al 2% dell'importo a base di appalto. Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva, escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti e dichiarazioni, di cui ai punti *b*1), *b*2), *b*6), *b*7) ed *g*) dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti *b*3), *b*4), *b*5), *c*), *d*), *e*), *f*) dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e, controfirmata recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Ufficio contratti, corso Bolzano n. 44, 10121 Torino, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora relativa alla gara, il nominativo dell'impresa/e mittente/i con la specifica, dei ruoli di mandatario e mandante/i nel caso di Associazione Temporanea di Imprese.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno, precedente non festivo a quello fissato per l'esperienza della gara, esclusivamente mediante raccomandata del Servizio postale, posta prioritaria, oppure agenzie di recapito autorizzate.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine. Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza delle stesse, la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato, un solo concorrente sempreché l'offerta risulti congrua e vantaggiosa.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72. Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non, trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. È esclusa la competenza arbitraria nel caso di risoluzione di controversie. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che, trattandosi di appalto a corpo, l'impresa, nella valutazione dell'offerta, dovrà fare proprie valutazioni tecnico economiche, sulla base dei contenuti degli elaborati progettuali, indipendentemente dal contenuto del computo metrico ed estimativo dato in visione, che ha puramente valore indicativo e non è documento contrattuale;

che l'elenco prezzi allegato al progetto ha l'unico scopo di computare lavori in variante che, eventualmente, dovessero rendersi necessari in corso d'opera;

che l'amministrazione non è vincolata a concludere la gara né è obbligata a stipulare il relativo contratto d'appalto ancorché sia stata individuata la migliore offerta senza che perciò incorra in responsabilità e /o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile;

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà della stessa di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale, ai sensi del disposto di cui all'art. 89, comma 4, del regolamento n. 554/99.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle, offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare, alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, nonché di partecipare alla gara in situazione di controllo e/o di collegamento con altre imprese partecipanti, alla medesima gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che è fatto divieto ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione;

che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui all'art. 103 del regolamento n. 554/99. Si precisa al riguardo che la somma da assicurare per danni ad impianti ed opere anche esistenti sarà pari all'importo netto dell'appalto, mentre quella da assicurare per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori sarà di € 500.000;

che saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza;

che in caso di difformità le disposizioni di cui al presente avviso di gara, prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto.

Il progetto, i disegni, relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'Ufficio contratti tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e possono essere acquistati presso la ditta Elios S.n.c., corso Bolzano n. 10, tel. 011/547493.

Responsabile del procedimento è l'ing. Domenico Chiesa.

p. Il provveditore

Il vice provveditore: dott. Nicolò Tummarello

C-33243 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Soprintendenza per i beni architettonici**  
**e per il paesaggio per l'Abruzzo e L'Aquila**

*Esito di gara - Progetto di restauro «Il Barocco a Penne»*

1. Stazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio d'Abruzzo, Forte spagnolo, L'Aquila.
2. Data aggiudicazione: gara d'appalto 8 gennaio 2003. Ricorsi amministrativi e sentenza definitiva del Consiglio di Stato del 7 ottobre 2003 notificata il 28 ottobre 2003.
3. Procedura di gara: pubblico incanto.
4. Numero offerte ricevute: 57.
5. Aggiudicatario: Consorzio cooperative costruzioni, via della Cooperazione n. 17, Bologna.
6. Luogo di esecuzione lavori: Penne (PE).
7. Tipologia intervento: consolidamento e restauro chiese S. Giovanni, S. Chiara, Madonna del Carmine.
8. Importo lavori: € 2.200.807,20 (eurodueemilioniduecentomilaottocentoseste/20).
9. Categoria prevalente: OG2.
10. Ribasso effettuato: 17,56%.
11. Data pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*: 7 dicembre 2002, n. 287.
12. Data spedizione presente avviso: 26 novembre 2003.
13. Informazioni presso: Soprintendenza BAP d'Abruzzo, Forte spagnolo, L'Aquila, tel. 0862/6331.

Il responsabile del procedimento:  
 arch. Berardino Di Vincenzo

C-33241 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Soprintendenza per i beni archeologici**  
**delle Province di Sassari e Nuoro**

Sassari

Codice fiscale n. 80006870903

*Esito bando di gara con procedura di pubblico incanto*  
 (art. 63, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Sassari e Nuoro, piazza Sant'Agostino n. 2, 07100 Sassari, (tel. 079232706; fax 079232666).

Oggetto: incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per il consolidamento e restauro del Ponte Romano di Porto Torres.

Ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione (netto del 20% di riduzione ente pubblico): € 294.000,00 così suddiviso:  
 onorari per la progettazione (classe I, catg. d) € 160.000,00;  
 onorario per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione € 21.000,00;  
 rilievi € 20.000,00;  
 indagini ambientali e monitoraggio € 40.000,00;  
 rimborso spese € 53.000,00.

Tempo di espletamento dell'incarico: mesi 21 (ventuno).

Termini per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 febbraio 2004.

Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: stazione appaltante.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: giorni 30 dal termine della presentazione delle domande.

Requisiti per la partecipazione: come da bando integrale.

Responsabile del procedimento: arch. Patrizia Luciana Tomassetti (tel. 079232706; 3491847711).

Il bando integrale è disponibile sul sito: [www.ss.archiworld.it](http://www.ss.archiworld.it)

Sassari, 12 novembre 2003

Il soprintendente: prof. dott. Francesco Nicosia.

C-33284 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Direzione generale per i beni archeologici**  
**Soprintendenza per i beni archeologici di Roma**

*Bando integrale per pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Soprintendenza archeologica di Roma, codice fiscale n. 80199570583, piazza dei Cinquecento n. 67, tel. 06/48903500, fax 06/48903504.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Roma, via Appia Antica;

3.2) descrizione: opere di valorizzazione e riqualificazione della, via Appia Antica nel segmento ex grande raccordo anulare;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 914.361,32 + I.V.A. 10% (novcentoquattordicimilatrecentosessantunomila32 + I.V.A. 10% categoria prevalente OG2, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 11.677,34 (undicimilaseicentosestasette34);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Restauro monumentale	OG2	656.788,05
Scavo archeologico	OS25	184.573,36
Verde	OS24	72.999,91

3.6) la cat. OS25 classifica I è scorporabile (qualificazione obbligatoria) la cat. OS24 è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Finanziamento: cap. 7862/2002. Contributo Anas «Fondi per la riqualificazione della via Appia Antica». Importo totale del finanziamento: € 1.541.370,70.

5. Termine di esecuzione: giorni 180 (centoottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, e lo schema di contratto sono visibili presso la sede di piazza Santa Maria Nova n. 53, Ufficio giardini tel. 6990110 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; il capitolato speciale d'appalto il bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito della S.A.R.: [www.archeorm.arti.beniculturali.it](http://www.archeorm.arti.beniculturali.it)

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine: entro le ore 12 del 30 dicembre 2003;

7.2) indirizzo: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma, Palazzo Massimo, segreteria della Direzione amministrativa, piazza dei Cinquecento n. 67 00185 Roma;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6. del presente bando;

7.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 30 dicembre 2003 alle ore 15 presso la sala riunioni della Soprintendenza (Palazzo Massimo).

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione deve essere corredata dall'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*), *b*), e *c*), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*) e) ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 8, comma 3, lettere *a*) e *b*) della legge n. 109/94 e di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

12. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. Si precisa che nel calcolo della media aritmetica degli scarti verranno prese in considerazione le sole offerte che hanno costituito la media aritmetica dei ribassi. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte dell'amministrazione.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

*a*) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

*b*) il sopralluogo è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla gara.

L'effettuazione dei necessari sopralluoghi dovrà avvenire previo appuntamento da fissare telefonicamente inderogabilmente entro le ore 13 del giorno 12 dicembre 2003 al numero 06/6990110 (int. 474, 429), sede di piazza Santa Maria Nova (Servizio giardini).

La visita ai luoghi interessati dal presente appalto dovrà avvenire nei giorni 17-18-19 dicembre dalle ore 9 alle 13 e potrà essere effettuata esclusivamente dal rappresentante legale o dal direttore tecnico della società, o persona munita di delega. In sede di sopralluogo verrà rilasciata la prevista attestazione;

*c*) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

*d*) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

*e*) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*f*) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*g*) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

*h*) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

*i*) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

*l*) la contabilità dei lavori sarà effettuata come stabilito nel capitolato speciale d'appalto;

*m*) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

*n*) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

*o*) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*p*) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*q*) responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita Paris;

*r*) per ulteriori informazioni di carattere amministrativo le imprese interessate potranno rivolgersi in orario d'ufficio, alla segreteria della direzione amministrativa (tel. 06/48903500, fax 06/48930943).

Roma, 27 novembre 2003

Il soprintendente: Adriano La Regina.

C-33355 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Scuola Sottufficiali dell'esercito**  
**Servizio amministrativo**

Viterbo, strada provinciale Cimina n. 4

*Avviso di gara*

Per l'anno 2004, questa amministrazione, intende effettuare in procedura ristretta (Licitazione privata) gare con unico e definitivo esperimento, con aggiudicazione al prezzo più basso, per:

1) acquisto di materie prime per la realizzazione di uniformi storiche per il 7° corso A.M.; capitolo 3989; importo a base d'asta, massimo presunto, I.V.A. esclusa: € 140.000;

2) acquisto di materiali (piccole attrezzature) del Genio militare; capitolo 4250; importo a base d'asta, massimo presunto, I.V.A. esclusa: € 50.000;

3) servizio di manodopera edile generica e specializzata per esecuzioni di piccole opere di manutenzione/ristrutturazione infrastrutturale; capitolo 4250; importo a base d'asta, massimo presunto, I.V.A. esclusa: € 50.000;

4) acquisto di materiali (piccole attrezzature) del Genio militare; capitolo 4250; importo a base d'asta, massimo presunto, I.V.A. esclusa: € 15.000;

5) servizio di manutenzione e riparazione fotocopiatrici a colori, Canon IR 8500 e Canon IR 2100 (IR 2100 da maggio 2004); capitolo 4253; importo a base d'asta, massimo presunto, I.V.A. esclusa: € 6.000.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo (€ 10,33), dovranno pervenire entro e non oltre il 23 dicembre 2003, alla Scuola Sottufficiali dell'Esercito, Servizio amministrativo, strada provinciale Cimina n. 4, 01100 Viterbo ed essere corredate dalla sotto notata documentazione:

certificato camerale rilasciato dalla Camera di commercio competente per territorio;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio.

capacità tecnica (artt. 14, commi *a*), *b*) e *c*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

inoltre la ditta dovrà dimostrare, nei modi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ai commi 2 e 3, di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, elencate al comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) ed *f*) dello stesso articolo.

Luogo di esecuzione delle forniture e di espletamento dei servizi:

Scuola Sottufficiali dell'Esercito, cas. «M.O.V.M. Soccorso Saloni» (e relative pertinenze) sita in strada provinciale Cimina n. 4-01100 Viterbo.

Il bando di gara integrale, comprensivo dei capitolati tecnici, sarà consultabile, presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito, Servizio amministrativo, tutti i giorni lavorativi, ad esclusione del sabato, dalle ore 9 alle 13.

Tel.: 0761/304915, (capo del Servizio amministrativo);

Tel.: 0761/304811, interno 236 (Sezione contratti) per quanto ai capitolati tecnici.

Il capo del servizio amministrativo:  
cap. ammcom Gaetano Del Deo

C-33354 (A pagamento).

**ITALFERR - S.p.a.**  
**Rete Ferroviaria Italiana - S.p.a.**

*Avviso relativo agli appalti aggiudicati*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a. in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., U.O. appalti, via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, tel. 06/49752405, telefax 06/49752681, e-mail: s.spositi@mail.italferr.it indirizzo internet: http://www.italferr.it

I.2. —.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: lavori.

II.2. Accordo quadro? No.

II.3. —.

II.4. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: PA n. 653.

II.5. Breve descrizione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori di «Realizzazione delle opere civili, armamento, TE e LFM, della tratta bivio Pozzuolo-bivio interconnessione di Treviglio della nuova linea AC «Venezia», del bivio interconnessione di Treviglio e della tratta di collegamento alla stazione di Treviglio, nonché la realizzazione, per fasi in esercizio, delle opere civili, armamento, TE e LFM connesse alla sistemazione a P.R.G. delle stazioni di Treviglio, di Treviglio Ovest e delle relative tratte di collegamento» (PA-653).

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): € 132.868.000,00 (euro centotrentaduemilionioctocentosessantottomila/00).

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto.

V.1.1. Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto.

Appalto n. 01.

Associazione Temporanea di Imprese: De Lieto S.p.a. (capogruppo mandataria), Lombardini S.p.a. (mandante); via Boncompagni n. 16, 00187 Roma, tel. 06/42744451, telefax 06/42881426, e-mail: ufficio.roma@delieto.it indirizzo internet: www.delieto.it

V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (I.V.A. esclusa).

Prezzo: 132.811.540,36 al netto del ribasso dello 0,0432%, e comprensivo dell'importo di € 2.290.000,00 riferito al costo della sicurezza, non soggetto a ribasso, valuta: euro.

V.2. Subappalto.

V.2.1. È possibile che il contratto venga subappaltato? Sì.

Valore (I.V.A. esclusa): 102.914.721,00, valuta: euro.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.2. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione. Aggiudicatrice PA-653.

VI.3. Data di aggiudicazione 31 ottobre 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 002.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Sì, 2002/S 194-153260 del 5 ottobre 2002.

VI.6. —. VI.7. —.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 26 novembre 2003.

Il responsabile approvvigionamenti:  
 ing. Raffaele Zurlo

C-33266 (A pagamento).

**COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, con svolgimento del relativo servizio. Periodo 1 gennaio 2004-31 dicembre 2008.*

Ente appaltante: Comune di Musile di Piave, piazza XVIII Giugno n. 1, tel. 0421/5921 (centralino), 0421/592235 (Ufficio tributi), fax 0421/52385 e-mail: musile@provincia.venezia.it

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo e, quindi, dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Categoria di servizio: n. 27, (altri servizi).

Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Musile di Piave, territorio comunale.

Durata del contratto: 5 anni (dal 1° gennaio 2004-31 dicembre 2008).

L'importo presunto d'appalto (in termini di aggio spettante all'appaltatore) per il quinquennio è stimato in € 84.000,00. Sono ammesse offerte in aumento sulla percentuale di aggio a base di gara (35%) sino ad un aggio massimo del 40%.

Le offerte, corredate dai documenti prescritti nel bando integrale, dovranno pervenire al Comune di Musile di Piave, piazza XVIII Giugno n. 1, Ufficio protocollo, in piego chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta, entro il 22 dicembre 2003 ore 12.

Si procederà all'apertura dei plichi presso il Municipio, in seduta pubblica, il giorno 23 dicembre 2003 alle ore 9.

Il bando integrale è visionabile nei siti: www.musile.it e www.regioneveneto.it Copie del bando, del capitolato d'oneri e dei relativi allegati sono disponibili presso il Comune di Musile di Piave, all'Ufficio tributi, sino al 16 dicembre 2003.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 ottobre 2003, data di ricevimento: 29 ottobre 2003.

Pubblicazione bando *Gazzetta Ufficiale* Unione europea: supplemento n. 211 del 1° novembre 2003.

Il responsabile del procedimento: dott. Andrea Mion.

C-33378 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLENEUVE**

piazza Emile Chanoux n. 8

Tel. 0165/95058 - Fax 0165/95271

*Estratto avviso appalto concorso*

Oggetto: appalto concorso per la fornitura in opera di strutture prefabbricate per il completamento dell'area di Chavonne in Comune di Villeneuve.

Importo della fornitura: € 125.000,00 I.V.A. esclusa, per la fornitura, posa di n. 4 chalet, e la realizzazione di quanto previsto dalle schede prestazionali.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. ed equivalenti.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per la presentazione delle domande: 15 dicembre 2003 entro le ore 12. Data di invio del presente atto alla G.U.: 27 novembre 2003.

Villeneuve, 25 novembre 2003

Il responsabile del servizio: geom. Junin Germano.

C-33362 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DI PISA

### Bando di gara d'appalto - Forniture

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Università di Pisa, Servizio responsabile: Ufficio gare, Lungarno Pacinotti nn. 43/44, 56100 Pisa, Italia. Telefono 0039/050/2212308, telefax 0039/050/2212107. Posta elettronica (e-mail): v.tozzi@adm.unipi.it l.bassani@adm.unipi.it internet (URL): www.unipi.it/ateneo/bandi/gare

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Università di Pisa, servizio responsabile: Protocollo, Lungarno Pacinotti nn. 43/44, 56100 Pisa. Telefono 050/2212162, telefax 050/40834.

5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

1.1) tipo di appalto di lavori: —;

1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

1.3) tipo di appalto di servizi: —;

1.4) si tratta di un accordo quadro: —;

1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: —;

1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi e segnaletica per i Dipartimenti di fisica e informatica, Polo Fibonacci edificio «E» (via F. Buonarroti, Pisa), importo presunto € 550.010,00 oltre I.V.A.;

1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Dipartimenti di fisica e informatica, Polo Fibonacci edificio «E» (via F. Buonarroti, Pisa);

1.8) nomenclatura:

1.8.1) C.P.V.(vocabolario comune per gli appalti): —;

1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.): —;

1.9) divisione in lotti: no;

1.10) ammissibilità di varianti: —.

2. Quantitativo o entità dell'appalto:

2.1) quantitativo o entità totale: importo presunto € 550.010,00. Per le specificazioni si fa rinvio alla documentazione tecnica;

2.2) opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: —.

3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto complessivo presunto. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: —;

1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2. Condizioni di partecipazione:

2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come previsto nella domanda di partecipazione parte integrante del presente bando.

2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: come previsto nella domanda di partecipazione parte integrante del presente bando.

2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: come previsto nella domanda di partecipazione parte integrante del presente bando.

2.1.3. Capacità tecnica prove richieste: come previsto nella domanda di partecipazione parte integrante del presente bando.

3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: —;

3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: —.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta (licitazione privata).

1.1. Sono già stati scelti candidati: —.

1.2. Giustificazioni della scelta della procedura accelerata: —.

1.3. Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: —;

1.3.2) eventuali pubblicazioni precedenti: —.

1.4. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: —.

2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel disciplinare.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

3. Informazioni di carattere amministrativo:

3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: —;

3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 7 gennaio 2004. I documenti (bando di gara e domanda di partecipazione) sono visibili presso l'Università di Pisa, Ufficio gare (tel. 050/2212308 o 050/2212585, fax 050/2212107), Lungarno Pacinotti n. 44, Pisa, Italia, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e saranno altresì disponibili sul sito internet: www.unipi.it/ateneo/bandi/gare non sarà inviata documentazione a mezzo di fax;

3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 7 gennaio 2004. Ora 12;

3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 9 febbraio 2004;

3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: —;

3.7) modalità di apertura delle offerte:

3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica;

3.7.2) data, ora e luogo: —.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Bando non obbligatorio. No.

2. Precisare all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: —.

3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.

4. Informazioni complementari: a) subappalto ammesso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; b) ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa V. Tozzi, Lungarno Pacinotti nn. 43/44, 56100 Pisa, (tel. 0039/050/2212308).

5. Data di spedizione del presente bando: 19 novembre 2003.

Pisa, 19 novembre 2003

Il dirigente del dipartimento IV  
edilizia e impiantistica: ing. Fabio Bianchi

C-33295 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**Ufficio appalti e gare**

*Esito di gara*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Ufficio appalti e gare, via dell'Università n. 4, 41100 Modena, tel. 059/2056490/6419, fax 059/2056559, e-mail: appalti@unimo.it

2. Aggiudicatario: Antonio Lecce S.r.l., via M. De Napoli n. 7/A, 70125 Bari.

3. Oggetto: lavori di manutenzione impiantistica ordinaria da eseguire in immobili di proprietà o in disponibilità dell'Ateneo.

4. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94.

5. Criterio di aggiudicazione: ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94.

6. Categorie e classifiche dei lavori: categoria OS30, classifica III; categoria OS3, classifica II.

7. Base d'asta: € 1.020.000,00 al netto di I.V.A.

8. Numero di offerte ricevute: 60.

9. Data di aggiudicazione: 15 settembre 2003.

10. Importo di aggiudicazione: € 832.626,00 al netto di I.V.A.

11. Ulteriori informazioni:

<http://www.casa.unimo.it/new/gare/indice.htm>

Modena, 20 novembre 2003

Il responsabile dell'ufficio appalti e gare:  
dott. Canullo Lorenzo

C-33304 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BERGAMO**

Bergamo, via Tasso n. 8  
Tel. 035/387112-113-114, fax 035/387281

*Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a:*  
«Legge n. 183/1989. Acquedotto Pianura Bergamasca. Tronco Dalmine-Treviolo-Curno. 6° lotto».

Responsabile del procedimento: geom. Elio Pilustri. Tel. 035/387866.

Accesso all'Ufficio contratti: lun./ven. (9-12,30). Mart. (14,30-17). Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10, 1-*quater* della legge n. 109/94. Importo a base d'asta € 1.678.500,00, di cui € 1.625.000,00 quale importo soggetto a ribasso di gara e € 53.500,00 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Iscrizione categoria prevalente cat. OG6, classifica IV. Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali. Scadenza offerte: ore 12 del 7 gennaio 2004. Data gara: ore 10 dell'8 gennaio 2004. Seduta pubblica, presso la sede della Provincia. Bando di gara pubblicato agli albi del Comune e della Provincia di Bergamo, del Comune di Dalmine, Treviolo e Curno, per estratto sui quotidiani «Il giorno», «L'Avvenire», «L'Echo di Bergamo» ed «Il Giornale di Bergamo». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia, internet: <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile servizio contratti:  
dott. Cinzia Neviani

C-33307 (A pagamento).

**COMUNE DI PADERNO DUGNANO**  
**(Provincia di Milano)**

*Estratto avviso gara asta pubblica*

L'amministrazione comunale intende procedere all'affidamento del servizio di assicurazione RCT/O, furto, incendio elettronica, RC automezzi, per il periodo dalle ore 24 del 31 dicembre 2003 al 31 dicembre 2006.

È indetto per il giorno 22 dicembre 2003 ore 10.

Pubblico incanto ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base di gara € 723.000.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 12,30 del giorno 19 dicembre 2003.

Il bando integrale è disponibile c/o Ufficio infocittà (n. verde 800.140.558) in orario d'ufficio.

Sito internet: [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

Il dirigente settore finanziario: dott. Vincenzo Di Rago.

C-33268 (A pagamento).

**COMUNE DI VIRGILIO**  
**(Provincia di Mantova)**

Oggetto: esito gara pubblico incanto appalto servizio di Ludoteca Periodo novembre 2003 - maggio 2005

Importo orario a base d'asta: € 16,00 oltre I.V.A.; ditte partecipanti: n. 4; aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Consorzio Quarantacinque Cooperative Sociali S.c.r.l. di Reggio Emilia, che ha partecipato per la ditta consorzata «Coop. Soc. Solidarietà Novanta S.c.r.l. di Reggio Emilia»; punti 89,32; prezzo orario di € 15,90, pari allo sconto dello 0,625%.

Virgilio, 25 novembre 2003

Il responsabile di settore: dott.ssa Rita Gamberini.

C-33282 (A pagamento).

**CONSORZIO ZAI**

*Avviso di gara esperita*

Il consorzio ZAI con sede in Verona, via Sommacampagna n. 61 informa che alla gara a pubblico incanto per la realizzazione di opere di urbanizzazione di una lottizzazione nella zona industriale denominata ZAI - DUE in località Bassona Verona hanno presentato offerta n. 89 ditte.

Il sistema di aggiudicazione adottato è stato il seguente: massimo ribasso percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

La ditta aggiudicataria in data 31 ottobre 2003 è risultata la Wipp-taler Bau con sede in Vipiteno (BZ), via Brennero n. 40 per un importo di aggiudicazione dei lavori pari ad € 907.951,04.

I tempi di realizzazione dell'opera sono 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Il direttore dei lavori è l'ing. Gianni Oltramari.

Verona, novembre 2003

Il presidente: prof.ssa Michela Sironi.

C-33260 (A pagamento).

**CONSORZIO ASI  
SASSARI - PORTO TORRES - ALGHERO**

*Bando di gara d'appalto - Lavori*

I.1. Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari - Porto Torres - Alghero, Servizio tecnico e amministrativo, viale Italia n. 53/B, 07100 Sassari, tel. 079/219002, fax 079/217380, e-mail: casi\_ss@virgilio.it

I.2. Come al punto I.1.

I.3. La documentazione può essere presa in visione, presso gli Uffici della stazione appaltante, tutti i giorni, da lunedì a venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 11,30. Copia di tutta la documentazione di gara potrà essere richiesta alla ditta Giagheddu Studio Eliografico Fotocopie Antonio Mario, via Fadda Carlo n. 2/B, 07100 Sassari tel. 079/2823017, dietro corresponsione della somma di € 70,00, per ogni copia. La ditta Giagheddu Studio Eliografico Fotocopie Antonio Mario è responsabile dell'esatta rispondenza delle copie rilasciate all'originale consegnate dall'amministrazione appaltante.

I.4. Come al punto I.1.

I.5. Ente pubblico economico.

II.1. Descrizione: realizzazione di opere di urbanizzazione primaria: strade, acquedotti, fognature e condutture elettriche.

II.1.1. Tipo di appalto di lavori: esecuzione.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: intervento per le infrastrutture, viabilità interna, rete idrica e fognaria, del comparto sud. 1° Intervento. Prog. RS 261.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori: agglomerato industriale di Porto Torres (SS).

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: importo dell'appalto: a) importo lavori a base d'asta: € 1.328.983,92; b) oneri per la sicurezza: € 24.034,52; a+b) importo complessivo dell'appalto: € 1.353.018,44. Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sono soggetti a ribasso. Lavori di cui si compone l'intervento: a) strade: cat. OG3 (qualificazione obbligatoria), importo € 818.046,04, pari al 61,55% dell'importo totale; b) acquedotti e fognature: cat. OG6 (qualificazione obbligatoria), importo € 510.937,88 pari al 38,45% dell'importo totale. Cat. di lavoro prevalente: OG3 per un importo pari a € 818.046,04 (ottocentocottomilaquarantasei/quattrocentesimi). Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo e a misura ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94, degli artt. 326 e 329 della legge n. 2248/1865, all. F, e dell'art. 45, comma 6 e 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come segue: a corpo € 924.667,47; a misura € 404.316,45.

II.3. Durata dell'appalto: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

III.1. Condizioni relative all'appalto: i concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., ai lavori da assumere. Saranno ammessi anche i concorrenti che, in alternativa, siano in possesso di iscrizione all'albo regionale appaltatori di opere pubbliche della Regione Sarda (ARA) per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, conseguita ai sensi della L.R. n. 14/02, o ratificata nei modi previsti dalla suddetta legge. I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'U.E., qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: come dettato nel disciplinare di gara.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: vedi disciplinare di gara.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: vedi disciplinare di gara.

III.2. Condizioni di partecipazione: vedi disciplinare di gara.

IV.1. Tipo di procedura: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, comma 1, lett. c), 76 e 77, regio decreto n. 827/24, in quanto applicabili, e dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata sull'apposito modulo (lista delle categorie) fornito dalla stazione appaltante. In calce alla lista il concorrente indica inoltre il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso risultante offerta ai sensi dell'art. 90, comma 5, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il ribasso deve essere indicato in cifre ed in lettere. In caso di disparità tra la cifra ed il numero sarà preso in considerazione il dato più favorevole per l'amministrazione. Non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto o in aumento rispetto allo stesso importo. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte in parità si procederà al sorteggio.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: vedi disciplinare di gara.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 29 dicembre 2003.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. Apertura delle offerte: 30 dicembre 2003, ore 9,30.

Altre informazioni: per quanto non riportato nel presente bando si rinvia a quanto dettato nel disciplinare di gara. L'ente appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara. Resp. procedimento: ing. Luigi Ceravola.

Il commissario straordinario: dott. Italo Bussa.

C-33259 (A pagamento).

**COMUNE DI VENARIA REALE**

**Ufficio contratti**

Venaria Reale (TO), via Goito n. 4

Tel. 011/4072424, fax 011/4072429

venariafinanze@tin.it

*Esito di gara - Appalto concorso per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo per il pattinaggio a rotelle*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venaria Reale (TO), piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078, Venaria Reale (TO).

2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso ai sensi art. 6, comma 1, lett. «c», decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria del servizio e descrizione: affidamento della gestione dell'impianto sportivo per il pattinaggio a rotelle.

4. Data aggiudicazione appalto: 29 ottobre 2003.

5. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), medesimo decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 1.

7. Aggiudicatario: Associazione Sportiva My Gym con sede in Venaria Reale, via Silva n. 6.

8. —

9. Pubblicazione bando su G.U.R.I.: 15 luglio 2003.

Venaria Reale, 20 novembre 2003

Il dirigente F.F. dell'area risorse economiche e logistiche:  
rag. Giovanni Guida

S-25303 (A pagamento).

**SERVIZI IDRICI NORD MILANO****S.I.NO.MI. - S.p.a.**

Milano, via Cechov n. 50

Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

*Avviso di gara esperita*

Oggetto: asta pubblica per la fornitura di ton. 3.050 di calce idrata fiore sfusa per gli impianti di depurazione di Bresso/Niguarda, Cane-grate e Varedo.

Importo a base di gara: € 239.425,00, oltre I.V.A.

Ditta aggiudicataria: Unicalce S.p.a. di Lecco, via Tonio da Belle-do n. 30 ribasso del 13,37% sul prezzo/tonn. a base di gara di € 78,50, per un importo netto di € 68,00/tonn., per il risultante importo complessivo netto di € 207.400,00 oltre I.V.A., riferito all'intera fornitura.

Il verbale di gara è depositato presso l'Ufficio AA.GG. e legali della società S.I.NO.MI. S.p.a., in libera visione di chi interessato.

Milano, 25 novembre 2003

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-7944 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.**

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale n. 05779711000

Oggetto: bando di gara n. 3000003692 di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti, costituita da un unico lotto, come descritto:

cabina primaria di Montechiarugolo, Regione Emilia Romagna, Comune di Montechiarugolo (PR), per un importo presunto di € 570.000,00 (cinquecentosettantamila euro), così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti);

€ 270.000,00 (duecentosettantamila euro);

montaggio elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorporabili);

€ 220.000,00 (duecentoventimila euro).

Durata dei lavori: n. 240 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di maggio 2004.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 25° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96, come modificato da ultimo dalla legge n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel S.p.a., Funzione acquisti, via Ombrone n. 2, primo piano, 00198 Roma, in busta chiusa recante esternamente la dizione: //bando di gara n. 3000003692 del ..... Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione nuova cabina primaria 132/15 KV semplificata (reparto MT in container prefabbricato) denominata «Montechiarugolo» sita in località piazza di Basilicanova, Montechiarugolo (PR), e realizzazione del punto di consegna AT per la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) di Monticelli d'Ongina (PC).

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ..... e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni, non inferiore a € 997.500,00 (novecentonovantasettemilacinquecento euro) (1,75 volte l'importo totale di gara);

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a) / Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b) / Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (b) / Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo e sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti + utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

h) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, non inferiore a:

€ 270.000,00 (duecentosettantamila euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

€ 220.000,00 euro (duecentoventimila euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili).

Per il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti): di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 108.000,00 (centoottomila euro) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 162.000,00 (centosessantaduemila euro) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici, di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili): di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 88.000,00 euro (ottantottomila euro) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 132.000,00 (centotrentaduemila euro) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, suddivisi per tipologia, con l'indicazione per ciascun contratto del committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione;

l) qualificazione ISO 9002 o superiore ottenuta o in corso di ottenimento per l'impresa aggiudicataria.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

pavimentazioni stradali: importo € 50.000,00 (cinquantamila euro);

verde e arredo urbano: importo € 30.000,00 (trentamila euro).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% (5% se l'impresa è titolare di Certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 o superiore) dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto di garanzia.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile di importo superiore ad € 40.000,00 e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi per i periodi successivi al primo anno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul valore punto di riferimento indicato dall'Enel.

Gli importi vanno espressi in euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del responsabile della Direzione rete, Unità territoriale rete Emilia Romagna e Marche, con domicilio della carica in Bologna.

Il responsabile: Claudio Rocchi.

C-33242 (A pagamento).

## COMUNE DI CESENA Settore contratti-espropri-patrimonio

### Avviso di esito asta lavori

Si rende noto che con sedute del 23 settembre 2003 e del 13 novembre 2003 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di «Adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici, lotto IV». Numero offerte ricevute: 9. Impresa aggiudicataria: Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Conscoop con sede a Forlì (FC). Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/94. Importo di aggiudicazione: € 1.262.430,28. Tempo di realizzazione dell'opera: 450 giorni direttore lavori: ing. Paolo Calandrini.

Il responsabile del procedimento: arch. G. Bernabini.

C-33255 (A pagamento).

**AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA  
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (ACER), piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna tel. 051/292111, fax 051/554335.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: luogo di esecuzione: Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 33.

3.2. Descrizione: opere murarie e da artieri diversi occorrenti al recupero ed ampliamento di un immobile da destinarsi a centro ricreativo per anziani. Appalto n.: lotto 1242/C.

3.3. Importo complessivo dell'appalto: € 1.214.012,75 I.V.A. esclusa di cui € 1.148.747,75 a corpo, soggetti a ribasso d'asta; cat. prevalente OG1.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 65.265,00.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianti edili, civili ed industriali € 467.740,97, cat. OG1, class. 2<sup>a</sup>, restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, € 298.306,65, cat. OG2, class. 1<sup>a</sup>, impianti tecnologici, € 254.337,21, cat. OG11, class. 1<sup>a</sup>, finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, € 164.123,39, cat. OS6, class. 1<sup>a</sup>, impianti elettromeccanici trasportatori, € 29.504,53, cat. OS4, class. 1<sup>a</sup>. Le lavorazioni della cat. OG2, a qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite da imprese che non possiedono la relativa qualificazione. I concorrenti che non sono qualificati, pertanto, sono tenuti, pena l'esclusione, a costituire Associazioni Temporanee di Imprese di tipo verticale con imprese qualificate o, in alternativa, a dichiarare che le relative lavorazioni verranno subappaltate. Le lavorazioni della cat. OG11, a qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite da imprese che non possiedono la relativa qualificazione e le abilitazioni ex legge n. 46/90, art. 1, lett. a), b), c), d) ed e). I concorrenti che non sono qualificati o non possiedono le abilitazioni richieste, pertanto, sono tenuti, pena l'esclusione, a costituire Associazioni Temporanee di Imprese di tipo verticale con imprese qualificate e abilitate o, in alternativa, a dichiarare che le relative lavorazioni verranno subappaltate. Le lavorazioni della cat. OS4, a qualificazione obbligatoria, ma di importo inferiore al 10% dell'appalto e a 150 mila euro, possono essere eseguite anche da imprese non qualificate purché in possesso della abilitazione ex legge n. 46/90, art. 1, lett. f); in caso contrario dovranno essere subappaltate. I concorrenti che non sono qualificati o non possiedono l'abilitazione richiesta, pertanto, sono tenuti, pena l'esclusione, a costituire Associazioni Temporanee di Imprese di tipo verticale con imprese qualificate e abilitate, o in alternativa, a dichiarare che le relative lavorazioni verranno subappaltate. Le lavorazioni della cat. OS6, a qualificazione non obbligatoria, possono essere eseguite anche da imprese non qualificate.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il capitolato speciale di appalto e suoi allegati nonché gli elaborati progettuali, saranno visibili, presso la sede di questa azienda, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Servizio tecnico, Ufficio appalti, affidamenti e partecipazione a gare, dalle ore 9, alle ore 12, di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Sarà possibile acquistare detti elaborati, presso la «Eliografia Arpo» in Bologna, via Decumana n. 53/A, tel. 051/382666, fax 051/311484 corrispondendo le spese di riproduzione. Nel periodo di chiusura di detta Eliografia e precisamente dal 24 dicembre 2003 al 6 gennaio 2004, detti elaborati potranno essere acquistati c/o Acer, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Servizio tecnico, Ufficio appalti, affidamenti e partecipazione a gare. Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: [www.acerbologna.it](http://www.acerbologna.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: ore 12, di 5 gennaio 2004; 6.2) indirizzo: piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna; 6.3) modalità: secondo quanto previsto al p. 1) del disciplinare di gara; 6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno di 8 gennaio 2004, alle ore 9, presso l'Acer di Bologna.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, pari cioè a € 24.280,26, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere di Acer; da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al p. 6.1) del presente bando. In caso di A.T.I. la cauzione sarà presentata dalla capogruppo in nome e per conto delle mandanti.

8.1. La cauzione provvisoria deve contenere l'impegno di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

8.2. I concorrenti cui sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europea della serie Uni Cei En 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie Uni En Iso 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, possono costituire il deposito cauzionale in misura ridotta del 50%. Per usufruire di tale facoltà è necessario che il possesso della certificazione di sistema di qualità o la dichiarazione di presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema venga autodichiarato in via sostitutiva o risulti dall'attestato SOA o vengano prodotti in originale o copia conforme all'originale, il certificato o la dichiarazione. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese: se il raggruppamento è orizzontale, il beneficio della riduzione è applicabile solo se tutte le imprese sono in possesso della certificazione o della dichiarazione di qualità; se il raggruppamento è verticale il beneficio è applicabile se tutte le imprese sono in possesso della certificazione o della dichiarazione o, se solo alcune ne sono in possesso, per la quota parte ad esse riferibile.

9. Finanziamento: fondi propri del Comune di S. Lazzaro di Savena (BO).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione (art. 95, decreto del presidente della Repubblica n. 554/99): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Le imprese che intendono assumere lavorazioni per le quali sia richiesta una class. pari o superiore alla 3<sup>a</sup> devono essere in possesso di certificazione di sistema di qualità aziendale Uni En Iso 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, rilasciate da organismi accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati di tale sistema, dovrà risultare dall'attestato SOA o dovrà essere autodichiarato in via sostitutiva o dovranno essere prodotti in originale o copia conforme all'originale il certificato o la dichiarazione.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: *a)* non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti nei cui confronti sussista alcuna delle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 oppure non in regola con la normativa che disciplina il diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99; *b)* si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; *c)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; *d)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *e)* l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m., nonché costituire la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della stessa legge per un importo pari a quello contrattuale, risultante dall'offerta ed accettato ribasso d'asta, oltre ad € 718.000,00 per opere ed impianti preesistenti e di € 500.000,00 rispettivamente per danni alla stazione appaltante e danni a terzi; *f)* si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.; *g)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *h)* nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, in caso di raggruppamenti orizzontali, nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In caso di raggruppamenti verticali la mandataria o capogruppo e le imprese mandanti devono possedere i requisiti in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole, rispettivamente nella cat. prevalente e nelle categorie scorporate che intendono assumere; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; *i)* i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto; *j)* gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; *k)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; *l)* la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e s.m.; *m)* è esclusa la competenza arbitrare; *n)* saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al verbale di gara, al contratto di appalto, ai bolli, alle registrazioni, ai diritti di segreteria, notarili e varie; *o)* ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici; *p)* responsabili del procedimento: dott. arch. Marco Masinara.

Il responsabile del procedimento: dott. arch. Marco Masinara.

C-33256 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 239/2003 - CUP C36G03000000004

Lavori di riqualificazione ambientale piazza Duomo, via XX Settembre.

Importo base: a corpo € 439.689,84, a misura € 589.283,80, per un totale di € 1.028.973,64, oltre € 23.000,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: € 1.051.973,64.

Categoria prevalente: OG3, classifica: III.

Relativo importo lavorazioni: € 825.757,33.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i.), non subappaltabili: lavorazione: opere strutturali speciali, categoria: OS21, importo lavori: € 203.216,31.

Finanziamento: mutuo banca OPI/Dexia Crediop, a valere sul formale impegno del 26 settembre 2003, posizione n. 2003182, per il triennio 2003/2005.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

*a)* ultimazione lavori: 345 giorni consecutivi;

*b)* ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 13 gennaio 2004 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

*c)* seduta di gara: l'asta si svolgerà mercoledì 14 gennaio 2004, h. 10, in una sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ed a norma degli artt. 90, comma 6 e 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva Ce n. 93/37, l'offerta economica dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 1004 del 24 settembre 2003 (mecc. 2003-07549/52) che costituisce parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile sul sito internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: [www.comune.torino.it/appalti](http://www.comune.torino.it/appalti) e consultabile presso il Settore tecnico riqualificazione spazio pubblico, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di giovedì 8 gennaio 2004, presso il Settore tecnico riqualificazione spazio pubblico, via Bruno Buozzi n. 5, Torino).

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come sopra indicate, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 239/2003 lavori di riqualificazione ambientale, piazza Duomo, via XX Settembre».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

i) che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono:

1) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 21.039,47, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in caso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG3 e per la categoria scorporabile OS21 per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché, relativamente alla categoria prevalente, il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazioni di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europea UNI CEI EN 45000 o dichiarazione

sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: [www.comune.torino.it/appalti](http://www.comune.torino.it/appalti) (sezione appalto facile) e presso l'ufficio. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera i) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni Inps e Inail, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera *i*) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/94 e s.m.i., entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti. L'esito della gara sarà comunicato sul sito internet del Comune di Torino alla pagina: <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della direttiva n. 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva n. 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltrare e-mail di richiesta all'indirizzo: [aggiudicazione@comune.torino.it](mailto:aggiudicazione@comune.torino.it) entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative. Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico riqualificazione spazio pubblico, via Bruno Buozzi n. 5, 10121 Torino, tel. 011/443-0200, fax 011/443-0210. (Presenza visione documentazione tecnica: lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 11, Segreteria settore tel. 011/4430200. Termine per la visione del capitolato: giovedì 8 gennaio 2004).

Responsabile del procedimento: arch. Egidio Cupolillo.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 19 novembre 2003

Il direttore del servizio centrale giunta-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33246 (A pagamento).

## COMUNE DI PERNUMIA (Provincia di Padova)

Protocollo n. 6653.

*Bando di gara per project financing aggiudicazione del contratto di ampliamento del cimitero comunale e gestione dei servizi cimiteriali*

Oggetto: appalto concorso per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/94, insieme al promotore.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pernumia (PD).

2. Oggetto del bando e ammontare complessivo dell'investimento: individuazione, ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/94, dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata, di cui al medesimo articolo, comma 1, lettera *b*), per l'aggiudicazione di una concessione di progettazione costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale:

progettazione definitiva ed esecutiva dell'ampliamento del cimitero comunale;

realizzazione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale conformemente ai progetti esecutivi presentati e approvati dall'amministrazione;

gestione dei servizi cimiteriali, nel rispetto della vigente normativa in materia, secondo come indicativamente descritto nello schema di convenzione presentato dal promotore:

*a*) totale ricavi lordi presunti derivanti dalla concessione di lotti e terreni: € 2.083.100,00;

*b*) altri ricavi derivanti da servizi cimiteriali (gestione lampade votive): € 62.600,00;

*c*) totale costi presunti: € 1.650.000,00 (di cui 84.000,00 per spese tecniche).

Gli importi sopra indicati sono da considerarsi al netto di I.V.A.

3. Importo di cui all'art. 37-*quater*, comma 5, legge n. 109/1994: complessivamente € 25.135,00.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso; parteciperanno alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. *b*) della legge, insieme al promotore, i due migliori offerenti. Nel caso in cui sia ammessa o pervenga l'offerta di un solo soggetto, la procedura negoziata si svolgerà fra il promotore e tale soggetto.

5. Luogo di esecuzione: Pernumia (PD), area a sud est dell'attuale cimitero comunale.

6. Documentazione ed elementi posti a base di gara. In conformità all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. *a*) della legge n. 109/94, l'amministrazione comunale pone a base di gara:

il progetto preliminare, (presentato dal promotore);

lo schema di convenzione;

gli elementi desunti dal piano economico-finanziario necessari per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il piano economico finanziario predisposto dal promotore non verrà messo a disposizione dei soggetti che intendano partecipare alla presente licitazione privata, neppure in sede di presentazione dell'offerta.

7. Elementi desunti dal piano economico-finanziario:

durata della gestione: 28 anni;

canone da versare al Comune: pari al 10% sul ricavo delle concessioni;

termine massimo di esecuzione di tutti i lavori: anni 21 dalla data di consegna delle aree;

costo di utilizzazione e manutenzione: € 60.000,00 al netto dell'I.V.A. se dovuta.

8. Elementi dell'offerta: l'offerta dovrà comprendere una proposta progettuale dell'opera ed una proposta economico gestionale, contenenti gli elementi specificati nelle disposizioni seguenti:

*a*) la proposta progettuale che dovrà essere conforme all'impostazione ed alle linee essenziali del progetto preliminare.

In relazione alla summenzionata proposta progettuale dovranno essere indicati con essa i seguenti elementi: *a*) termine massimo di esecuzione di tutti i lavori; *b*) costo di utilizzazione e manutenzione;

*b*) la proposta economica che conterrà il piano economico finanziario, con indicazione delle modalità di gestione ed i presupposti e le condizioni di base determinanti l'equilibrio economico-finanziario degli investi-

menti e della connessa gestione; tale piano dovrà necessariamente essere asseverato ai sensi dell'art. 37-bis, comma 1 della legge n. 109/94 e ss. modificazioni, qualora risultino modificati i valori degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In relazione al summennato piano economico finanziario dovranno, in particolare, essere indicati i seguenti elementi: a) durata della gestione; b) canone da versare al Comune.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione: verranno selezionate, e quindi saranno ammesse alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94, le prime due offerte economicamente più vantaggiose.

I punteggi saranno attribuiti da una apposita commissione nominata, ai sensi della legge n. 109/94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I punteggi per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa saranno i seguenti:

a) prezzo (canone da versare al Comune) punteggio massimo attribuibile punti: 40;

b) progetto tecnico punteggio massimo attribuibile punti: 20 ulteriormente suddiviso in:

b.1) valore architettonico e finiture punti max 15;

b.2) valore strutturale punti max 5;

c) durata della concessione: punteggio massimo attribuibile punti 10;

d) termine massimo di esecuzione lavori: punteggio massimo attribuibile punti 25;

e) costo di utilizzazione e manutenzione: punteggio massimo attribuibile punti 5.

Totale complessivo punti 100.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e ss.mm., in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), legge n. 109/1994 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, nonché dei soggetti, in possesso dei requisiti del presente bando, di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o riunite) di:

1) imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi, di cui all'art. 10, lett. b) della legge n. 109/94 e ss. modificazioni e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziate per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) consorzi stabili, di cui all'art. 10, lett. c) della legge n. 109/94 e ss. modificazioni, ed imprese ad esso aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti al consorzio stabile;

4) imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

11. Offerte e modalità di presentazione: sulla busta contenente le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale, o legalizzata, dovrà essere esattamente indicato: il nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, la partita I.V.A. e il numero di codice attività, nonché la seguente dicitura: «Offerta per appalto concorso per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata, insieme al promotore, per l'aggiudicazione del contratto di concessione di progettazione costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale di Pernumia (PD)».

La busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e racchiusa in un plico recante la seguente dicitura: «Appalto concorso per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata, insieme al promotore, per l'aggiudicazione del contratto di concessione di progettazione costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale di Pernumia (PD)».

Il plico dovrà essere indirizzato a: Unione Metropolis, piazza Ruzante n. 2, 35020 Pernumia (PD).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 3 marzo 2004.

Per la consegna di plichi sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

I soggetti interessati devono essere in possesso a pena di esclusione dei requisiti generali e speciali, di seguito indicati.

La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non ammissione dell'offerta.

Nel plico, ogni partecipante dovrà inserire un'altra busta, chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente, a pena di esclusione, una dichiarazione di possesso dei sotto elencati requisiti generali e speciali, redatta in lingua italiana su carta legale, e sottoscritta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e ss. mm., da un legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore:

11.1. Requisiti generali:

a) che l'impresa partecipa in forma singola ovvero in forma di costituita/costituenda A.T.I.;

b) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) l'iscrizione nell'apposito registro delle imprese, con indicazione del nominativo di tutti i legali rappresentati e di tutti i direttori tecnici;

d) l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

11.2. Requisiti speciali relativi alla progettazione e costruzione dell'opera: categorie relative alle lavorazioni: prevalente: OG1, scorporabili: nessuna, descrizione: opere civili, classifica IV.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di impresa, oppure mediante imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, od ancora mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 3, comma 4 della direttiva n. 93/37/CEE;

tramite affidamento a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica.

I candidati all'affidamento della concessione che eseguano direttamente i lavori devono attestare di essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione per prestazione di progettazione e costruzione dei lavori.

Fermo restando l'obbligo di qualificazione per i soggetti che comunque eseguono i lavori, i suddetti requisiti speciali sono richiesti al concessionario nei limiti dei lavori eseguiti direttamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione, nonché i concorrenti in possesso dei soli requisiti di cui al punto 11.1., dovranno chiedere di partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.i., che dovranno necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i, in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al presente bando.

Qualora il concorrente sia un'A.T.I. od un consorzio, i requisiti necessari alla realizzazione dei lavori devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Qualunque esecutore di lavori dovrà essere qualificato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed in ordine ai requisiti di ordine morale e professionale ed antimafia.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui al suddetto punto 11.1. dovranno essere posseduti da ogni soggetto raggruppato, i requisiti speciali di cui al punto 11.2. dovranno essere posseduti dall'impresa singola o dal raggruppamento in base ai criteri di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Percentuale dei lavori da affidare a terzi, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 109/94. In sede di offerta il concorrente che esegue direttamente i lavori dovrà indicare tale percentuale; congiuntamente alla produzione delle offerte le imprese devono dichiarare i lavori che intendono affidare a terzi.

13. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di individuare il soggetto che parteciperà alla procedura negoziata anche in presenza di una sola offerta valida purché raggiunga un punteggio superiore a quello indicato dalla Commissione nella sua prima seduta, nonché di avvalersi della clausola di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Società di progetto: il concessionario ha facoltà di costituire una società di progetto secondo quanto previsto dall'articolo 37-quinquies della legge n. 109/94; in tal caso il capitale sociale, interamente versato, non dovrà risultare inferiore a € 100.000,00.

15. Cauzioni e garanzie richieste: il soggetto che presenta offerta dovrà corredare quest'ultima della polizza provvisoria di cui all'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 nonché dell'ulteriore cauzione di cui all'art. 37-quater, comma 3, per l'importo di € 20.000,00. L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 ed alla garanzia di cui all'art. 30, comma 3 della stessa.

16. Varianti progettuali: i concorrenti hanno la facoltà di proporre varianti migliorative di carattere distributivo e tecnologico.

17. Validità delle offerte: le offerte sono valide per 6 mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

18. Altre informazioni:

ente gestore della procedura di appalto: Unione Metropolis, servizio di gestione opere pubbliche, piazza Ruzante n. 2, 35020 Pernumia (PD) responsabile del procedimento: Geom. Marco Montin; recapiti telefonici: 0429/778275-0429/719072, fax 0429/763140 e-mail unione.metropolis@libero.it

presa visione e copia atti amministrativi: presso Unione Metropolis mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13; pomeriggio: lunedì e giovedì dalle 15 alle 18.

Lì, 25 novembre 2003

Il direttore generale: dott. Salvatore Marino.

C-33382 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

*Avviso di gara esperita*  
(pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: gara a licitazione privata GE 6132 del 29 aprile 2003 per la produzione di 250 schede di elettronica Server Board per il sistema di trigger del sottorivelatore MU per l'esperimento CMS presso la sezione di Bologna dell'I.N.F.N.

La giunta esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera G.E. n. 6356 del 14 novembre 2003 ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Link Engineering S.r.l. di Bologna, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo di € 114.750,00 (esclusa I.V.A.).

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Link Engineering S.r.l.; 2) G&A Engineering S.r.l.; 3) Support Logistic Services S.r.l.; 4) Site Technology S.r.l.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Link Engineering S.r.l.; 2) G&A Engineering S.r.l.; 3) Support Logistic Services S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-33360 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

*Avviso di gara esperita*  
(pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: gara a licitazione privata CD n. 8121 del 27 giugno 2003 per l'acquisto del dispositivo di posizionamento per la targhetta dell'esperimento opera presso i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'I.N.F.N. La giunta esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6360 del 14 novembre 2003 ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta FOR.M.I.C. S.r.l. di Cisterna di Latina (LT), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo di € 425.000,00 (esclusa I.V.A.).

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) BPR S.r.l.; 2) Fantini Sud S.p.a.; 3) FOR.M.I.C. S.r.l.; 4) Meloni S.r.l.; 5) S.C.M. S.r.l. Sono state invitate le seguenti ditte: 1) BPR S.r.l.; 2) Fantini Sud S.p.a.; 3) FOR.M.I.C. S.r.l.; 4) Meloni S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-33359 (A pagamento).

## COMUNE DI L'AQUILA

Ufficio gare e contratti

*Bando di gara d'appalto - Servizi*

Sezione I.

I.1. Comune di L'Aquila, Ufficio gare e contratti, via A. Bafile, tel. 0862/2645244, fax 0862/645262, 67100 L'Aquila, Italia.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: locale.

Sezione II.

II.1.3. Categoria del servizio 25. II.1.5. Affidamento del servizio di assistenza domiciliare qualificata in favore dei portatori di handicap grave del Comune dell'Aquila. II.1.7. Comune dell'Aquila. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione periodo in mesi: 24.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo annuo presunto € 50.000,00 (cinquantamila/00). Il prezzo orario posto a base d'asta è di € 13,17 I.V.A esclusa (se ed in quanto dovuta).

Sezione III.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria; cauzione definitiva, assicurazione per danni all'amministrazione, assicurazione per danni a terzi. L'aggiudicatario dovrà anche assicurare una sede operativa nel Comune di L'Aquila. III.1.2. Principali modalità di finanziamento: parte con contributi regionali e parte con fondi del bilancio comunale. III.2.1. La gara è riservata ai soggetti del terzo settore, art. 2 D.P.C.M. 30 marzo 2001, che abbiano svolto nell'ultimo triennio servizi identici a quelli oggetto dell'appalto. I partecipanti dovranno inoltre avere l'iscrizione nei registri specificati nel bando integrale di gara. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: D.P.C.M. 30 marzo 2001. III.3.2. Comunicazione nominativi e qualifiche personale: sì.

Sezione IV.

IV.1. Procedura di gara: aperta. IV.2. Criterio di aggiudicazione B) offerta economicamente più vantaggiosa; B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.3. Scadenza ricezione offerte: 20 gennaio 2004. IV.3.5. Lingua utilizzabile: italiano. IV.3.6. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 6 mesi. IV.3.7.1. Persone ammesse all'apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati. IV.3.7.2. Apertura offerte: 22 gennaio 2004 ore 10; luogo: Comune dell'Aquila, Settore avvocatura e contratti, Servizio gare ed appalti, piazza Palazzo, 67100 L'Aquila.

Sezione VI.

VI.5. Data di spedizione G.U.CE.: 25 novembre 2003.

L'Aquila, 26 novembre 2003

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-25213 (A pagamento).

**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**Direzione regionale della Puglia**

Prot. 2003/58703.

*Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasloco di armadi compattati - Estratto del bando di gara*

L'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Puglia, bandisce pubblico incanto per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di gare d'appalto al di sotto della soglia comunitaria. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 2003 al seguente indirizzo: Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Puglia, Ufficio risorse materiali, via G. Amendola n. 201/7, 70126 Bari, tel. 080/5490111, fax 080/5482690, e-mail: dr.puglia.rm@agenziaentrate.it

Il bando e gli altri documenti di gara potranno essere ritirati gratuitamente presso il predetto indirizzo e sono inoltre pubblicati sul sito internet: [www.agenziaentrate.it/dre/puglia](http://www.agenziaentrate.it/dre/puglia).

Bari, 26 novembre 2003

Il direttore regionale: dott. Salvatore Di Giugno.

C-33361 (A pagamento).

**COMUNE DI BISCEGLIE**

*Bando di appalto concorso per l'elaborazione ed attuazione di un progetto per la gestione di un centro semi-residenziale con finalità socio-riabilitative per soggetti ultradiciottenni portatori di handicap medio gravi e/o gravi. Durata anni tre.*

1. Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, tel. 080/3950250-264, fax 080/3950225.

2. Categoria 25 servizi sanitari e sociali. Appalto per l'elaborazione ed attuazione di un progetto per la gestione di un centro semi-residenziale con finalità socio-riabilitative per soggetti ultradiciottenni portatori di handicap medio gravi e/o gravi. C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bisceglie.

4.a) L'appalto è riservato a soggetti specializzati in interventi a carattere socio-riabilitativo; b) artt. 16 e 18 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, deliberazione di CC. n. 65 del 3 giugno 2003, determinazione dirigenziale Rip. socio-culturale n. 246 del 6 novembre 2003; c) obbligo per i soggetti partecipanti di indicare le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate della prestazione dei servizi.

5. Non sono ammesse offerte frazionate. L'offerta dovrà essere riferita all'intero servizio. Non è ammessa la presentazione per una sola parte dei servizi in questione.

6. Alla gara saranno invitati i soggetti di cui al punto 4. aventi i requisiti richiesti e che avranno fatto richiesta nelle modalità e nei termini prescritti dal presente bando.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata anni tre a salvaguardia della massima continuità operativa e qualitativa del servizio e secondo le prescrizioni dell'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 l'affidamento potrà essere riproposto allo stesso soggetto appaltatore a trattativa privata.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato con l'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; la partecipazione alla gara è consentita solo se abbiano manifestato la volontà di associarsi. Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza in quanto l'appalto in corso, già prorogato, è di prossima scadenza contrattuale ed è già stato pubblicato precedente bando sostituito dal presente; b) la domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo, deve pervenire entro le

ore 12 del 19 dicembre 2003 a pena di esclusione; c) le domande vanno inviate al Comune di Bisceglie Servizio appalti e contratti, via Trento n. 8 70052 Bisceglie; d) lingua italiana.

11. Gli inviti verranno inviati entro 30 giorni dalla data di scadenza delle richieste di partecipazione.

12. Cauzione definitiva a garanzia del contratto da costituirsi in una delle forme di legge pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. I prestatori di servizi indicati al precedente punto 4.a) che intendono partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti: avvenuto espletamento di servizio sociale in favore di portatori di handicap gravi e/o medio gravi; iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per i prestatori avente sede in uno Stato della Comunità; regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali; essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione o quella dello Stato in cui sono stabiliti; assenza delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

14. L'affidamento verrà effettuato a seguito di appalto-concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà comunque ad aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta pervenuto ed ammesso, sempre che lo stesso venga ritenuto valido dalla Commissione giudicatrice. I progetti offerta proposti infatti saranno valutati da apposita Commissione giudicatrice, con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: qualità del progetto fino a punti 10 esperienze documentate fino a punti 08, offerta economica fino a punti 5.

15. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata apposita dichiarazione del legale rappresentante affermando che: l'impresa che rappresenta non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

16. La spesa è interamente a carico del bilancio comunale. La somma preventivata per il triennio ammonta ad € 497.100,00 I.V.A. compresa al 4%.

17. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

18. Il presente bando annulla il precedente pubblicato nella G.U.R.I. n. 219/03.

19. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 novembre 2003.

Bisceglie, 26 novembre 2003

Il dirigente ripartizione amministrativa:  
dott. Luigi Carlo Rocco

S-25345 (A pagamento).

**COMUNE DI BISCEGLIE**

*Bando di appalto concorso per l'elaborazione ed attuazione progetto per la gestione servizi socio-assistenziali a favore di anziani di natura domiciliare e semi-residenziale. Durata anni tre.*

1. Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, tel. 080/3950250- 264, fax 080/3950225.

2. Categoria 25 servizi sanitari e sociali. appalto per l'affidamento elaborazione ed attuazione progetto di gestione di servizi socio-assistenziali per anziani. C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bisceglie.

4.a) L'appalto è riservato alle cooperative sociali con esperienza nello specifico settore; b) artt. 16 e 18 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, deliberazione di CC. n. 65 del 3 giugno 2003, determinazione dirigenziale Rip. socio-culturale n. 247 del 6 novembre 2003; c) obbligo per le cooperative di indicare le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate della prestazione dei servizi.

5. Non sono ammesse offerte frazionate per cui l'offerta dovrà essere riferita all'intero servizio. Non è ammessa la presentazione per una sola parte dei servizi in questione.

6. Alla gara saranno invitate le coop. sociali aventi i requisiti richiesti e che avranno fatto richiesta nelle modalità e nei termini prescritti dal presente bando.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata anni tre a salvaguardia della massima continuità operativa e qualitativa del servizio e secondo le prescrizioni dell'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 l'affidamento potrà essere riproposto allo stesso soggetto appaltatore a trattativa privata.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato con l'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; la partecipazione alla gara è consentita solo se abbiano manifestato la volontà di associarsi. Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza in quanto l'appalto in corso, già prorogato, è di prossima scadenza contrattuale ed è già stato pubblicato precedente bando sostituito dal presente; b) la domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo, deve pervenire entro le ore 12 del 19 dicembre 2003 a pena di esclusione; c) le domanda vanno inviate al Comune di Bisceglie Servizio appalti e contratti, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie; d) lingua italiana.

11. Gli inviti verranno inviati entro 30 giorni dalla data di scadenza delle richieste di partecipazione.

12. Cauzione definitiva a garanzia del contratto da costituirsi in una delle forme di legge pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. I prestatori di servizi indicati al precedente punto 4, che intendono partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti: iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali Sez. A o equivalente se il prestatore abbia sede in uno Stato della Comunità; avvenuto espletamento di servizio sociale in favore di anziani; iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per i prestatori avente sede in uno Stato della Comunità; regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali; essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; assenza delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

14. L'affidamento verrà effettuato a seguito di appalto-concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà comunque ad aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta pervenuto ed ammesso, sempre che lo stesso venga ritenuto valido dalla Commissione giudicatrice. I progetti offerta proposti infatti saranno valutati da apposita Commissione giudicatrice, con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: qualità del progetto fino a punti 10 esperienze documentate fino a punti 08, offerta economica fino a punti 5.

15. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata apposita dichiarazione del legale rappresentante affermando che: l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

16. La spesa è interamente a carico del bilancio comunale. La somma preventivata per il triennio ammonta ad € 1.039.500,00 I.V.A. compresa al 4%.

17. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

18. Il presente bando annulla il precedente pubblicato nella G.U.R.I. n. 219/03.

19. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 novembre 2003.

Bisceglie, 26 novembre 2003

Il dirigente ripartizione amministrativa:  
dott. Luigi Carlo Rocco

S-25346 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che all'asta pubblica, svoltasi in data 8 ottobre e 7 novembre 2003 per l'appalto della fornitura e posa in opera di arredi ed accessori della nuova biblioteca e mediateca «A. Tiraboschi» dell'importo a base di gara di € 785.000,00, I.V.A. esclusa, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) «Mann Italia S.r.l.» (Milano); 2) «Cappelletti S.r.l.» (Cles); 3) «Joint S.r.l.» (Milano); 4) «Modintern Arredamenti» (Palazzolo S/O);

b) che la fornitura è stata aggiudicata alla società «Mann Italia S.r.l.» di Milano con il ribasso offerto del 12,23% e modalità di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) che la fornitura ha la durata di 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dall'atto formale di consegna dei locali da parte del responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Bortolo Balduzzi.

Bergamo, 24 novembre 2003

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-33300 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA Arcispedale Santa Maria Nuova

### Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1. Arcispedale Santa Maria Nuova, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, Servizio acquisti, via Sani n. 15, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/296800, fax 296848, e-mail: pinotti.vanna@asmn.re.it URL: <http://www.asmn.re.it>

I.2. — I.3. Punto I.1.

I.4. Allegato A.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 16.

II.1.6. Descrizione: licitazione privata, procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. per l'affidamento del servizio di raccolta (contenitori compresi) trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, rifiuti speciali pericolosi non a rischio infettivo, rifiuti speciali non pericolosi.

II.1.7. Luogo di prestazione del servizio: Arcispedale Santa Maria Nuova.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti: 94 (C.P.C.). 9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: sì, migliorative limitatamente a quanto previsto nel capitolato speciale.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo complessivo presunto triennale € 1.530.000,00 I.V.A. escl.

II.3. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'Azienda Ospedaliera di rinnovare il contratto di anno in anno per ulteriori anni due.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: sarà richiesto nella lettera d'invito, deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: R.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/00. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

III.2. Condizioni di partecipazione: la domanda di partecipazione in bollo e in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società. Il sottoscrittore della domanda dovrà allegare alla stessa, unitamente a fotocopia di valido documento di identità, dichiarazione che

attesti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, i punti di cui al bando pubblicato sul sito internet: [www.asmn.re.it/bandi/gare.htm](http://www.asmn.re.it/bandi/gare.htm) In caso di domanda da parte di un R.T.I., costituito o costituendo, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà singolarmente produrre le dichiarazioni di cui ai predetti punti 1), 2), 7), 8), 11) e 12); quanto richiesto al punto 3) dovrà essere posseduto dalla capogruppo, mentre quanto richiesto ai punti 9) a 10) dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 70% dalla capogruppo e la restante percentuale in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle mandanti. Quanto richiesto ai punti 4), 5), 6) dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo Complesso per le parti del servizio di rispettiva esecuzione.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i.

Procedure.

IV.1. Ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: procedura accelerata stante l'urgenza di affidare il servizio.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: criteri enunciati nel capitolato speciale.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 dicembre 2003 ore 17 termine perentorio.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro il 28 febbraio 2004.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

VI.4. Informazioni complementari: aggiudicazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Il bando è reperibile sul sito internet: [www.asmn.re.it/bandi/gare.htm](http://www.asmn.re.it/bandi/gare.htm) Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Le ditte dovranno indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto. Sulla busta dovranno essere indicati la ragione sociale, la sede del concorrente, il servizio oggetto della gara e la dicitura «domanda di partecipazione». Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 26 novembre 2003.

1.4. Arcispedale Santa Maria Nuova, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, Segreteria generale, via Sani n. 15, 42100 Reggio Emilia.

Il direttore del servizio acquisti:  
dott.ssa Alessandra Boni

C-33258 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MACERATA

### Esito di gara

Oggetto: fornitura sale ad uso stradale triennio 2003/2006.

Importo dell'appalto: € 300.000,00.

Modalità di affidamento: procedura aperta gara di pubblico incanto.

Data di espletamento: 24 ottobre 2003.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara imprese partecipanti: 1 (una).

Impresa aggiudicataria: Italkali S.p.a. di Palermo per l'importo complessivo di € 275.294,20.

Macerata, 6 novembre 2003

Il dirigente del IV settore: dott. Angelo Giovannetti.

C-33288 (A pagamento).

## STRUTTURA VALLE D'AOSTA - S.r.l. VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE - S. a r.l.

*Bando di gara per pubblico incanto.*

1. Stazione appaltante: Struttura Valle d'Aosta S.r.l., Vallée d'Aoste Structure S. a r.l., corso Battaglione Aosta n. 24 (AO), tel. 0165/238483 fax 0165/235723.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della L.R. Valle d'Aosta n. 12/96 s.m.i. e della legge n. 109/94 s.m.i.

3.1. Luogo di esecuzione: Aosta, area Espace Aosta.

3.2. Descrizione: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di un edificio da adibire ad attività di servizi (edificio D).

3.3. Importo complessivo dell'appalto: € 5.374.967,85 (cinquemilioneitrecentosettantaquattromilanoecentesessantasette/85) di cui € 5.221.524,18 (cinquemilioniduecentoventunomilacinquecentoventiquattro/18) soggetti a ribasso d'asta ed € 153.443,67 (centocinquanta-tremilaquattrocentoquarantatre/67) per oneri connessi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3.4. L'importo dell'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza, è così suddiviso: € 5.072.416,38 per opere a corpo; € 149.107,80 per opere a misura.

3.5. Categoria prevalente: OG1 per classifica V, importo € 3.583.355,90 al lordo degli oneri per la sicurezza.

3.6. Categoria altamente specializzata scorponabile non subappaltabile ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/94: OS28 per classifica III, importo € 820.787,00 (ottocentoventimilasettecentoottantasette/00) al lordo degli oneri della sicurezza; il possesso di attestazione di qualificazione nella categoria OG11 non abilita il concorrente all'assunzione della precitata categoria OS28.

3.7. Altre categorie scorponabili o subappaltabili: OG12 per classifica I importo € 153.489,59 al lordo degli oneri di sicurezza; OS3 per classifica I, importo € 206.586,59 al lordo degli oneri di sicurezza; OS30 per classifica II, importo € 610.749,08 al lordo degli oneri di sicurezza; il possesso di attestazione di qualificazione nella categoria OG11 non abilita il concorrente all'assunzione delle precitate categorie OS3 e/o OS30.

3.8. Tutti gli importi sopra citati si intendono I.V.A. esclusa.

3.9. Il corrispettivo è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 15, comma 4, e 25, comma 2, lett. c), L.R. n. 12/96 s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 504 (cinquecentoquattro) naturali consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione definitiva ed in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 129, comma 1 e comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili fino al 30 dicembre 2003 dalle ore 9 alle ore 11,30 e dalle 15 alle 17 presso la sede della stazione appaltante in corso Battaglione Aosta n. 24. È possibile acquistare copia della predetta documentazione, presso l'Eliografia Berard in via Lys n. 15 (tel. 0165/32318, fax 0165/33565); spese di riproduzione ed invio a carico del richiedente.

6.1. Termine ricezione offerte: ore 17 dell'8 gennaio 2004.

6.2. Indirizzo: punto 1. bando.

6.3. Modalità: stabilite nel disciplinare di gara.

6.4. Apertura offerte: 13 gennaio 2004, alle ore 15, in seduta pubblica all'indirizzo del punto 1. Eventuali sedute successive saranno fissate dal seggio di gara.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8.1. Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 34, comma 1, L.R. n. 12/96 s.m.i. ed art. 30, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto al lordo degli oneri per la sicurezza (€ 107.499,00), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 358/1993, avente validità dall'8 gennaio 2004 fino al 7 luglio 2004 e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al p.to 8.2. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

8.2. Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 34, comma 2, L.R. n. 12/96 s.m.i. ed art. 30, comma 2, legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 166/02.

8.3. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai punti 8.1. e 8.2. dovranno prevedere espressamente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15, comma 7, L.R. n. 12/96 s.m.i. e 30, comma 2-bis, legge n. 109/94 s.m.i., la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni in materia di dimezzamento delle cauzioni previste dall'art. 34, comma 2-bis, L.R. n. 12/96 s.m.i. e dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i.

8.4. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione per tutti i rischi dell'esecuzione ex art. 34, comma 5, L.R. n. 12/96 s.m.i. ed art. 30, comma 3, legge n. 109/94 s.m.i. e rispondente ai requisiti indicati in capitolato speciale.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento mediante fondi comunitari, regionali e nazionali; il pagamento avverrà con le modalità di cui all'articolo V.3 del capitolato speciale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 28, comma 1, L.R. n. 12/96 s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed f) ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti, pena l'esclusione, devono possedere, all'atto dell'offerta:

a) attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata in corso di validità per la categoria prevalente di cui al punto 3.5. e per le categorie scorponabili o subappaltabili di cui al punto 3.7. per i rispettivi singoli importi (i requisiti relativi alle lavorazioni scorponabili o subappaltabili non posseduti dal concorrente devono da questo essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente) nonché per la categoria scorponabile altamente specializzata non subappaltabile di cui al punto 3.6. per il corrispondente importo. I concorrenti che non siano in possesso di attestazione SOA per la precitata categoria scorponabile altamente specializzata non subappaltabile sono tenuti a costituire ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/94 associazioni temporanee di tipo verticale con soggetti in possesso della predetta iscrizione;

b) la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del predetto sistema in conformità alle prescrizioni contenute nella determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 29 del 6 dicembre 2002.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dal termine di ricezione delle offerte.

13. Criterio aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. c), L.R. n. 12/96 s.m.i.; il prezzo offerto, pena l'esclusione, deve essere comunque inferiore all'importo dei lavori soggetto a ribasso.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15.1. Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti nei cui confronti sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

c) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui I decreto legislativo 231/2001;

d) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

e) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001 come modificata dal D.L. n. 210/2002 convertito in legge n. 266/2002;

f) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

g) la contemporanea partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero la contemporanea partecipazione alla gara in forma individuale ed in associazione o consorzio.

15.2. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi dell'art. 25, L.R. n. 12/96 s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; per tale eventualità l'ente appaltante si riserva la facoltà di valutare l'anomalia delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 25, comma 7, L.R. n. 12/96 s.m.i.

15.3. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua.

15.4. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i. nonché dell'art. 33 della legge regionale n. 12/96 e s.m.i.

15.5. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

15.6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 s.m.i.

15.7. In ipotesi di partecipazione di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui al punto 11, lett. a) dovranno essere posseduti nella misura indicata nel disciplinare di gara.

15.8. In ipotesi di partecipazione di associazione temporanea in forma verticale o mista, ciascuna opera scorponata dovrà essere assunta per intero da un'unica impresa mandante, giusto il disposto dell'art. 28, comma 9-bis, lett. b), L.R. n. 12/96 s.m.i.

15.9. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della legge n. 675/96.

15.10. Eventuali richieste di chiarimento saranno inoltrabili e riscontrabili esclusivamente, via fax allo 0165/235723.

15.11. La stazione appaltante si riserva di sospendere, revocare o annullare la procedura concorsuale per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

15.12. Coordinatore del ciclo ex art. 4, L.R. n. 12/96: ing. Massimo Centelleghè.

Il presidente: dott. Riccardo Trisoldi.

S-25380 (A pagamento).

## CONSORZIO D'AREA VASTA SUD EST - S.c. a r.l. Servizio sanitario della Regione Toscana

Forniture X.

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni. Data di ricevimento dell'avviso ..... Numero di identificazione .....

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici? (AAP)? No X; sì ...

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: denominazione: Consorzio Area Vasta Sud-Est S.c. a r.l., Servizio responsabile unità operativa acquisizione beni e servizi, az. U.S.L. 7 (SI). Indirizzo s.da delle Scotte n. 14 (sede operativa), cap 53100 Siena, Italia, telefono 0577/586950-586951, telefax 0577/586101, posta elettronica (e-mail): b.pacini@usl7.toscana.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Consorzio Area Vasta Sud Est S.c. a r.l., U.O. acquisizione beni e servizi c/o A.U.S.L. 7, via Paolo Mascagni n. 46, 53100 Siena.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Consorzio Area Vasta Sud Est S.c. a r.l., U.O. acquisizione beni e servizi c/o A.U.S.L. 7, via Paolo Mascagni n. 46, 53100 Siena.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Consorzio Area Vasta Sud Est S.c. a r.l., Ufficio protocollo c/o A.U.S.L. 7, via Roma nn. 75/77, 53100 Siena.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto X;

II.1.3) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature:

lotto 1, armadi e scaffali importo presunto € 210.021,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 2, banconi importo presunto € 50.400,00 (I.V.A. esclusa);  
lotto 3, basi, pensili, mensole e appendiabiti importo presunto € 347.762,05 (I.V.A. esclusa);

lotto 4, carrelli importo presunto € 114.280,00 (I.V.A. esclusa);  
lotto 5, letti, comodini, mensole porta-tv importo presunto € 310.852,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 6, contenitori attrezzati, scrivanie, tavoli e mensole importo presunto € 95.580,75 (I.V.A. esclusa);

lotto 7, divani, poltrone, sedie, sgabelli importo presunto € 47.094,03 (I.V.A. esclusa);

lotto 8, attrezzatura per doccia, lavabo chirurgici, lavapadelle, vasca-doccia con wc, vuotatoio, solleva-persone importo presunto € 107.108,00 (I.V.A. esclusa);

lotto 10, poltrona clinica importo presunto € 1.750,00 (I.V.A. esclusa);

II.1.4) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: azienda U.S.L. 8 (AR), P.O. San Donato reparti di riabilitazione, nefrologia, urologia e completamento della cappella dei nuovi lotti IV e V;

II.1.5) divisione in lotti: no ...; sì X;

II.1.6) quantitativo o entità totale: importo presunto di € 1.284.848,30 (I.V.A. esclusa).

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore di aggiudicazione;

III.1.1. Situazione giuridica, prove richieste:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio del registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla CE, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione a firma del legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, da cui risulti l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

III.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione a firma del legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, da cui risulti il fatturato globale dell'azienda e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari; idonee dichiarazioni bancarie.

III.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i relativi importi e destinatari.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa:

b1) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 12 dicembre 2003, ore 13 (in busta chiusa con all'esterno indicato: «Domanda partecipazione gara acquisizione di (indicare lotto e oggetto di riferimento) per l'azienda U.S.L. 8, (AR)»);

IV.3.2) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 30 gennaio 2004;

IV.3.3) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No X; sì ....

V.1.2. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. 24 novembre 2003.

L'amministratore unico: Francesco Vannoni.

C-33365 (A pagamento).

## RETE FERROVIARIA ITALIANA

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione compartimentale infrastruttura di Venezia s.o. Tecnico c/o s.o. Legale Venezia, via Monte Piana n. 55, 30171 Mestre (VE), tel. 041/784729, fax 041/784626.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere.

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni: Rovigo.

4. Oggetto dell'appalto: (03.46/IP) lavori di realizzazione del nuovo scalo merci di Rovigo.

Codice unico di Progetto (CUP): J21H02000040001.

4.1. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera.

I lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di:

Lavori a corpo:

- a) movimenti terra;
- b) formazione di rilevati;
- c) asfaltature;
- d) costruzione di paraurti in C.A.;
- e) opere di smaltimento acqua;
- f) noleggio di autovettura;

lavori a misura:

- g) interventi di bonifica puntuale del piano di fondazione;
- h) impianto di mitigazione;
- i) predisposizione per impianti tecnologici;
- l) opere di recinzione;
- m) opere accessorie e di completamento.

Rientrano, inoltre, nell'oggetto del contratto di appalto l'esecuzione di tutti i lavori indicati nel progetto esecutivo, allegato alla convenzione, nonché ogni altro intervento complementare ed accessorio ritenuto indispensabile per dare completamente finite ed idonee all'uso, cui sono destinate, tutte le opere costituenti l'oggetto del contratto di appalto.

Non rientrano nel contratto di appalto le seguenti prestazioni: lavori all'armamento ferroviario.

4.2. Importo complessivo stimato I.V.A. esclusa € 1.062.111,27 (euro unmilionesessantaduecentoundici/27).

Il suddetto importo complessivo è così suddiviso:

oneri per la sicurezza € 9.919,00 (euro novemilannovecentodiannove/00) non soggetti al ribasso d'asta;

a corpo € 952.900,69 (euro novecentocinquantaquattremilannovecento/69);

a misura € 99.291,58 (euro novantanovemiladuecentonovantuno/58);

lavorazioni di cui si compone l'intervento di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

categoria prevalente: ctg OG3 per l'importo di € 1.062.111,27;

altre lavorazioni: nessuna.

Le lavorazioni relative alla categoria prevalente saranno subappaltabili, fino al massimo del 30%.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà regolato dall'apposito schema di contratto.

Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa, via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo e misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4.3. Divisione in lotti: no.

5. Per memoria.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese concorrenti non sono autorizzate a presentare varianti, né contestualmente all'offerta né in via separata.

7. Per memoria.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione dell'appalto: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 320 (trecentoventi) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

9. Forma giuridica del raggruppamento o associazione di imprenditori: alla gara sono ammessi i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della citata legge n. 109/94 e s.m.i., nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 gennaio 2004:

a) la domanda di partecipazione (in carta libera) dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata con a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. È altresì consentita la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13 (sabato escluso), previo rilascio di ricevuta. Comunque ed in ogni caso, la tempestività del recapito deve intendersi ad esclusivo rischio del mittente: non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - S.O. legale Venezia, via Monte Piana n. 55 - 30171 Mestre (VE);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione e garanzie richieste:

a) una cauzione provvisoria, pari al 2% del corrispettivo dell'appalto, da prestarsi unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia definitiva dovrà essere aumentata come previsto all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le suddette cauzioni e garanzie fidejussorie (assicurative o bancarie) potranno essere rilasciate anche da intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 145, comma 50, della legge n. 388/2000; esse dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto all'art. 30, commi 1, 2, e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché contenere esplicitamente la clausola di rinuncia, da parte del fidejussore, ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

In caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate;

c) è prevista anche una assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

La somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. è di € 1.000.000,00

13. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti da effettuarsi in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dal contratto posto a base di gara.

14. Condizioni minime che le imprese devono assolvere e requisiti che devono possedere e documentare:

la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

in caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza del mandato collettivo/atto costitutivo, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi;

alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Le imprese concorrenti ai fini della qualificazione dovranno accludere, alla domanda di partecipazione pena esclusione quanto segue:

una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel testo aggiornato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 ed elenca i soggetti di cui al medesimo articolo, comma 1, lettera b) e c) cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero, nel caso in cui ricorra l'ipotesi, l'indicazione dell'inesistenza degli stessi;

a1.1) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c), decreto legislativo 8 giugno 2000, n. 231;

a1.2) dichiara che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

a2) dichiara: di essere in possesso dell'attestato SOA per la/le categoria/e ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare (allegando fotocopia di detto attestato SOA); (in caso di impresa singola è richiesta la cat. OG3 - classe III).

Per quanto riguarda il requisito qualità ciascun soggetto concorrente dovrà possedere il sistema di qualità aziendale ISO 9000 ovvero elementi significativi e correlati del suddetto sistema, nella misura prevista dall'allegato C, secondo la cadenza temporale prevista nell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il possesso di tale requisito dovrà essere evidenziato nell'attestato SOA, precisando che la mancanza del medesimo determinerà l'esclusione dalla gara, fatto salvo che il concorrente dichiari e dimostri di aver conseguito la certificazione di qualità solo dopo il rilascio dell'attestazione di qualificazione e che abbia in itinere l'adeguamento della propria attestazione.

In caso di riunioni di imprese, il possesso del requisito dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa riunita, qualora qualificata per una classe pari o superiore alla III;

a3) fornisce l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale, sede numero di partita I.V.A./codice fiscale) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Si chiarisce che tale elenco dovrà essere fornito in ogni caso, indipendentemente dal fatto che le imprese con cui esistono situazioni di controllo intendano o meno produrre domanda di partecipazione. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Al riguardo si precisa che verranno escluse le offerte presentate da imprese tra le quali intercorrono rapporti di controllo ai sensi del menzionato articolo;

a4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99

ovvero in alternativa

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

a5) dichiara l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ai sensi della legge n. 327/2000;

b) dichiarazione sostitutiva per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1 lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (nel testo aggiornato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412), di non trovarsi nelle condizioni previste dal predetto comma 1, lettere b) e c) della norma sopra citata;

c) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i.: dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre, fermo restando che per i consorziati indicati quali esecutori dell'appalto opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; i consorziati per i quali i consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. concorrono, devono presentare le dichiarazioni e la documentazione di cui alle lettere a1), a1.1), a1.2), a3), a4), a5), b), del presente punto 14, con le modalità e le forme sopra specificate.

Le dichiarazioni di cui sopra, così come la domanda, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni, sottoscritte dal rappresentante legale, devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

#### Avvertenze.

In ogni caso le dichiarazioni sostitutive prodotte dovranno contenere l'indicazione delle amministrazioni competenti e degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni ai sensi dell'art. 43, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

15. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi della legge 109/94 e s.m.i., al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.2. del presente bando, con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/94 e s.m.i.

#### 16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. nel testo aggiornato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412; al riguardo si precisa che R.F.I. S.p.a., si riserva di procedere, ai sensi della vigente normativa, alle verifiche del certificato integrale del Casellario giudiziale. Non sono altresì ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99, nonché i soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procederà alla esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali, classificate al primo posto, si procederà per l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, mediante sorteggio;

e) tutte le dichiarazioni, autocertificazioni, le certificazioni, i documenti nonché l'offerta dovranno essere presentati in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conformemente al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 14 del presente bando devono essere posseduti nelle misure previste all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. Ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara. Si informa fin d'ora che ove risulti aggiudicatario un raggruppamento, ciascun componente dello stesso dovrà indicare, nell'Atto costitutivo, la/e categoria/e di lavorazione che intende eseguire e relativa/e incidenza/e percentuale/i;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

h) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni di carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla S.O. legale Venezia, tel. 041/784729, fax 041/784626;

i) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla Direzione compartimentale infrastruttura di Venezia - S.O. Tecnico signor Simionato Lanfranco, tel. 041/784745;

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto» richiamate all'interno del contratto;

k) il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza dei prezzi nel testo predisposto da R.F.I. S.p.a.;

l) ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, si informa sin d'ora che i lavori saranno eseguiti in assenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

m) R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

n) si avverte che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. I soggetti concorrenti dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» sulla documentazione ritenuta tale;

o) ciascun soggetto potrà presentare offerta singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentare offerta come soggetto singolo e inserito in uno o più raggruppamenti, né potrà presentare contestualmente offerta qualora inserito in più raggruppamenti;

p) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito;

q) la documentazione prodotta dai soggetti concorrenti non sarà restituita;

r) responsabile per la fase della progettazione è l'ing. Mario Gottardo, responsabile della s.o. Tecnico di Venezia;

responsabile per la fase della procedura negoziale è il dott. Carlo Cantarini, responsabile della s.o. legale Venezia;

responsabile per la fase dell'esecuzione dei lavori è l'ing. Mario Gottardo, responsabile della s.o. Tecnico di Venezia;

s) il presente bando di gara integrale viene pubblicato nella G.U.R.I. e sul sito internet: <http://www.rfi.it>

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Il responsabile legale Venezia: Carlo Cantarini.

C-33245 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO (Provincia di Padova)

Protocollo n. 5921.

*Bando di gara per project financing aggiudicazione del contratto di ampliamento del cimitero comunale e gestione dei servizi cimiteriali*

Oggetto: appalto concorso per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94, insieme al promotore.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Pietro Viminario (PD).

2. Oggetto del bando e ammontare complessivo dell'investimento: individuazione, ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/94, dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata, di cui al medesimo articolo, comma 1, lettera b), per l'aggiudicazione di una concessione di progettazione costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale;

progettazione definitiva ed esecutiva dell'ampliamento del cimitero comunale;

realizzazione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale conformemente ai progetti esecutivi presentati e approvati dall'amministrazione;

gestione dei servizi cimiteriali, nel rispetto della vigente normativa in materia, secondo come indicativamente descritto nello schema di convenzione presentato dal promotore;

a) totale ricavi lordi presunti derivanti dalla concessione di lotti e terreni: € 1.887.600,00;

b) altri ricavi derivanti da servizi cimiteriali (gestione lampade votive): € 63.030,00;

c) totale costi presunti: € 1.550.000,00 (di cui 80.000,00 per spese tecniche).

Gli importi sopra indicati sono da considerarsi al netto di I.V.A.

3. Importo di cui all'art. 37-*quater*, comma 5, legge n. 109/1994: complessivamente € 20.000,00.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso; parteciperanno alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. b) della legge, insieme al promotore, i due migliori offerenti. Nel caso in cui sia ammessa o pervenga l'offerta di un solo soggetto, la procedura negoziata si svolgerà fra il promotore e tale soggetto.

5. Luogo di esecuzione: San Pietro Viminario (PD), area a sud dell'attuale cimitero comunale.

6. Documentazione ed elementi posti a base di gara: in conformità all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94, l'amministrazione comunale pone a base di gara:

il progetto preliminare (presentato dal promotore);

lo schema di convenzione;

gli elementi desunti dal piano economico-finanziario necessari per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il piano economico finanziario predisposto dal promotore non verrà messo a disposizione dei soggetti che intendano partecipare alla presente licitazione privata, neppure in sede di presentazione dell'offerta.

7. Elementi desunti dal piano economico-finanziario:

durata della gestione: 28 anni;

canone da versare al Comune: pari al 5% sul ricavo delle concessioni;

termine massimo di esecuzione di tutti i lavori: anni 21 dalla data di consegna delle aree;

costo di utilizzazione e manutenzione: € 100.000,00 al netto dell'I.V.A. se dovuta.

8. Elementi dell'offerta: l'offerta dovrà comprendere una proposta progettuale dell'opera ed una proposta economico gestionale, contenenti gli elementi specificati nelle disposizioni seguenti:

a) la proposta progettuale che dovrà essere conforme all'impostazione ed alle linee essenziali del progetto preliminare.

In relazione alla summenzionata proposta progettuale dovranno essere indicati con essa i seguenti elementi: a) termine massimo di esecuzione di tutti i lavori; b) costo di utilizzazione e manutenzione;

b) la proposta economica che conterrà il piano economico finanziario, con indicazione delle modalità di gestione ed i presupposti e le condizioni di base determinanti l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione; tale piano dovrà necessariamente essere asseverato ai sensi dell'art. 37-*bis*, comma 1 della legge n. 109/94 e s.s. modificazioni, qualora risultino modificati i valori degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In relazione al summenzionato piano economico finanziario dovranno, in particolare, essere indicati i seguenti elementi: a) durata della gestione; b) canone da versare al Comune.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione: verranno selezionate, e quindi saranno ammesse alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94, le prime due offerte economicamente più vantaggiose.

I punteggi saranno attribuiti da una apposita commissione nominata, ai sensi della legge n. 109/94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I punteggi per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa saranno i seguenti:

a) prezzo (canone da versare al Comune) punteggio massimo attribuibile punti: 40;

b) progetto tecnico punteggio massimo attribuibile punti: 20 ulteriormente suddiviso in:

b1) valore architettonico e finiture punti max 15;

b2) valore strutturale punti max 5;

c) durata della concessione: punteggio massimo attribuibile punti 10;

d) termine massimo di esecuzione lavori: punteggio massimo attribuibile punti 25;

e) costo di utilizzazione e manutenzione: punteggio massimo attribuibile punti 5.

Totale complessivo punti 100.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.s.mm., in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), legge n. 109/1994 e s.m.l., anche se non ancora costituiti, nonché dei soggetti, in possesso dei requisiti del presente bando, di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o riunite) di:

1) imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi, di cui all'art. 10, lett. b) della legge n. 109/94 e s.s. modificazioni, e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziate per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) consorzi stabili, di cui all'art. 10, lett. c) della legge n. 109/94 e s.s. modificazioni, ed imprese ad esso aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti al consorzio stabile;

4) imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

11. Offerte e modalità di presentazione: sulla busta contenente le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale, o legalizzata, dovrà essere esattamente indicato: il nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, la partita I.V.A. e il numero di codice attività, nonché la seguente dicitura: «Offerta per appalto concorso per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata, insieme al promotore, per l'aggiudicazione del contratto di concessione di progettazione costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale di San Pietro Viminario (PD)».

La busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e racchiusa in un plico recante la seguente dicitura: «Appalto concorso per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno alla procedura negoziata, insieme al promotore, per l'aggiudicazione del contratto di concessione di progettazione costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale di San Pietro Viminario (PD)».

Il plico dovrà essere indirizzato a: Unione Metropolis, piazza Ruzante n. 2, 35020 Pernumia (PD).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 5 marzo 2004.

Per la consegna di plichi sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

I soggetti interessati devono essere in possesso a pena di esclusione dei requisiti generali e speciali, di seguito indicati.

La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non ammissione dell'offerta.

Nel plico, ogni partecipante dovrà inserire un'altra busta, chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente, a pena di esclusione, una dichiarazione di possesso dei sotto elencati requisiti generali e speciali, redatta in lingua italiana su carta legale, e sottoscritta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e s.s.mm., da un legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore:

11.1) requisiti generali:

a) che l'impresa partecipa in forma singola ovvero in forma di costituita/costituenda A.T.I.;

b) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) l'iscrizione nell'apposito registro delle imprese, con indicazione del nominativo di tutti i legali rappresentati e di tutti i direttori tecnici;

d) l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

11.2) requisiti speciali relativi alla progettazione e costruzione dell'opera.

Categorie relative alle lavorazioni: prevalente: OG1, scorparabili: nessuna, descrizione: opere civili, classifica IV.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di impresa, oppure mediante imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, od ancora mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 3, comma 4 della direttiva n. 93/37/CEE;

tramite affidamento a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica.

I candidati all'affidamento della concessione che eseguano direttamente i lavori devono attestare di essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione per prestazione di progettazione e costruzione dei lavori.

Fermo restando l'obbligo di qualificazione per i soggetti che comunque eseguono i lavori, i suddetti requisiti speciali sono richiesti al concessionario nei limiti dei lavori eseguiti direttamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione, nonché i concorrenti in possesso dei soli requisiti di cui al punto 11.1), dovranno chiedere di partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.i., che dovranno necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i, in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al presente bando.

Qualora il concorrente sia una A.T.I. od un consorzio, i requisiti necessari alla realizzazione dei lavori devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Qualunque esecutore di lavori dovrà essere qualificato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed in ordine ai requisiti di ordine morale e professionale ed antimafia.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui al suddetto punto 8.1) dovranno essere posseduti da ogni soggetto raggruppato, i requisiti speciali di cui al punto 8.2) dovranno essere posseduti dall'impresa singola o dal raggruppamento in base ai criteri di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Percentuale dei lavori da affidare a terzi, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 109/94: in sede di offerta il concorrente che esegue direttamente i lavori dovrà indicare tale percentuale; congiuntamente alla produzione delle offerte le imprese devono dichiarare i lavori che intendono affidare a terzi.

13. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di individuare il soggetto che parteciperà alla procedura negoziata anche in presenza di una sola offerta valida purché raggiunga un punteggio superiore a quello indicato dalla Commissione nella sua prima seduta, nonché di avvalersi della clausola di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Società di progetto: il concessionario ha facoltà di costituire una Società di progetto secondo quanto previsto dall'articolo 37-*quinquies* della legge n. 109/94; in tal caso il capitale sociale, interamente versato, non dovrà risultare inferiore a € 100.000,00.

15. Cauzioni e garanzie richieste: il soggetto che presenta offerta dovrà corredare quest'ultima della polizza provvisoria di cui all'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 nonché dell'ulteriore cauzione di cui all'art. 37-*quater*, comma 3, per l'importo di € 20.000,00. L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 ed alla garanzia di cui all'art. 30, comma 3 della stessa.

16. Varianti progettuali: i concorrenti hanno la facoltà di proporre varianti migliorative di carattere distributivo e tecnologico.

17. Validità delle offerte: le offerte sono valide per 6 mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

18. Altre informazioni:

ente gestore della procedura di appalto: Unione Metropolis, Servizio di gestione opere pubbliche, piazza Ruzante n. 2, 35020 Pernumia (PD);

responsabile del procedimento: geom. Marco Montin;

recapiti telefonici: 0429/778275, 0429/719072, fax 0429/763140, e-mail: [unione.metropolis@libero.it](mailto:unione.metropolis@libero.it)

presa visione e copia atti amministrativi: presso Unione Metropolis:

mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13;

pomeriggio: lunedì e giovedì dalle 15 alle 18.

Li, 25 novembre 2003

Il direttore generale: dott. Salvatore Marino.

C-33383 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di gara esperita

Oggetto: asta pubblica aggiudicata il 16 ottobre 2003 per l'appalto (a corpo e a misura) dei lavori di «realizzazione del parco archeologico urbano di Tuvixeddu» ai sensi artt. 20 e 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i., con criterio prezzo da determinarsi con sistema offerta prezzi. Base d'asta € 4.553.575,60 + I.V.A., onori sicurezza € 207.552,48 + I.V.A. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Eco Sabina S.r.l., Agribiotec S.c.r.l., Ecoflora S.r.l. con sede in via della Badiola n. 3, Palombara Sabina (RM), ribasso del 18,099%. Termine di esecuzione lavori: 1.188 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori. Responsabile procedimento: ing. Paolo Zoccheddu. Imprese partecipanti n. 26. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cagliari e sul sito: [www.comune.cagliari.it](http://www.comune.cagliari.it)

Il dirigente: dott.ssa M.V. Orrù.

S-25227 (A pagamento).

di Trapani, comprese le derivazioni a servizio dei comuni del bacino di utenza e per il potenziamento del potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia. Le suddette attività oggetto di gara sono dettagliatamente descritte nel capitolato d'oneri.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Sicilia Occidentale

Codice NUTS \*

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 867

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO  SI  
Le offerte possono essere presentate per un lotto tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO  SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)  
€ 758.019,85 al netto dell'IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ e/o giorni 140 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio / / e/o fine / / (gg/mm/aaaa)

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)  
cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta  
cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste  
Per essere ammesse alla gara, le società di ingegneria devono possedere i requisiti stabiliti dall'art.53 del D.P.R. 554/99 e le società professionali i requisiti di cui all'art.54 del medesimo D.P.R.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste  
- fatturato globale per servizi affinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata e gli altri servizi tecnici concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo ed esecutivo nonché le attività tecnico-amministrative commesse alla progettazione, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo pari a 3 volte l'importo posto a base di gara,

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SOGESID - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

Lavori	
Forniture	
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso

N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
SOGESID S.p.A.	Area Servizi Tecnici
Indirizzo	C.A.P.
Via S.Nicola da Tolentino, 5	00187
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefono
06420821	06483574
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
sogesid.pmi@sogesid.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 12

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Attività di supporto al progettista Sogesid S.p.A. per la progettazione definitiva ed esecutiva per il rifacimento e potenziamento dell'Acquedotto Monteseuro Ovest dalle sorgenti alla città

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste**

Avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi di cui al precedente punto III.2.1.2 attinenti ad opere acquedottistiche rientranti nella classe VIII e ad impianti di potabilizzazione rientranti nella classe IIIa, per un importo globale per la classe VIII non inferiore ad € 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila) e per la classe IIIa non inferiore ad € 120.000,00 (centoventimila); nel caso di incarichi affidati a più soggetti gli importi valutabili sono quelli riferibili alle prestazioni effettivamente svolte dall'offerente;

Avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di due servizi di cui al precedente punto per un importo globale non inferiore ad € 420.000,00 (quattrocentoventimila) per la classe VIII e per un importo globale non inferiore ad € 35.500,00 (trentacinquemilacinquecento) per la classe IIIa;

Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni, comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti, non inferiore a 10 unità.

**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI **X**

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

L.109/94 e s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI **X**

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta **X** Ristretta accelerata  
Ristretta Negoziata accelerata  
Negoziata

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

A) Prezzo più basso  
oppure  
B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di **X**

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1. Contenuti Tecnico-Organizzativi. Totale punti da 0 a 60

2. Riduzione del tempo di esecuzione dei servizi. Totale punti da 0 a 5

3. Offerta economica. Totale punti da 15 a 35

In ordine decrescente di priorità NO **X** SI  
oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al **23/12/2003** (gg/mm/aaaa)

Costo \_\_\_\_\_ Valuta Euro 1264,38

Condizioni e modalità di pagamento :contanti alla consegna \_\_\_\_\_

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

12/01/2004 (gg/mm/aaaa) o \_\_\_\_\_ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo \_\_\_\_\_  
**X**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o \_\_\_\_\_ mesi e/o **120** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **14/01/2004** (gg/mm/aaaa) ora 15:00

Via Calabria, 33 - Roma

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO **X** SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Copia integrale del bando di gara e del capitolato d'oneri sarà visionabile anche sul sito internet [www.soggsi.d.it](http://www.soggsi.d.it)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 20/11/2003 (gg/mm/aaaa)

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**ALLEGATO A**

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Sogesid S.p.A.	Servizio responsabile Unità Locale Palermo
Indirizzo Via Libertà, 62	C.A.P. 80122
Località/Città Palermo	Stato Italia
Telefono 091308579	Telefax 0917308273
Posta elettronica (e-mail) sicilia@sogesid.it	Indirizzo Internet (URL) www.sogesid.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione Elio Studio	Servizio responsabile
Indirizzo Via Zappalà, 3	C.A.P. 00198
Località/Città Palermo	Stato
Telefono 091/303357	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Sogesid S.p.A.	Servizio responsabile Area Servizi Tecnici
Indirizzo Via Calabria, 35	C.A.P. 00187
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06420821	Telefax 06483574
Posta elettronica (e-mail) sogesid.pmi@sogesid.it	Indirizzo Internet (URL) www.sogesid.it

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Erasmo Melli


**AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO»**

Avviso relativo all'appalto aggiudicato

Servizi X

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

L.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	Servizio responsabile UNITÀ OPERATIVA TECNICO PATRIMONIALE
Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO»	
Indirizzo VIA CANDIANI, 2	C.A.P. 20025
Località/Città LEGNANO (MI)	Stato ITALIA
Telefono 0331/449111	Telefax 0331/595275

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) TIPO DI APPALTO SERVIZI X CATEGORIA DEL SERVIZIO 01

II.3) NOMENCLATURA

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 6112, 6122, 633, 886

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Servizio triennale di manutenzione integrale con tele sorveglianza e di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori installati nelle varie strutture dell'Azienda Ospedaliera

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 905.240,00

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta accelerata X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D' ONERI

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome OTIS SERVIZI S.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo VIA GNIFETTI, 72	C.A.P. 28100
Località/Città NOVARA	Stato ITALIA
Telefono 0321/624100	Telefax 0321/391606
V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa) Prezzo 761.155,65 Valuta EURO	

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 01/10/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 3

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

NUMERO DELL'AVVISO NELL'INDICE DELLA GUCE 2003/S 155-0141678 DEL 14/08/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUCE 13/11/2003

Legnano, 13 NOVEMBRE 2003

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Prof. Giuseppe Santagati)

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Aviso relativo agli appalti aggiudicati  
Settori speciali

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

Lavori: X

## SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

L.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione	Servizio responsabile
Università degli Studi di Torino	Divisione Tecnica e Patrimonio - Area Patrimonio Sezione Appalti
Indirizzo Via Verdi 8	C.A.P. 10124
Località/Città Torino	Stato Italy
Telefono +39. 011.670 4250	Telefax +39. 011.6704267 - 4269
Posta elettronica (e-mail) Appalti@rettorato.unito.it	Indirizzo Internet (URL) www.rettorato.unito.it

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori X

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Affidamento mediante project financing della concessione per la progettazione, costruzione e gestione della "Scuola di Biotecnologie", Via Nizza 52 - Torino

II.6) VALORE TOTALE STIMA (IVA esclusa)

Importo investimento €. 10.715.965,20

## SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Riservata + negoziata X

IV.1.1) Motivo della scelta della procedura negoziata senza indizione di una gara (utilizzare se del caso l'allegato I)

## IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- a) Contributo dato dall'Università concedente e finanziamento a carico del concessionario: peso max. 50  
 b) Canone annuo a carico dell'utilizzatore e modalità di aggiornamento: peso max. 30  
 c) Modalità di finanziamento della parte di opera non coperta dal contributo del concedente: peso max. 10  
 d) Durata della Concessione: peso max. 5.  
 e) Corrispettivo per la costituzione del diritto di superficie in capo al concessionario: peso max. 5

## SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

CONTRATTO n. \_\_\_\_\_

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi cui è stato aggiudicato l'appalto

Nome DF.GA S.p.a. AEM S.p.a. FINPIEMONTE S.p.a. SINLOC S.p.a.	Servizio responsabile
Indirizzo Via dei Mille 52	C.A.P. 10131
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-8178174	Telefax 011-8126069
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo: \_\_\_\_\_

Oppure: offerta relativa alla fase negoziata: contributo a carico dell'Università concedente pari a € 5.050.000,00; un finanziamento a carico del Concessionario pari a € 6.240.000,00, attraverso il ricorso a mezzi propri per una percentuale pari al 20% e il ricorso al sistema bancario per una percentuale pari all'80%; un canone annuo a carico della Scuola di Biotecnologie pari a € 1.388.000,00, con aggiornamento in base a indice ISTAT FOI; una durata della concessione pari a 20 anni decorrenti dalla presa in consegna dell'opera; un corrispettivo per la costituzione del diritto

V.2) SUBAPPALTO

È probabile che il contratto venga subappaltato? NO SI X

**CITTÀ DI TORINO**

*Bando di gara d'appalto n. 294/2003*

Lavori	<input type="checkbox"/>	Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	<input type="checkbox"/>	
Servizi	<input type="checkbox"/>	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione CITTA' DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI - SETTORE APPALTI A
Indirizzo Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 (011) 442-2346	Telefax +39 (011) 442-2681
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:**

Denominazione SETTORE VERDE PUBBLICO GESTIONE	Servizio responsabile DIVISIONE VERDE E AMBIENTE
Indirizzo Via Cottolengo n. 26	C.A.P. 10152
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono +39.11.442.0108	Telefax +39.11.442.0105

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.2**

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:**

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**

NO  SI

**VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'ENTE AGGIUDICATORE: \* S/LIOF/02/03**

**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE** 16/01/2003 (gg/mm/aaaa)

**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE** nella fase di licitazione privata 001

Nella fase di procedura negoziata 002 (inclusa offerta Promotore)

**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?**

NO  SI

*In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE*

76/S n. doc. 59150 del 18.04.2003 (gg/mm/aaaa)

**VI.8) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)**

L'aggiudicatario della procedura di project financing ha costituito Società di progetto denominata "Società di Biotecnologie" ex art. 37 quinquies L. 109/94 e s.m.i.. La procedura di project financing si è svolta mediante gara con offerta economica più vantaggiosa, al fine di individuare i due migliori offerenti, alla quale è seguita procedura negoziata ai fini dell'aggiudicazione della concessione, ex art. 37 quater L. 109/94 e s.m.i.

**VI.9) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO** 29/10/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE

(Rag. I. BOITO)



\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-33244 (A. pagamento).

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Denominazione	Servizio responsabile
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO	APPALTI A
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1	10122
Località/Città	Stato
TORINO	ITALIA

**L.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Livello regionale/locale •

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.2) Tipo di appalto di servizi**

Categoria del servizio 27

**II.1.3.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice \***  
ASTA PUBBLICA

**II.1.4.) Descrizione/oggetto dell'appalto**

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO, POTATURA DEL PATRIMONIO ARBOREO E CONTROLLO FITOSTATICO CON METODO V.T.A. - ANNO 2004

**II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: TORINO**

**II.1.8.1) NOMINCLATURA**

**1.8.8) Altre nomenclature rilevanti --CPC 9709-----**

**II.1.9) Divisione in lotti**

NO  SI •

Le offerte possono essere presentate per: un lotto  più lotti • tutti i lotti

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) euro 4.578.000,00**

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Art. 4 Capitolato Speciale

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**

Mezzi di bilancio limitatamente ad euro 4.743.890,00 IVA compresa  
Pagamenti Art. 12 Capitolato Speciale

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto**

Ai sensi dell'art 11 del D.lgs. 157/95 e s.m.i.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Att. 3 - 3.1 Capitolato Speciale

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta •

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Prezzo più basso •  
criteri enunciati nel capitolato d'onori • Art. 4 Capitolato Speciale

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice\***  
294/2003

**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al 22/01/2004

Condizioni e modalità di pagamento: il Capitolato Speciale d'appalto è in visione presso il Settore VERDE PUBBLICO GESTIONE - Via Cottolengo n. 26 - (Orario per la presa visione: 9,00 - 12,00 dal lunedì al venerdì - tel. 011.442.0108).

Gli allegati sono acquistabili previa prenotazione presso la Copisteria CAD - ONE - corso Brescia n. 39 - Tel. 011.24.70.020

**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**

27/01/2004

Ore: 10,00

**IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte**

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo  
     •

**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**  
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte  
Seduta pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data 28/01/2004 ore 10,00

Luogo: Palazzo Civico - Torino

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

##### VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Ogni ditta potrà presentare offerta per più lotti ma potrà aggiudicarsi solo uno.  
Gli interessati dovranno presentare offerta all'indirizzo indicato sopra al punto I.4) entro le ore 10 del 27/01/2004 con le modalità indicate nel bando visibile al seguente indirizzo Internet: [www.comune.torino.it/appalti/](http://www.comune.torino.it/appalti/).

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6.12.1971 n. 1034 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della Direttiva 93/97/CEE, come modificata dall'art. 3 della Direttiva 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espresa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltrare e-mail di richiesta all'indirizzo: [aggiudicazione@comune.torino.it](mailto:aggiudicazione@comune.torino.it) entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 25 NOV. 2003

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE  
GIUNTA CONTRATTI APPALTI

Dot. ssa Mariangela ROSSATO



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Avviso di appalto aggiudicato

### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	Servizio responsabile AREA CONTRATTUALE SETTORE II
Indirizzo PIAZZA UMBERTO I, 1	C.A.P. 70121
Località/Città BARI	Stato ITALIA
Telefono 0805714459	Telefax 0805714300
Posta elettronica (e-mail) a.deglio@area-contrastruale.uniba.it	Indirizzo Internet (URL) www.area-contrastruale.uniba.it

### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Tipo di appalto: Forniture

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice \*

*Fornitura e installazione di attrezzature scientifiche per l'attuazione del progetto "Laboratorio di spettrometria di massa per la proteomica" finanziato all'interno del programma operativo nazionale 2000-2006 "Ricerca, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione"*

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 575.000,00

### SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO

### SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome WATERS s.p.a	Servizio responsabile
Indirizzo Via Achille Grandi, 27	C.A.P. 20090
Località/Città VIMODRONE (MI)	Stato ITALIA
Telefono 02.27421	Telefax 02.2501827

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-33247 (A pagamento)

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

## AZIENDA SANITARIA LOCALE FROSINONE

Bando di gara d'appalto

Forniture

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

## I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Sanitaria Locale Frosinone	Servizio responsabile: U.O. Provveditorato
Indirizzo: Via Armando Fabi, snc	C.A.P.: 03100
Località/Città: Frosinone	Stato: Italia
Telefono: 0775/8821	Telefax: 0775/294667
Posta elettronica (e-mail): asfprov@virgilio.it	Indirizzo Internet (URL): www.asl.fr.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

## II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) : Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura ed installazione impianti dialisi presso i presidi sanitari di Frosinone ed Alatri e loro gestione per anni cinque.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi  
Territorio italiano (provincia Frosinone).

II.1.9) Divisione in lotti : NO

## II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) : Importo presunto complessivo € 190.000,00 iva compresa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Periodo in mesi/ 03

## SEZIONE III: INFORMAZIONI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

## III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Cauzione provvisoria € 10.000,00; Cauzione definitiva: 5% dell'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso): Fondi del bilancio.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa) offerta più bassa € 540.500,00-

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 29/07/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 01

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO  SI  XIn caso affermativo indicare il numero dell'annuncio nell'indice della GUCE  
2003/S 114-102244 del 17/06/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 26/11/2003 (gg/mm/aaaa)



IL RITTORE

Giovanni Ferro

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-33254 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE FROSINONE

Bando di gara d'appalto

Forniture

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

## I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Sanitaria Locale Frosinone	Servizio responsabile :U.O. Provveditorato
Indirizzo: Via Armando Fabi, src	C.A.P.:03100
Località/Città: Frosinone	Stato: Italia
Telefono:0775/8821	Telefax:0775/294667
Posta elettronica (e-mail): aslfrprov@virgilio.it	Indirizzo Internet (URL): www.asl.fr.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

## II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) : Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura materiale sanitario per i presidi ospedalieri ed ambulatoriali.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Territorio italiano (provincia Frosinone)

II.1.9) Divisione in lotti : SI

## II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) : Importo presunto complessivo € 1.500.000,00 Iva compresa.

II.2.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Periodo in mesi/ 36

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

## III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o rimborsi alle disposizioni applicabili in materia (se del caso): Fondi del bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente): Associazione Temporanea di Impresa ai sensi art.10 del D.Lgs. 358/92

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente): Associazione Temporanea di Impresa ai sensi art.10 del D.Lgs. 358/92

## III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere : Riportate in dettaglio nel capitolato speciale di gara

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Riportate in dettaglio nel capitolato speciale di gara

## SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

## IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

## IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 09/01/2004 (gg/mm/aaaa)

Costo: Gratuiti

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

15/01/2004 (gg/mm/aaaa) o 52 giorni (dalla data di spedizione dell'invio)

Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

## IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) : Legati Rappresentati o delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo : Apertura dei plichi presso sede dell'Azienda - Via Fabi - Frosinone - Palazzina B - Frosinone - Palazzina B - Giorno 16/01/2004, ore 10,00. Apertura delle offerte economiche presso sede dell'Azienda - Via Fabi - Frosinone - Palazzina B - Giorno 23/01/2004, ore 10,00.

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.1.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Le disposizioni per la partecipazione sono dettagliatamente riportate nel capitolato speciale di gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 24/11/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Carlo Mirabella

(C.33261 (A pagamento))

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara d'appalto

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia	Servizio Economato e Approvvigionamenti
Viale Duca degli Abruzzi, 15	25124
Brescia	Italia
Tel. 039-430/3838221	Fax 039-430/3838360
Posta elettronica (e-mail) giovanni.cattina@aslbrescia.it elena_soridi@aslbrescia.it	Indirizzo Internet (URL) www.aslbrescia.it

L.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \* LIVELLO REGIONALE/LOCALE x

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: *Acquisto* xII.1.6) *Descrizione/oggetto dell'appalto*: Fornitura di terreni, materiali per analisi e prodotti vari per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia, per un periodo di tre anni.II.1.7) *Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi*

Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASL di Brescia, via Cantore 20 25128 Brescia (ITALY).

II.1.9) *Divisione in lotti*: Sì x Le offerte possono essere presentate per: un lotto x più lotti x tutti i lotti xII.2.1) *Quantitativo o entità totale* Imponibile presunto: Euro 300.000,00 (IVA inclusa)II.3) *DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE* PERIODO IN MESE/I **36**

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) *Cauzioni e garanzie richieste*: A garanzia degli adempimenti contrattuali la ditta dovrà costituire, previa richiesta della Stazione appaltante, adeguata garanzia, tramite polizza fidejussoria o assicurativa, per un valore pari al 3% dell'importo presunto globale della fornitura, con scadenza almeno tre mesi dopo la scadenza dell'appalto.III.1.2) *Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia*: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario; pagamento fatture 90 giorni dal ricevimento, come indicato dall'art. 8 del capitolato speciale di gara.III.1.3) *Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto*: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto dell'art. 10 del D. Lgs 358/92, come modificato dal D. Lgs 402/98. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorre, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente.III.2.1) *Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere*:

La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato B al Capitolato Speciale di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

\* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

## III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) *Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere*: Riportate in dettaglio nel capitolato speciale di garaIII.2.1.1) *Situazione giuridica* - prove richieste: Riportate in dettaglio nel capitolato speciale di gara

## SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

## IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

## IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenersi

Disponibili fino al 09/01/2004 (gg/mm/aaaa)

Costo: Gratuiti

IV.3.3) *Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)*

15/01/2004 (gg/mm/aaaa) o

52 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.5) *Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione*: ItalianoIV.3.6) *Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)*: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).IV.3.7) *Modalità di apertura delle offerte*IV.3.7.1) *Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)*: Legati Rappresentanti o delegati.IV.3.7.2) *Data, ora e luogo*: La data, l'ora ed il luogo della seduta saranno comunicati preventivamente.

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) *TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?* NOVI.4) *INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)*

Le disposizioni per la partecipazione sono dettagliatamente riportate nel capitolato speciale di gara.

VI.5) *DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO* 24/11/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Carlo Mirabella



## PROVINCIA DI AREZZO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Lavori

### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

<b>I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	
Denominazione	Servizio responsabile: AFFARI GENERALI
Indirizzo	PROVINCIA DI AREZZO C.A.P. 52100
Località/Città	PIAZZA DELLA LIBERTÀ, N. 3
Località/Città	AREZZO
Località/Città	Stato ITALIA
Telefono	0575/3921
Telefono	0575/392200
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.provincia.arezzo.it

### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

#### II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori

**II.5) BREVE DESCRIZIONE ASTA PUBBLICA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO IN VARIANTE DEL TRATTO DELLA SRT 71 UMBRO-CASENTINESE COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 165+680 E KM 167+840 INTERESSANTE GLI ABITATI DI CALBENZANO-MOLINACCIO-LA TALLA.**

**II.6) VALORE TOTALE STIMATO € 3.790.852,31=**

#### SEZIONE IV: PROCEDURE

##### IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIU' BASSO

#### SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome	TECNIS S.P.A.
Località/Città	TREMESTIERI ETNEO (CT) Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione: netto offerto €3.496.147,39=

V.2) SUBAPPALTO È possibile che il contratto venga subappaltato? SI

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 29.05.2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 94

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICO VOTO SUI LA GUCE? NO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Ing. Giovanni Cardinali) *Saverio*

C-33287 (A pagamento).

**III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:** La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato B al Capitolato Speciale di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste:** La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato B al Capitolato Speciale di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

**III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste:** La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato B al Capitolato Speciale di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

#### SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.2) criteri di aggiudicazione: A) Prezzo più basso x Ai sensi dell'art. 69 R.D. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per singola voce di lotti, purché valida.

#### IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 12/01/04 Costo: le spese di spedizione. Le ditte interessate devono fare richiesta scritta (fax: 030/3838360) di spedizione indicando l'accettazione del contrassegno, oppure indicando il corriere incaricato ed il giorno del ritiro da parte dello stesso. Valuta Euro Il bando di gara è anche disponibile presso il sito dell'ASL: www.aslbrescia.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 19/01/04 ore 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT X 4 mesi

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Società pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 20/01/04 ora 10.00, Luogo Sala Riunioni di questa ASL, viale Duce degli Abruzzi, 15 25124 Brescia. La data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

##### V.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Al sensi dell'art. 15 del D.Lgs 358/92 e D. Lgs 402/98, non sarà consentito dopo il 19/01/04 presentare la documentazione mancante, ma solo complementi o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

V.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 25/11/03 (gg/mm/aaaa)

BRESCIA, ADD 25 novembre 2003

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. SANDRO SCARCESA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DOTT. MARIO FREJA

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-33265 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«SAN GIUSEPPE MOSCATI»**

*Bando di gara d'appalto*

Lavori  Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni  
Forniture  X Data di ricevimento dell'avviso \_\_\_\_\_  
Servizi  N. di identificazione \_\_\_\_\_

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIUSEPPE MOSCATI»	Servizio responsabile PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Indirizzo VIA CIRCUMVALLAZIONE N 68	C.A.P. 83100
Località/Città AVELLINO	Stato ITALIA
Telefono 0825-203020 O 0825-203033	Telefax 0825-73 103
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \* LIVELLO REGIONALE/LOCALE X

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto  Locazione  Leasing X Acquisto a riscatto  Misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto  
LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA OPERATIVA  
QUINQUENNALE DI UNA DIAGNOSTICA TOMOGRAFICA PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO MOSCATI  
CON ANNESSI LAVORI

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi : AVELLINO

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \* 33 11 5000-9

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X SI

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

IMPORTO PRESUNTO € 1.346.030,00+IVA (UNMILIONETRECENTOQUARANTASEIZEROCINQUANTAI/00)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/60 dal COLLAUDO POSITIVO DELLE ATTREZZATURE

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

CAUZIONE DEFINITIVA DEL CINQUE PER CENTO SULL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

SPESE CORRENTI - PAGAMENTO DA EFFETTUARSI ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELLA FATTURA. - EVENTUALI INTERESSI PER RITARDATI PAGAMENTI CORRISPONDI NELLA MISURA PARI AL TASSO DEGLI INTERESSI LEGALI

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

AMMESSE IMPRESE RAGGRUPPATE AI SENSI DELL'ART.10 DEL D.LGS.358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

LE DITTE INTERESSATE DOVRANNO FAR Pervenire ALL'INDIRIZZO DI CUI AL PUNTO I.1.1, A  
PENNA DI ESCLUSIONE, APOSITA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE REDATTA IN LINGUA  
ITALIANA CORREDATA DALLE DICHIARAZIONI DI CUI AI SUCCESSIVI PUNTI III.2.1.1, III.2.1.2,  
III.2.1.3

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. N.445/2000 CON LA QUALE LA  
DITTA ATTESTI.

- DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI CUI ALLE LETTERE A), B), C), D), E), F) DELL'ART. 11  
DEL D. L.G.S. N. 358/92 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 9 DEL D. L.G.S. 402/98;

- DI ESSERE ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE OD ANALOGO REGISTRO DI STATO  
ADERENTE ALLA CE;

- DI ESSERE ISCRITTA NELL'ELENCO DI CUI ALL'ART.106 DEL D.L.G.S. N.385 DEL 1/9/1993

- DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI  
DISABILI (ART.17 LEGGE 68/99)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. N.445/2000 CON LA QUALE LA  
DITTA ATTESTI.

- L'INDICAZIONE DEL FATTURATO GLOBALE D'IMPRESA E L'IMPORTO RELATIVO ALLE  
FORNITURE DI ATTREZZATURE SANITARIE REALIZZATE NEGLI ULTIMI TRE ANNI;

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. N.445/2000 CON LA QUALE LA  
DITTA ATTESTI.

- L'ELENCO DELLE PRINCIPALI FORNITURE IN LOCAZIONE FINANZIARIA EFFETTUATE  
DURANTE GLI ULTIMI TRE ANNI, CON IL RISPETTIVO IMPORTO, DATA E DESTINATARIO

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

## REGIONE VENETO

Bando di gara d'appalto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi X

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione Regione Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123, Venezia, Italia. Indirizzo Internet (URL): [www.regione.veneto.it/bandi](http://www.regione.veneto.it/bandi)I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Regione del Veneto, Servizio responsabile: Direzione Bilancio, Palazzo Ex Esav, S. Croce 1187, 30125, Venezia, Telefono: 041/2791107, Telefax: 041/2791115, Posta elettronica (e-mail): [bilancio@regione.veneto.it](mailto:bilancio@regione.veneto.it), Indirizzo Internet (URL): [www.regione.veneto.it/bandi](http://www.regione.veneto.it/bandi)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.2 X

X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1 X

X

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Finanziamento degli interventi nel settore del trasporto pubblico locale di cui all'art. 2, della legge 18 giugno 1998, n. 194, e ai sensi del Decreto 17 maggio 2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Mutuo, con contributi a carico dello Stato, di Euro 25.694.145,00 della durata di dodici anni, per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone (articolo 2, comma 5 della legge 18 giugno 1998, n. 194).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto di tesoreria infruttifero n. 30522, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, intestato alla Regione Veneto. La stipula avverrà a Venezia.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 25.694.145,00 con ammortamento dal 2004 al 2015.

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e/o pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'ammortamento sarà regolato al tasso nominale annuo variabile da applicare nel rispetto delle condizioni indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con propria Comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 1999.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a partecipare alla gara anche concorrenti temporaneamente riuniti, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

- 1) idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 1 e 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestanti:
  - a) l'iscrizione agli Albi ex artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14, o l'iscrizione all'Albo speciale ex art. 107 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;
  - b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 24.7.1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;
- 2) un eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica.

## SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

RISTRETTA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino a 5-1-2004 h 40 GG. DALL'INVIO DEL BANDO ALLA CEE

Costo: NULLO Valuta: \_\_\_\_\_

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

5-1-2004 h 40 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: 120 gg. dall'invio dell'avviso

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

RAPPRESENTANTI DELLE DITTE MUNITI DI APOPOSITA DELEGA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

ora: 9,00 - 40 GG. DALL'INVIO DELLE LETTERE D'INVITO

luogo: AZIENDA OSPEDALIERA "S.G. MOSCATTI" - VIA CIRCUMVALLAZIONE, 68 - 2° PIANO - 83100 AVELLINO

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI 

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

LISTANZA DI PARTECIPAZIONE NON È VINCOLANTE PER L'AMMINISTRAZIONE. L'OFFERTA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO 40 GIORNI DALL'INVIO DELLA LETTERA D'INVITO ALLE IMPRESE QUALIFICATE. L'AGGIUDICAZIONE AVVERRÀ ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L.675/96 SI PRECISA CHE DATI TRASMESSI SARANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI ISTITUZIONALI. QUESTO BANDO SARÀ PUBBLICATO SUL SITO INFORMATICO WWW.QUALIFOR.IT

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 26-11-2003VI.6) DATA DI RECEZIONE DEL PRESENTE BANDO: 26-11-2003

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

## REGIONE VENETO

Bando di gara d'appalto

Servizi X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni  
Data di ricevimento dell'avviso \_\_\_\_\_  
N. di identificazione \_\_\_\_\_

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Regione Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123, Venezia, Italia. Indirizzo Internet (URL): [www.regione.veneto.it/bandi](http://www.regione.veneto.it/bandi)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Regione del Veneto, Servizio responsabile: Direzione Bilancio, Palazzo Ex Esav, S. Croce 1187, 30125, Venezia. Telefono: 041/2791107. Telefax: 041/2791115. Posta elettronica (e-mail): [bilancio@regione.veneto.it](mailto:bilancio@regione.veneto.it) Indirizzo Internet (URL): [www.regione.veneto.it/bandi](http://www.regione.veneto.it/bandi)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.2 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1 X

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Finanziamento degli interventi nel settore del trasporto pubblico locale di cui all'art. 2, della legge 18 giugno 1998, n. 194, e ai sensi Decreto 17 maggio 2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Mutuo, con contributi a carico dello Stato, di Euro 25.243.010,00 della durata di tredici anni, per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone (articolo 2, comma 5 della legge 18 giugno 1998, n. 194).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

La sanseguenza del mutuo avverrà con versamento sul conto di tesoreria infruttifero n. 30522, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, intestato alla Regione Veneto. La stipula avverrà a Venezia.

II.2.1) Quantitativo o entità totale Euro 25.243.010,00 con ammortamento dal 2004 al 2016.

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'ammortamento sarà regolato al tasso nominale annuo variabile da applicare nel rispetto delle condizioni indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con propria Comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 1999.

III.1.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a partecipare alla gara anche concorrenti temporaneamente riuniti, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.1.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi debbano possedere:

- 1) idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 1 e 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestanti:
  - a) l'iscrizione agli Albi ex art. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14, o l'iscrizione all'Albo speciale ex art. 107 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;
  - b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 24.7.1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;
- 2) un eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

3) copia fotografica di un documento di identità del firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

4) una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione;

5) in caso di partecipazione alla gara di imprese temporaneamente riunite, ciascuna delle imprese dovrà presentare la sopra indicata documentazione, oltre all'impegno sottoscritto che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese temporaneamente raggruppate si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni con l'indicazione della capogruppo.

## III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti, comunità esecutive, attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni.

## SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APEKTA

(I termini di pubblicazione sono ridotti ai sensi dell'articolo 64 del R.D. 23.05.1924, n.827)

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: Bando n. 09/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenere: Disponibili fino al 11/12/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 12/12/2003

Ore: 12,00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: Fino al 31/12/2003

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.3) Data, ora e luogo: 15/12/2003 ore 09.30 Regione del Veneto, Direzione Bilancio, Palazzo Ex-Esav

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

(IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread relativo al tasso variabile, da applicare nel rispetto delle condizioni indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con propria Comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 1999; in caso di offerte risultate coincidenti, si provvederà a richiedere un'ulteriore offerta segreta ingiuntiva. In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924, Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE. I concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente alla Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura che deve recare all'esterno la seguente dicitura "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - GARA N. 09/2003". Il suddetto

plico deve contenere la documentazione per l'ammissione alla gara e una busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 20/11/2003

IL DIRIGENTE REGIONALE

Dot. Francesco Dotto



## VIABILITÀ - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

## BANDO 27/2003

Lavori   
 Forniture   
 Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni  
 Data di ricevimento dell'avviso \_\_\_\_\_  
 N. di identificazione \_\_\_\_\_

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SÌ 

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Viabilità S.p.A.	Servizio responsabile Ufficio Legale
Indirizzo Via E. Fermi, 265	C.A.P. 36100
Località/Città Vicenza	Stato Italia
Telefono +39 0444.385.711	Telefax +39 0444.385.799
Posta elettronica (e-mail) mpretto@vi-ablita.it	Indirizzo Internet (URL) www.vi-ablita.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \*

Livello centrale  Istituzioni europee   
 Livello regionale/locale  Organismo di diritto pubblico  Altro

3) copia fotostatica di un documento di identità del firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

4) una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione;

5) in caso di partecipazione alla gara di imprese temporaneamente riunite, ciascuna delle imprese dovrà presentare la sopra indicata documentazione, oltre all'impegno sottoscritto che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese temporaneamente raggruppate si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni con l'indicazione del capogruppo.

## III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. n. 139/1993 n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni.

## SEZIONE IV: PROCEDURE

## IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

(I termini di pubblicazione sono ridotti ai sensi dell'articolo 64 del R.D. n. 23.05.1924, n.827)

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito ai dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: Bando n. 10/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 11/12/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 12/12/2003 Ore:12.00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerta è vincolata dalla propria offerta: Fino al 31/12/2003

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 15/12/2003 ore 09.30 Regione del Veneto, Direzione Bilancio, Palazzo Ex-Esav

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

## VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

(IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread relativo al tasso variabile, da applicare nel rispetto delle condizioni indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con propria Comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 1999; in caso di offerte risultate concilienti, si provvederà a richiedere un'ulteriore offerta segreta migliorativa. In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio ai sensi dell'art. 71, comma 2 del R.D. n. 827/1924; Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.** I concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente alla Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura che deve recare all'esterno la seguente dicitura "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - GARA N. 10/2003". Il suddetto plico deve contenere la documentazione per l'ammissione alla gara e una busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 20/11/2003

IL DIRIGENTE REGIONALE

Dott. Francesco Dotta

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) -----

II.1.2) -----

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio

12

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? \* NO X SI U

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice \*

Bando 27/2003.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Publico incanto per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva - esecutiva, comprensivi dei rilievi topografici e della redazione del piano particolare di esproprio, previa visita catastale, redazione della relazione geologica, direzione dei lavori, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo, coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 494/1996 relativi alla seguente opera pubblica "EX.S.S. 46 VARIANTE AGLI ABITATI DI CALDOGNO, ISOLA VICENTINA, MALO, 1° stralcio - S.S. 46 / S.S. 349 - S.P. Capiterlina in Comune di Isola Vicentina e Caldogno".

Importo complessivo dei lavori euro 7.840.200,00 così suddiviso:

Classe VI, categoria a) euro 6.665.200,00

Classe IX, categoria a) euro 1.175.000,00

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Vicenza

Codice NUTS \* -----

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \* -----

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 867

II.1.9) Divisione in lotti

NO X SI 

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO X SI 

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Ammontare presuntibile del corrispettivo a base d'asta euro 547.725,98

II.2.2) -----

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi/  e/o giorni 150 dalla data di aggiudicazione dell'appalto per la progettazione

definitiva; 90 giorni dalla comunicazione della Società appaltante per la progettazione esecutiva.

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'aggiudicatario dovrà munirsi della polizza di cui all'art. 30, comma 5, della legge 109/1994 e all'art. 105 del D.P.R. 554/1999 con massimale non inferiore al 20% dell'importo complessivo dei lavori progettati.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'opera è finanziata dalla Provincia di Vicenza con contributo statale ex D.Lgs. 112/1998.

I pagamenti avverranno con le modalità previste dal Disciplinare di gara, Capo V, art. 6.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Come indicato nel disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 554/1999 e successive modificate.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, non inferiore a euro 2.738.629,90 pari a 5 volte l'importo a base d'asta, come meglio precisato nel disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni (1993-2002) di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/1999 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare con il presente bando, per un importo totale complessivo dei lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 3 volte l'importo dei lavori da progettare relativo a ciascuna classe e categoria, come meglio precisato nel disciplinare di gara.

Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni (1993-2002) di 2 servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/1999, relativi a lavori appartenenti a ciascuna classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare con il presente bando, per un importo totale dei lavori di ciascuna classe e categoria non inferiore a 0,80 volte l'importo dei lavori della medesima classe e categoria cui si riferiscono i servizi da affidare, come meglio precisato nel disciplinare di gara.

Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (2000 - 2001 - 2002) non inferiore a 14 unità, come meglio precisato nel disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO  SI X  
In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Legge 109/1994, D.P.R. 554/1999, D.Lgs. 494/1996, D.Lgs. 157/1995, R.D. 2537/1925.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO  SÌ

#### SEZIONE IV: PROCEDURE

##### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

- Aperta  Ristretta accelerata   
 Ristretta  Negozziata accelerata   
 Negoziata

IV.1.1) -----

IV.1.2) -----

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: -----

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: -----

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti: -----

IV.1.4) -----

##### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

- 1 Professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva (fattore ponderale 40).
- 2 Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento dell'incarico (fattore ponderale 40).
- 3 ribasso percentuale indicato nell'offerta economica (fattore ponderale 20).

In ordine decrescente di priorità

NO  SÌ

##### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice \*  
 BANDO 27/2003.

##### IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 28/01/2004 (gg/mm/aaaa)

Costo 119,00 Valuta EURO

Il disciplinare di gara è disponibile sul sito internet [www.viabilita.it](http://www.viabilita.it) oppure presso la sede della Società appaltante.

Il progetto preliminare è visibile presso il Settore Investimenti della Società appaltante previo appuntamento telefonico al n. +39 0444.385.711.

Copia del progetto preliminare può essere acquistata presso la copisteria FOMI s.n.c., Via Quintino Sella n. 72 - Vicenza, previa prenotazione telefonica al nr. +39 0444.963.120 al costo sopra indicato.

##### IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

**29/01/2004** (gg/mm/aaaa)

Ora (se pertinente) 12:00 a pena di esclusione.

IV.3.4) -----

##### IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES  DA  DE  EL  EN  FR  IT  NL  PT  FI  SV  altre  paese terzo

##### IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure)

Fino al / /  (gg/mm/aaaa) o  mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

##### IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

##### IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

La seduta è pubblica.

##### IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 03/02/2004 (gg/mm/aaaa) ora 9:00  
 luogo presso la sede della Società appaltante in Via E. Fermi, 265 a Vicenza.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO  SÌ

**VI.2) .....**

**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?\***

NO  SÌ

**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Altre informazioni sono riportate nel disciplinare di gara integrativo del presente bando, recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** 27/11/2003 (gg/mm/aaaa)

IL PRESIDENTE  
Arch. Carlo Forgiaro

**PROVINCIA DI RIETI**

*Bando di gara d'appalto*

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione	Servizio responsabile Servizio APPALTI E FORNITURE
<b>PROVINCIA DI RIETI</b>	
Indirizzo	C.A.P. 02100
VIA SALARIA n.3	
Posta elettronica (e-mail)-lpp@provincia.it	Indirizzo Internet (URL) Www.provincia.rieti.it

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:**

Come al punto I.1

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:**

Come al punto I.1

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:**

Come al punto I.1

**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LIVELLO REGIONALE/LOCALE**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

**II.1.2) Tipo di appalto di forniture** *Acquisito*

descrizione/oggetto dell'appalto: **FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE DI GASOLIO**

**DA RISCALDAMENTO PER EDIFICI SCOLASTICI**

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata URGENZA FORNITURA**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE-PREZZO PIÙ BASSO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione : 10/12/2003 ore 13,00 ( 15 giorni dalla data di spedizione dell'inviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea )

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: Data prevista: 12/12/2003

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione : IT

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte SEDUTA PUBBLICA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo data : 23.12.2003 ora : 9 e seguenti -luogo : sede

PROVINCIA DI RIETI – VIA SALARIA 3

**SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE : 25/XI/2003

DATA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE INVITO: 10/12/2003

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Sedi dei seguenti Istituti Scolastici: LICEO SCIENTIFICO RIETI –

SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO RIETI – LICEO SCIENTIFICO

AMATRICE – ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE RIETI – ISTITUTO TECNICO

COMMERCIALE BORGOROSE - ISTITUTO STATALE D'ARTE

II.1.9) Divisione in lotti : NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale : Quantità presunta annua: Liri n. 320.000

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: MESI 24 DALLA DATA DI

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:- INIZIO 01/01/2004 FINE 31/12/2005

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,**

FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste -Cauzione provvisoria di € 7.980,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle

disposizioni applicabili in materia -Finanziamento: fondi provinciali

Pagamento: entro 30 giorni dalla data di presentazione di fattura

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

Possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del D.lgvo n.358/92 e s.m.i. Rispetto obblighi L.

n.68/99 e n.266/2002.

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

IV.1) TIPO DI PROCEDURA -RISTRETTA

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara d'appalto  
(Alto GI: n. 6324 del 30 ottobre 2003)

Lavori	-	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	X	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	-	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI -

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	Servizio responsabile Ufficio Gare Pubbliche per la Direzione Aff. Contr. E Paramoniali
Indirizzo Via Enrico Fermi, 40	C.A.P. 00044
Località/Città Frascati (RM)	Stato Italia
Telefono	Telefono 06 94032422 / 2290 / 2466
Posta elettronica (e-mail) ragioni@inf.infn.it - propezi@inf.infn.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.ac.infn.it
appalti@inf.infn.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X E FATTO OBBLIGO RIPORTARE SULLA BUSTA, PENALE ESCLUSIONE, LA SEGUENTE DICITURA:  
PREQUALIFICAZIONE BANDO DI GARA ATTO GE. N. 6324/2003.

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di fornitura  
Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

**Fornitura di una macchina fresatrice CNC a 5 assi per l'officina meccanica.**

II.1.7) Luogo di prestazione della consegna

Sezione di Genova dell'INFN - via Dodecaneso, 33 - 16146 Genova.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale  
Oggetto principale  
**29423000**

II.1.9) Divisione in lotti

NO X SI -

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo stimato Euro 208.333,33 (IVA esclusa)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE  
Secondo quanto sarà indicato nella lettera di invito.

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 10 del D.L.vo 358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

a) - di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al Registro Professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;

b) - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

c) - di essere in regola con le norme di cui alla legge 12/3/1999, n. 66, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esenti dal campo di applicazione della predetta legge in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15. Alla sola ditta vincitrice della gara sarà richiesta la certificazione rilasciata dagli uffici provinciali del lavoro competenti per territorio;

d) - di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2339 c.c. nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara;

e) - di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210 del 25-9-2002, ovvero si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

f) - il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti l'anno di pubblicazione del presente bando e di aver realizzato nello stesso periodo almeno una fornitura di importo pari o superiore a quello a base di gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla Capogruppo che alle Imprese Mandanti. Relativamente alla lettera f) la Capogruppo dovrà dichiarare di aver realizzato almeno il 60% del fatturato richiesto.

Le ditte devono altresì indicare l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) e dichiarare di accettare tale mezzo per tutte le comunicazioni che l'Istituto potrà inviare inerenti le procedure di gara.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al successivo punto "IV.3.3.1) Modalità di inoltro della domanda".

**III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?**

NO  SI

#### SEZIONE IV: PROCEDURE

##### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

##### IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

tutte quelle in regola con i requisiti richiesti

##### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati

1 - prezzo: **40** punti.

2 - qualità della fornitura: **60** punti;

B2) criteri meglio dettagliati nella lettera di invito

##### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

##### IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

1  2  3  4

**IV.3.3.1) Modalità di inoltro della domanda:** La domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del Servizio Postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del DPR 445/2000 art. 38 c. 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) e, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: "PREQUALIFICAZIONE BANDO DIGARA ATTO GE n.6324/2003".

**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prececati**  
Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI.

**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES  DA  DE  EL  EN  FR  IT  NL  PT  FI  SV  altre - paese terzo \_\_\_\_\_

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

##### VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO  SI

##### VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) - L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

b) - E' esclusa la possibilità di subappalto.

c) - La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

d) - L'Impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D. L. vo 8/8/94 n. 490 e successive m. ed l.

e) - Si procederà all'aggiudicazione della gara a condizione che sia garantita una adeguata concorrenzialità, ove fosse possibile.

f) - le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui all'art. 25 del D.L. vo 157/95;

g) - L'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel Direttore della Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali;

h) - Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (Rm) e di Genova per essere pubblicato sull'Albo Pretorio. E' anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione Centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :  2  3  4  5  6  7  8  9  0

IL PRESIDENTE  
(Prof. Enzo Faracci)

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara d'appalto  
(Atto C/D n. 8278 del 31 ottobre 2003)

Lavori	-	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	X	
Servizi	-	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI -

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	Servizio responsabile Ufficio Gare Pubbliche per la Direzione Aff. Contr. E Patrimoniali
Indirizzo Via Enrico Fermi, 40	C.A.P. 00044
Località/Città Frascati (RM)	Stato Italia
Telefono 06 94032422 / 2790 / 2466	Telefax 06 9427062
Posta elettronica (e-mail) gare@inf.infn.it - propezi@inf.infn.it	Indirizzo Internet (URL) <a href="http://www.ac.infn.it">http://www.ac.infn.it</a>
	<a href="mailto:appalti@inf.infn.it">appalti@inf.infn.it</a>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1. X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1. X E' FATTO OBBLIGO RIPORTARE SULLA BUSTA PENAL'ESCLUSIONE LA SEGUENTE DICITURA :  
PREQUALIFICAZIONE BANDO DI GARA ATTO CD. N. 8278 DEL 31.10.2003.

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di fornitura  
Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Acquisto della seconda libreria a nastri e del relativo materiale di rete per l'esperimento KLOE - ripartito in singoli lotti - (vedi allegato).

II.1.7) Luogo di consegna

Presso i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN - Via E.Fermi 40 - 00044 Frascati (RM).

## II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

**30232000**

II.1.9) Divisione in lotti

NO SI X

le offerte possono essere presentate per un lotto e per tutti i lotti X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo stimato Euro 480.000,00 (IVA esclusa)

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE

Secondo quanto sarà indicato nella lettera di invito.

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 10 del D.L.vo 358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

- di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al Registro Professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;
- di essere in regola con le norme di cui alla legge 12/3/1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esenti dal campo di applicazione della predetta legge in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15. Alla sola ditta vincitrice della gara sarà richiesta la certificazione rilasciata dagli uffici provinciali del lavoro competenti per territorio;
- di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara;
- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210 del 25-9-2002, ovvero si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;
- il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti l'anno di pubblicazione del presente bando e di aver realizzato nello stesso periodo, per un singolo lotto, almeno una fornitura analoga per tipologia a quelle oggetto della gara di importo pari o superiore a 100.000,00 Euro.



## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara d'appalto  
(Atto CD n. 8262 del 31 ottobre 2003)

Lavori	-	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	X	
Servizi	-	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) NO X SI -

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	Servizio responsabile Ufficio Gare Pubbliche per la Direzione Aff. Contr. E Patrimoniali
Indirizzo Via Enrico Fermi, 40	C.A.P. 00044
Località/Città Frascati (RM)	Stato Italia
Telefono	Telefax
06 94032422 / 2290 / 2466	06 9427062
Posta elettronica (e-mail) ragioni@inf.infn.it - propezerzi@inf.infn.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.ac.infn.it
appalti@inf.infn.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato 4

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X E' FATTO OBBLIGO RIPORTARE SULLA BUSTA PENA L'ESCLUSIONE LA SEGUENTE DICHTURA:  
PREQUALIFICAZIONE BANDO DI GARA ATTO CDN: 8262/2003.

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di fornitura  
Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di attrezzature per il Centro di Calcolo di primo livello (TIER A) per l'esperimento BaBar ripartito per singoli lotti (vedi allegato).

## ALLEGATO - INFORMAZIONE RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

**30232000**

Oggetto principale

2) Breve descrizione

**Acquisto della seconda libreria a nastri per l'esperimento KLOE.**

Una libreria robotizzata per cassette a nastro magnetico con capacità di almeno 900 Terabyte non compressi, dotata di almeno 6 registratori a nastro magnetico connessibili via Fibre Channel con possibilità di espansione a 12, e di un numero di cassette corrispondenti ad un totale di almeno 300 Terabyte non compressi.

LOTTO n. 2

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

**30232000**

Oggetto principale

2) Breve descrizione

**Acquisto del materiale di rete per la connessione della seconda libreria dell'esperimento KLOE.**

Materiale di rete basato su tecnologia CISCO composto di: 4 switch SAN (Storage Area Network) Fibre Channel con almeno 16 porte a 2 Gbps, una tratta in fibra ottica da 16 coppie, 50 micron, della lunghezza di 250 m per la connessione remota delle due coppie di switch, e 2 coppie di schede di rete Fibre Channel da 2 Gbps HBA.

IL PRESIDENTE  
(Prof. Enzo Aracchi)



e) - di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210 del 25-9-2002, ovvero si è avvalsi di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

f) - di avere una solida posizione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. A questo proposito le ditte che intendono partecipare alla gara devono allegare alla domanda idonee dichiarazioni bancate in busta chiusa e sigillata dalla banca che le redige;

g) - il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti l'anno di pubblicazione del presente bando e di aver realizzato nello stesso periodo, per un singolo lotto, almeno una fornitura di importo pari alla metà di quello a base di gara.

Nei caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla Capogruppo che alle Imprese Mandanti.

Le ditte devono altresì indicare l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) e dichiarare di accettare tale mezzo per tutte le comunicazioni che l'Istituto potrà inviare inerenti le procedure di gara.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al successivo punto "IV.3.3.1) Modalità di inoltro della domanda".

IV.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione della Fornitura

NO X SI -

#### SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta X

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

tutte quelle in regola con i requisiti richiesti

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X

B1) criteri sotto enunciati

1 - prezzo: punti 60.

2 - qualità della fornitura: punti 40.

B2) criteri meglio dettagliati nella lettera di invito X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

12 /  01 /  2004

IV.3.3.1) Modalità di inoltro della domanda: La domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del Servizio Postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del DPR 445/2000 art. 38 c. 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati l'indirizzo di posta

#### III.1.7) Luogo di consegna

Presso la Sezione di Padova dell'I.N.F.N. - via Marzolo, 8 - 35131 (PD)

#### III.1.8) Nomenclatura

III.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

**30232000**

**30233171**

Oggetto principale

III.1.9) Divisione in lotti (vedi allegato)

NO SI X

le offerte possono essere presentate per singolo lotto

III.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

III.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo stimato Euro 445.833,34 (IVA esclusa)

III.3) TERMINE DI ESECUZIONE

Secondo quanto sarà indicato nella lettera di invito.

#### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 10 del D.L.vo 358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) - di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al Registro Professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;

b) - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

c) - di essere in regola con le norme di cui alla legge 12/3/1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esenti dal campo di applicazione della predetta legge in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15. Alla sola ditta vincitrice della gara sarà richiesta la certificazione rilasciata dagli uffici provinciali del lavoro competenti per territorio;

d) - di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara;

## ALLEGATO - INFORMAZIONE RELATIVE AI LOTTI

**LOTTO n. 1****1) Nomenclatura**

1.1) CPV ( vocabolario comune per gli appalti)

**30232000**

Oggetto principale

**2) Breve descrizione****Macchine client, per le applicazioni di CPU oriented.**

I computer richiesti devono avere almeno 2 CPU Intel 32 bit o x86 compatibili per macchina, con una potenza minima per CPU di 1200 SpecInt2000, devono essere predisposti per montaggio a rack e formato 1U. Dovranno utilizzare il sistema operativo Linux.

**3) Quantitativo o entità**

La potenza di calcolo complessive richiesta è di circa 307000 SpecInt2000.

**LOTTO n. 2****1) Nomenclatura**

1.1) CPV ( vocabolario comune per gli appalti)

**30233171**

Oggetto principale

**2) Breve descrizione****Disco + file servers**

Sistema di dischi in modalità RAID5 con possibilità di hot-swap con throughput integrato minimo di 800 MB/s. I sistemi devono essere forniti completi di servers con le seguenti caratteristiche: 2 CPU Intel 32 bit o x86 compatibili per macchina, con una potenza minima per CPU di 1200 SpecInt2000, devono essere predisposti per montaggio a rack. Dovranno utilizzare il sistema operativo Linux.

**3) Quantitativo o entità**

La capacità complessiva al netto della modalità RAID5 deve essere di 31 TB, la potenza di calcolo complessiva minima deve essere di 35000 SpecInt2000.

elettronica (e-mail) e, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: "PREQUALIFICAZIONE BANDO DIGARA ATTO CD. n. 8262/2003".

**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti**

Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI.

**IV.3.5) Linguae utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO X SI -

**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

a) - L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

b) - E' esclusa la possibilità di subappalto.

c) - La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

d) - L'Impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D. L.vo 8/8/94 n. 490 e successive m. ed i..

e) - Si procederà all'aggiudicazione della gara a condizione che sia garantita una adeguata concorrenzialità, ove fosse possibile.

f) - le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui all'art. 25 del D.L.vo 157/95.

g) - L'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel Direttore della Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali.

h) - Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (Rm) e di Padova per essere pubblicato sull'Albo Pretorio. E' anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione Centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.mfm.it>.

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:**

27/11/2003

IL PRESIDENTE  
(Prof. Enzo Farocci)

**ACQUEDOTTO LUCANO - S.p.a.****Ufficio appalti**

Potenza, via della Chimica

*Avviso di rettifica*

In esecuzione del verbale di assemblea del Consiglio di amministrazione del 18 novembre 2003 al bando di gara relativo all'affidamento dei lavori di razionalizzazione e completamento delle reti idriche e fognanti ed adeguamento e costruzione di impianto di depurazione. «Rete idrica» del Comune di Roccanova (PZ) dell'importo di € 1.382.150,90, inviato all'Ufficio inserzioni dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data 16 ottobre 2003. Sono apportate le seguenti modificazioni ed integrazioni:

al tit. «Descrizione ed importo dei lavori»: il secondo capoverso è sostituito dal seguente: la gara verrà aggiudicata con il criterio previsto dall'art. 21, comma 1/a della legge n. 109/94 e dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiori a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

al tit. «Modalità di presentazione e documentazione da allegare a corredo dell'offerta»: la dicitura «offerta economica e tempo di esecuzione» è sostituita dalla seguente «Offerta economica»; il punto B è sostituito dal seguente: attestazione di qualificazione, in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, in corso di validità, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, oppure, dichiarazione sostitutiva del possesso di attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, contenente la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché, l'identità del/i direttore/i tecnico/i, che documenti il possesso delle categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare, sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi. L'attestazione SOA deve recare l'indicazione del possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero, la dichiarazione del possesso degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 (sistema semplificato di qualità di cui all'allegato «C» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Ove l'attestazione SOA non indichi il possesso della certificazione di qualità dell'impresa, o almeno il possesso della dichiarazione di un sistema semplificato di qualità, ovvero, nel caso che venga presentata in luogo dell'attestazione SOA, la dichiarazione sostituita va della predetta attestazione, il concorrente deve presentare, apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il titolare o il legale rappresentante, dichiara di aver conseguito la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UN EN ISO 9000, ovvero, il possesso degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, solo dopo il rilascio dell'attestazione di qualificazione SOA, e che per la predetta attestazione è in corso l'adeguamento;

il tit. «Busta offerta economica, tempo di esecuzione» è sostituito dal seguente «Busta offerta economica»; il comma 2 «Tempo massimo...» è abrogato;

il tit. «Modalità di valutazione degli elementi variabili in relazione all'opera da realizzare» è abrogato.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 13 del giorno 16 gennaio 2004; la prima seduta di gara è fissata per il giorno 26 gennaio 2004 ore 10 nella sede di Acquedotto Lucano S.p.a.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vincenzo Damiani (tel. 0971/55444).

I bando integrale, così come rettificato, la presente rettifica ed i relativi allegati sono disponibili sui seguenti siti internet: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e [www.acquedottolucano.it](http://www.acquedottolucano.it) e sono pubblicati presso l'albo pretorio di questa società e del Comune di Roccanova.

Potenza, 24 novembre 2003

Il presidente: avv. V. Santochirico.

C-33274 (A pagamento).

**ACQUEDOTTO LUCANO - S.p.a.****Ufficio appalti**

Potenza, via della Chimica

*Avviso di rettifica*

In esecuzione del verbale di assemblea del Consiglio di amministrazione del 18 novembre 2003 al bando di gara relativo all'affidamento dei lavori di razionalizzazione, del sistema idrico nel territorio comunale del Comune di Tito (PZ) dell'importo di € 4.981.411,35, inviato all'Ufficio inserzioni dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data 16 ottobre 2003. Sono apportate le seguenti modificazioni ed integrazioni:

al tit. «Descrizione ed importo dei lavori»: il secondo, capoverso è sostituito dal seguente: la gara verrà aggiudicata con il criterio previsto dall'art. 21, comma 1/c della legge n. 109/94 e dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiori a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

al tit. «Modalità di presentazione e documentazione da allegare a corredo dell'offerta»: la dicitura «Offerta economica e tempo di esecuzione» è sostituita dalla seguente «Offerta economica»; il punto B è sostituito dal seguente: attestazione di qualificazione, in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, in corso di validità, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, oppure, dichiarazione sostitutiva del possesso di attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, contenente la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché, l'identità del/i direttore/i tecnico/i, che documenti il possesso delle categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare, sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi. L'attestazione SOA deve recare l'indicazione del possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero, la dichiarazione del possesso degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UN EN ISO 9000 (sistema semplificato di qualità di cui all'allegato «C» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Ove l'attestazione SOA non indichi il possesso della certificazione di qualità dell'impresa, o almeno il possesso della dichiarazione di un sistema semplificato di qualità, ovvero, nel caso che venga presentata in luogo dell'attestazione SOA, la dichiarazione sostitutiva della predetta attestazione, il concorrente deve presentare, apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il titolare o il legale rappresentante, dichiara di aver conseguito la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero, il possesso degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, solo dopo il rilascio dell'attestazione di qualificazione SOA, e che per la predetta attestazione è in corso l'adeguamento;

il tit. «Busta offerta economica, tempo di esecuzione» è sostituito dal seguente «Busta offerta economica»; il comma 2 «Tempo massimo...» è abrogato;

il tit. «Modalità di valutazione degli elementi variabili in relazione all'opera da realizzare» è abrogato.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 13 del giorno 20 gennaio 2004; la prima seduta di gara è fissata per il giorno 29 gennaio 2004 ore 10 nella sede di Acquedotto Lucano S.p.a.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vincenzo Damiani (tel. 0971/55444).

Il bando integrale, così come rettificato, la presente rettifica ed i relativi allegati sono disponibili sui seguenti siti internet: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e [www.acquedottolucano.it](http://www.acquedottolucano.it) e sono inoltre pubblicati presso l'albo pretorio di questa società e del Comune di Tito.

Potenza, 24 novembre 2003

Il presidente: avv. V. Santochirico.

C-33275 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda sanitaria locale «Napoli 2»**

*Bando di gara*

A parziale rettifica del bando già pubblicato nella G.U.R.I. del 7 novembre 2003, avente ad oggetto indizione licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di assistenza e riabilitazione psichiatrica in 2 lotti (1° lotto Ischia-2° lotto-Giugliano), si fa presente che le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo e con le modalità precedentemente riportate, entro il termine perentorio delle ore 13 del 5 gennaio 2004. Si precisa altresì che il punto 2) del bando viene così sostituito: «2) per le ditte che intendono partecipare ad entrambi i lotti, dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture degli ultimi 3 anni (2000-01-02), che non sia inferiore a € 5.000.000,00 + I.V.A., nonché l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi 3 anni (2000-01-02) che non sia inferiore a € 3.800.000,00 + I.V.A.; per le imprese interessate invece ad un solo lotto, dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture degli ultimi 3 anni (2000-01-02), che non sia inferiore a € 2.500.000,00 + I.V.A., nonché l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi 3 anni (2000-01-02) che non sia inferiore a € 1.900.000,00 + I.V.A. (art. 13)». La presente rettifica è stata spedita e ricevuta dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 26 novembre 2003.

Per informazioni: tel. 081/8552551-53; fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-33253 (A pagamento).

**COMUNE DI SORRENTO**

*Bando di gara settori speciali servizi - Rettifica*

Sezione 1: ente aggiudicatore.

I.1. Comune di Sorrento, Dip. econ-finanziario, piazza Sant'Antonino n. 14, 80067, Sorrento, Italia, centralino: 081/5335300, telefax 081/5335228, posta elettronica: ragioneriasorrento@libero.it indirizzo internet: comune.sorrento.na.it

II.1.6. Oggetto dell'appalto, licitazione privata per l'affidamento del Servizio di tesoreria e riscossione tributi con esclusione dell'ICI.

II.1.7. Territorio comunale di Sorrento.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 350.000,00 oltre I.V.A.

II.3. 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2008.

III.2.1. Al presente appalto possono produrre domanda i soggetti abilitati a svolgere il Servizio di tesoreria di cui all'art. 208 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, o i soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. e del decreto ministeriale 11 settembre 2000, n. 289.

III.3.1. Sì, art. 208 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

III.3.2. Sì.

IV.1. Ristretta.

IV.1.2. Minimo 01 massimo illimitato.

IV.3.3. 9 dicembre 2003, ore 12.

IV.3.4. Data prevista 16 dicembre 2003.

IV.3.5. Italiana.

IV.3.7.2. Data 30 dicembre 2003, ore 10, Comune di Sorrento.

VI.3. No.

VI.5. 24 novembre 2003.

Il dirigente II dipartimento: dott. Mauro Vanacore.

C-33457 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore gare e contratti**

*Avviso - Proroga termini appalto n. 79/2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 260, dell'8 novembre 2003, lavori di nuova edificazione edificio residenziale ubicato in via Pescara nn. 40-44 (Ronchetto delle rane).*

Si avvisa che il termine di presentazione delle offerte dell'appalto in oggetto è prorogato all'8 gennaio 2004 e l'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 gennaio 2004, in quanto, su decisione del responsabile del procedimento, sono stati messi in visione degli interessati ulteriori documenti necessari per formulare l'offerta.

Il direttore di settore: dott.ssa Mariangela Zaccaria.

M-7967 (A pagamento).

**COMUNE DI CHIOGGIA**  
**Settore 2° - Finanze e contabilità**

*2° Avviso di rettifica - Bando di gara d'appalto di mutui per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativi al limite di impegno quindicennali a carico del bilancio dello Stato ai sensi delle leggi nn. 448/2001, 166/2002 e 289/2002, (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 246 del 22 ottobre 2003 e n. 256 del 4 novembre 2003).*

Considerato che lo schema di contratto di mutuo è stato adeguato recependo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del tesoro, Direzione VI, con nota prot. n. 103818/14 novembre 2003, si comunica che la scadenza fissata per la ricezione delle offerte di cui al punto IV.3.3. del bando di gara è prorogata alle ore 12 del giorno 12 gennaio 2004.

La data per l'apertura delle offerte in seduta pubblica di cui al punto IV.3.7.2) del bando di gara è prorogata al 19 gennaio 2004, alle ore 9.

Il nuovo schema di contratto di mutuo è disponibile fino al 12 gennaio 2004 agli indirizzi indicati al punto I.1.1) del bando di gara.

Il ragioniere generale: dott. Veronese Mario.

C-33377 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**SCHWARZ PHARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Gadames n. 8  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità medicinale: IGROSELES.

Confezione: 28 compresse 100 mg + 25 mg.

Numero di A.I.C. 024763056, classe A e prezzo: € 8,55.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33371 (A pagamento).

**SCHWARZ PHARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Gadames snc  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2003).

Codice pratica: NOT/03/758.

Specialità medicinale: PROSTAVASIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«60 mcg polvere per soluzione per infusione endoarteriosa/endo-venosa» 1 flaconcino - A.I.C. n. 027584034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione. Prolungamento della durata di validità del prodotto conservato a temperatura non superiore a 25°C da 2 a 3 anni.

Codice pratica: NOT/03/1279.

Specialità medicinale: VIRIDAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mcg/ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 2 cartucce - A.I.C. n. 033085046;

«20 mcg/ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 2 cartucce - A.I.C. n. 033085059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33370 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCCHIMICO ITALIANO  
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6  
Codice fiscale n. 02578030153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Comunicazione riduzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
IBIFEN - 200 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse	024994168	A/nota 66	12,50
CAMPIXEN - 1,2 g compresse film rivestite, 12 compresse	034372019	A	9,60
ABIOCEF - «500», 1 flac. solv. soluz. iniett. 500 mg im + fiala solv.	033044013	A/nota 55	3,20
ABIOCEF - «1000», 1 flac. polv. soluz. iniett. 1000 mg im + fiala solv.	033044025	A/nota 55	3,18

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott.ssa Camilla Borghese.

C-33263 (A pagamento).

**Farmigea - S.p.a.**

Sede sociale in Pisa, via G.B. Oliva nn. 6-8  
Codice fiscale n. 13089440153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1959, NOT/03/1960, NOT/03/1961, NOT/03/1962, NOT/03/1963, NOT/03/1964, NOT/03/1965, NOT/03/1966, NOT/03/1967, NOT/03/1968, NOT/03/1969, NOT/03/1970, NOT/03/1971, NOT/03/1972, NOT/03/1973, NOT/03/1974, NOT/03/1975, NOT/03/1976, NOT/03/1977, NOT/03/1939, NOT/03/1940, NOT/03/1944, NOT/03/1941, NOT/03/1942, NOT/03/1945, NOT/03/1946, NOT/03/1947, NOT/03/1948, NOT/03/1950, NOT/03/1951, NOT/03/1952, NOT/03/1953, NOT/03/1954, NOT/03/1955, NOT/03/1956, NOT/03/1957, NOT/03/1958.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.
AMIK «2,5% crema» tubo da 30 g	028562015
AMIK «5% crema» tubo da 30 g	028562027
ATROPINA 1% FARMIGEA 5 monodose 0,5 ml	004930020
DICLOFTIL «0,1% collirio, soluzione» flacone 5 ml	029041011
DROPSTAR «0,4% collirio, soluzione» 20 contenitori monodose 0,5 ml	032040014
DROPTIMOL «0,25% collirio, soluzione» flacone 3 ml	027626011
DROPTIMOL «0,25% collirio, soluzione» flacone 5 ml	027626023
DROPTIMOL «0,5% collirio, soluzione» flacone 3 ml	027626035
DROPTIMOL «0,5% collirio, soluzione» flacone 5 ml	027626047
DROPTIMOL «0,25% collirio, soluzione» 15 contenitori monodose 0,2 ml	027626050
DROPTIMOL «0,25% collirio, soluzione» 25 contenitori monodose 0,2 ml	027626062
DROPTIMOL «0,5% collirio, soluzione» 15 contenitori monodose 0,2 ml	027626074
DROPTIMOL «0,5% collirio, soluzione» 25 contenitori monodose 0,2 ml	027626086
ECODERGIN «1% crema» tubo da 30 g	024986010
ECODERGIN «1% polvere cutanea» barattolo 30 g	024986034
ECODERGIN «150 mg ovuli per uso vaginale» 6 ovuli	024986046
ECODERGIN «50 mg ovuli per uso vaginale» 15 ovuli	024986059
ECODERGIN «1% crema vaginale» tubo da 78 g + 15 cannule	024986061
FANSAMAC «5 g/100 g crema» tubo da 50 g	023107030
FORMOFTIL Collirio 5 ml 0,05%	023225016
FORMOFTIL «0,05% collirio, sospensione» 25 contenitori monodose 0,5 ml	023225042
FORMOFTIL Pomata oftalmica 5 g 0,05%	023225030

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Specialità/Confezione	Numero A.I.C.
FORMOMICIN Collirio 5 ml	023798010	PROPIONAT Collirio 10 ml	006169015
FORMOMICIN Collirio 5 fl monodose 0,5 ml	023798022	RIBOMICIN «0,3% collirio, soluzione» flacone 10 ml	023164015
FORMOMICIN Pomata oftalmica 5 g	023798034	RIBOMICIN «0,3% unguento oftalmico» tubo 5 g	023164027
GINESAL Lavande vaginali 10 flaconi 10 ml	024034023	RIBOMICIN «0,3% collirio, soluzione» 5 contenitori monodose 0,5 ml	023164039
GLAUNORM 1 flac collirio liof + 1 flac. 10 ml	021576018	SGUARDI Collirio flac. 10 ml	032041016
GLAUTIMOL «100 mg + 25 mg collirio, polvere e solvente per soluzione» 1 flacone polvere + 1 flacone solvente	033035015	SOLPRENE Collirio 5 ml	016026015
HEPARIN COLLIRIO 5 ml 25.000 u.i.	009956018	TETRAMIL «0,3% + 0,05% collirio, soluzione» flacone 10 ml	017863010
IDRACEMI Collirio 10 ml	014438016	TETRAMIL «0,3% + 0,05% collirio, soluzione» 10 contenitori monodose 0,5 ml	017863034
IDRACEMI Eparina sodica collirio 5 ml	014438028	TROFOGIN «0,5 mg crema vaginale» tubo da 30 g	033767017
IDRACEMI «Unguento oftalmico» tubo 5 g	014438030	TROPIMIL Flacone collirio 5 ml	016453033
IDUCHER Pomata oftalmica 5 g 2 x 1000	019365016	TROPIMIL Collirio 5 fl. monodose 0,5 ml	016453045
IDUCHER Collirio 10 ml 2 x 1000	019365028	VAGILEN 10 candele vaginiali	020689016
KATAVAL «30 g crema» 1 tubo	019818020	VIT A N Pomata oftalmica 5 g	009896010
KETOFTIL «0,05% collirio, soluzione» flacone da 10 ml	029278013	ZINC IMIZOL Flacone collirio 10 ml	003351020
KETOFTIL «0,05% collirio, soluzione» 25 cont. mon. 0,5 ml	029278025	Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a. Modifica del nome, codice fiscale e partita I.V.A. di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: da: Farmigea S.p.a. Industria Chimico Farmaceutica, stabilimento sito in Italia, Pisa, via G.B. Oliva n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506; a: Farmigea S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pisa, via G.B. Oliva n. 8, codice fiscale n. 13089440153, partita I.V.A. n. 01589970506.	
KETOFTIL «0,05% gel oftalmico» tubo da 10 g	029278037	I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.	
LACRIGEL Gel tubo 10 g	032038010	Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> .	
LACRINORM Gel tubo 10 g	032039012	Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.	
MECLON 10 candele vaginiali	023703010	C-33373 (A pagamento).	
MECLON Crema 30 g	023703022		
MECLON «1000» crema vaginale 30 g	023703046		
MECLON «1000» 5 flac lavanda vaginale	023703059		
MEFLAVAL «1 g lavanda vaginale» 5 fl. 10 ml + 5 fl. 140 ml	027486012		
MEFLAVAL «1 g lavanda vaginale» 1 fl. 10 ml + 1 fl. 140 ml	027486036		
MIOTICOL 10 cont. monodose 0,5 ml soluz. oftalmica	029339013		
MIOVISIN «20 mg polvere e solvente per soluzione iniett. per uso intraoculare» 6 fiale polvere + 6 fiale solvente 2 ml	28930016		
MYCETIN «0,25% collirio, polvere e solvente per soluzione» 1 flacone polvere + 1 flacone solvente 10 ml	010174035		
PILOCARPINA FARMIGEA «2% collirio, soluzione» 1 flacone 10 ml	004961013		
PILOCARPINA FARMIGEA «2% collirio, soluzione» 25 contenitori monodose 0,5 ml	004961049		
PIRFALIN Collirio liof. 0,005% 7 ml	027924012		
POLJODURATO Collirio 10 ml	009426014		

**Farmigea - S.p.a.**

Sede sociale in Pisa, via G.B. Oliva n. 8

Codice fiscale n. 13089440153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 2003).

Codice pratica: NOT/03/997.

Specialità medicinale: TROFOGIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 mg crema vaginale» tubo da 30 g + 6 applicatori - A.I.C. n. 033767017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

*Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2003.*

Codice pratica: NOT/03/1066.

Specialità medicinale: MECLON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg + 500 mg ovuli» 10 ovuli - A.I.C. n. 023703010;

«5% + 1% crema» tubo 30 g - A.I.C. n. 023703022.

Specialità medicinale: MECLON 1000.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20% + 4% crema vaginale» tubo 30 g + 6 applicatori - A.I.C. n. 023703046;

«200 mg/10 ml + 1 g/130 ml soluzione vaginale» 5 flaconi 10 ml + 5 flaconi 130 ml + 5 cannule - A.I.C. n. 023703059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo metronidazolo: Polpharma Sa, stabilimento sito in Starogard Gd, Polonia, 19 Pelplinska Str.

*Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 novembre 2003.*

Codice pratica: NOT/03/1068.

Specialità medicinale: VAGILEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg ovuli» 10 ovuli - A.I.C. n. 020689016;

«250 mg capsule rigide» 20 capsule - A.I.C. n. 020689028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo metronidazolo: Polpharma Sa, stabilimento sito in Starogard Gd, Polonia, 19 Pelplinska Str.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33372 (A pagamento).

### **ratiopharm GmbH**

Rappresentante in Italia

**ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2003).*

Codice pratica: NOT/03/1521.

Specialità medicinale: ATENOLOLO-CLORTALIDONE RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg + 12,5 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 033054014/G;

«100 mg + 25 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 033054026/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

Codice pratica: NOT/03/1544.

Specialità medicinale: DILTIAZEM-RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«120 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule - A.I.C. n. 033175023/G;

«180 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule - A.I.C. n. 033175035/G;

«240 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule - A.I.C. n. 033175047/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Sostituzione di un'officina responsabile della produzione in bulk da: Eurand International S.p.a., stabilimento sito in San Giuliano Milanese (MI), via Tirso n. 6/7; a: Eurand S.p.a., stabilimento sito in San Giuliano Milanese (MI), via Marche n. 9.

Codice pratica: NOT/03/1641.

Specialità medicinale: DICLOFENAC-RATIOPHARM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg compresse gastroresistenti» 30 compresse - A.I.C. n. 029457013/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguente n. 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito. Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Quinto De' Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48, con conseguente modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da 550.000 compresse a 1.800.000 compresse.

*Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 novembre 2003.*

Codice pratica: NOT/03/396.

Specialità medicinale: DILTIAZEM-RATIOPHARM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«120 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule - A.I.C. n. 033175023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento primario e secondario, il controllo anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Quinto De' Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48.

Codice pratica: NOT/03/2099.

Specialità medicinale: SALICINA RATIO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg + 240 mg compresse effervescenti» 10 compresse - A.I.C. n. 034594010;

«400 mg + 240 mg compresse effervescenti» 20 compresse - A.I.C. n. 034594022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Bis. Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

Codice pratica: NOT/03/2215.

Specialità medicinale: ACIDO URSODESOSSICOLICO-RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«300 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 033090010/G;

«450 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 033090022/G;

«450 mg compresse a rilascio prolungato» 20 compresse a rilascio prolungato - A.I.C. n. 033090034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Bis. Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33366 (A pagamento).

**ratiopharm GmbH**  
Rappresentante in Italia  
**ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*  
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
MESALAZINA-RATIOPHARM «400 mg compresse gastroresistenti» 50 compresse	035075011/G	A	16,00
«800 mg compresse gastroresistenti» 24 compresse	035075023/G	A	14,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33369 (A pagamento).

**ratiopharm GmbH**  
Rappresentante in Italia  
**ratiopharm Italia - S.r.l.**

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 21 novembre 2003). Codice pratica: NOT/02/3630.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA-RATIOPHARM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 50 capsule - A.I.C. n. 032989016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11bis. Modifica del nome di due produttori del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33368 (A pagamento).

**ratiopharm Italia - S.r.l.**  
Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1520.

Specialità medicinale: ATENOLOLO-RATIOPHARM ITALIA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 031225016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33367 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1257.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: NUVELLE.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 «compresse rivestite» - A.I.C. n. 032780013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente;

24 - Cambiamento delle procedura di prova del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25230 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/719.

Titolare: Schering S.p.a., sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GRAVIBINAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg/ml+5 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 fiala da 2 ml - A.I.C. n. 022270033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25242 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1432.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg compresse» 30 cpr - A.I.C. n. 023090044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 3 anni a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25231 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1430.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PROGYNOVA.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 mg «compresse rivestite» 20 cpr - A.I.C. n. 021226016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei Lotti del Prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25233 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/541.

Titolare: Schering S.p.a. Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PROVIRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021938055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente.

24. Cambiamento delle procedure di prove relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25237 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1063.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GYNODIAN DEPOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg/ml + 4 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 022986018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo:

da: Schering Ag, stabilimento sito in Berlino (Germania), Muellerstrasse n. 178;

a: Schering Ag, stabilimento sito in Bergkamen (Germania), Ernst-Schering-Strasse, 178.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25241 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1064.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PROGYNOVA.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 mg «compresse rivestite» 20 cpr - A.I.C. n. 021226016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo:

da Schering Ag, stabilimento sito in Berlino (Germania) Muellerstrasse n. 178;

a Schering Ag, stabilimento sito in Bergkamen (Germania) Ernst-Schering-Strasse, 178.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25232 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1260.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: CLIMEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«comprese rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 028033013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente.

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25235 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1259.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GYNODIAN DEPOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg/ml + 4 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 022986018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25240 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1172.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MAVERAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg compresse rivestite con film» 30 cpr - A.I.C. n. 026102032;

«100 mg compresse rivestite con film» 30 cpr - A.I.C. n. 026102044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 13 - Modifica delle dimensioni del lotto del principio attivo da 190 kg a 410 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25234 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1356.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: TRAVOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1% + 1% crema» tubo da 20 g - A.I.C. n. 025371016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento del produttore del principio attivo:

da: Schering Ag, stabilimento sito in Berlino (Germania), Muellerstrasse n. 178;

a: Schering Ag, stabilimento sito in Bergkamen (Germania) Ernest-Schering-Strasse, 14.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25239 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1483.

Titolare: Schering S.p.a., sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GRAVIBINAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg/ml + 5 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 fiala da 2 ml - A.I.C. n. 022270033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo:

da: Schering Ag, stabilimento sito in Muellerstrasse, 178 D-13342 Berlin (Germania),

a: Schering Ag, stabilimento sito in Werk Bergkamen D-59179 Bergkamen (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25243 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1258.

Titolare: Schering S.p.a., sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GRAVIBINAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg/ml + 5 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 fiala da 2 ml - A.I.C. n. 022270033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25244 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1294.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: CLIMEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«compresse rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 028033013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 - Modifica della Dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-25236 (A pagamento).

**SSL Healthcare Italia - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via M.E. Lepido n. 178/5

Codice fiscale n. 042923000375

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1716.

Titolare: SSL Healthcare Italia S.p.a., via Marco Emilio Lepido n. 178/5, 40132 Bologna.

Specialità medicinale: HIBIZENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 g + 1,5 g «soluzione cutanea» barattolo 5 l - A.I.C. n. 032063012;

15 g + 1,5 g «soluzione cutanea» flacone 500 ml - A.I.C. n. 032063024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo:

da: AstraZeneca UK Ltd., stabilimento sito in Regno Unito, Avlon Works, Bristol;

a: Degussa Ag, stabilimento sito in Germania, Work Wolfgang, Rodenbachor Chaussee 4, Hanau.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 21 novembre 2003

Un amministratore: dott. Emilio Ulivi.

C-33379 (A pagamento).

**ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

*Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/523).

Medicinale: ISOSORBIDE MONONITRATO RK.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 capsule - A.I.C. n. 032025049/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito: approvazione di un'ulteriore dimensione del lotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

M-7942 (A pagamento).

**ITALCHIMI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Pontina n. 5 (km 29)

Codice fiscale n. 01328640592

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: NEBULCORT.

Confezione: 0,1% soluzione da nebulizzare.

Numero di A.I.C. 034803015, prezzo attuale: € 29,61 e nuovo prezzo ridotto: € 29,00.

Tale variazione di prezzo, comprensivi di I.V.A., hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: William James Garrow.

S-25350 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1629.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: EFFORTIL PERLONGETTEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«25 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule - A.I.C. n. 006774057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25200 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1632.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: OXIVENT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mcg sospensione pressurizzata per inalazione» 1 bombola da 10 ml - A.I.C. n. 027439013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25202 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1630.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MEXITIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«(sospesa) 200 mg capsule rigide, 20 capsule - A.I.C. n. 024718013;

200 mg capsule rigide, 40 capsule - A.I.C. n. 024718025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25196 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1631.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Retard «75 mg capsule a rilascio prolungato» 20 capsule - A.I.C. n. 024428068;

«60 mg compresse effervescenti» 20 compresse - A.I.C. n. 024428183.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25197 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1627.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BUSCOPAN COMPOSITUM CM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg + 500 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 029454016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein, Germania, Binger Strasse, 173.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25198 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1628.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DOSBEROTEC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» flacone da 10 ml - A.I.C. n. 023457171.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25199 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1613.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DULCOLAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

(sospesa) «5 mg compresse rivestite» blister 30 compresse - A.I.C. n. 008997013;

«adulti supposte» 6 supposte - A.I.C. n. 008997025;

«bambini supposte» 6 supposte - A.I.C. n. 008997037;

«5 mg compresse rivestite» blister 24 compresse - A.I.C. n. 008997052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 11.bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo: bisacodile:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Biberach an der Riss - Germania, Birkendorfer Strasse, 65;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Biberach an der Riss - Germania, Birkendorfer Strasse, 65.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25195 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1633.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: PERSANTIN RETARD.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg capsule a rilascio modificato» 30 capsule - A.I.C. n. 016521054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25201 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1623.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SURFACTAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g/50 ml soluzione per infusione endovenosa» flacone 50 ml - A.I.C. n. 026751026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11.bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo: Ambroxolo cloridrato:

da: Boehringer Ingelheim Pharma KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173;

a: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG, stabilimento sito in Ingelheim am Rhein - Germania, Binger Strasse, 173.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-25203 (A pagamento).

**Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella - S.r.l.**

Schio (VI), via Vicenza n. 67

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161860242

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del: 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2307.

Titolare: Lab. Chim. Farm. A. Sella S.r.l., via Vicenza n. 67, 36015 Schio (VI).

Specialità medicinale: OLIO DI RICINO - CAPSULE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 capsule 1 g - A.I.C. n. 029808019/G;

20 capsule 1 g - A.I.C. n. 029808021/G;

1000 capsule 1 g - A.I.C. n. 029808033/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale (da R.P. Scherer S.p.a. a Cardinal Health Italy 407 S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Roberto Salviato.

C-33301 (A pagamento).

**Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella - S.r.l.**

Schio (VI), via Vicenza n. 67

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161860242

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del: 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/777.

Titolare: Lab. Chim. Farm. A. Sella S.r.l., via Vicenza n. 67, 36015 Schio (VI).

Specialità medicinale: GLICEROLO - SUPPOSTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 supposte 1500 mg - A.I.C. n. 029797953/G;

12 supposte 1500mg - A.I.C. n. 029797065/G;

18 supposte 1500 mg - A.I.C. n. 029797077/G;

50 supposte 1500 mg - A.I.C. n. 029797089/G;

6 supposte 2500 mg - A.I.C. n. 029797091/G;

12 supposte 2500 mg - A.I.C. n. 029797103/G;

18 supposte 2500 mg - A.I.C. n. 029797115/G;

50 supposte 2500 mg - A.I.C. n. 029797127/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.b Richiesta di autorizzazione a effettuare la preparazione, la ripartizione ed il confezionamento anche presso l'officina della società: Nova Argentia S.r.l., stabilimento sito in Gorgonzola (MI), Italia, via Giovanni Pascoli n. 1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Roberto Salviato.

C-33302 (A pagamento).

**RECORDATI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2135.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: VALONTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite» 4 compresse - A.I.C. n. 003452012;

«100 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 003452024;

«25 mg compresse rivestite» 4 compresse - A.I.C. n. 003452048;

«25 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 003452051 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

1.c. Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione;

revoca, su rinuncia di un'officina della società: Agipharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina, km 24,730.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-25356 (A pagamento).

### RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1  
Codice fiscale n. 00748210150

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 18 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2134.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: LOMEXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

schiuma dermatologica 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 026043176;

«Scalp Fluid» 1 flacone 100 g 2% - A.I.C. n. 026043214.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1.a. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, modifica del nome e ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate;

da: Agipharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina, km 24,730;

a: Facta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina, km 24,730.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-25355 (A pagamento).

### BRISTOL-MYERS SQUIBB PHARMA BELGIUM S.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 28 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/2003/1174.

Titolare: Bristol-Myers Squibb Pharma Belgium S.A., Rue De La Fusee, 100 B, 1130 Bruxelles, Belgio.

Specialità medicinale: CARDIOLITE.

Confezione e numero di A.I.C.:

polvere soluzione iniettabile - 5 flaconi 5 ml - A.I.C. n. 028601019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica contenuto autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-25362 (A pagamento).

### WHITEHALL ITALIA . S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/2205.

Titolare: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3, 20121 Milano.

Specialità medicinale: C-TARD.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg capsule rigide a rilascio prolungato 20 capsule - A.I.C. n. 021115035;

500 mg capsule rigide a rilascio prolungato 60 capsule - A.I.C. n. 021115023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a «Modifica del nome di un'officina di produzione:

da: Eurand International S.p.a., Pessano con Bornago (MI);

a: Eurand S.p.a., Pessano con Bornago (MI)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-33264 (A pagamento).

### THERAMEX - S.p.a

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 21 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/587.

Titolare: Thetramex S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152.

Specialità medicinale: FALVIN SOLUZIONE VAGINALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 flaconi 150 ml - A.I.C. n. 025982188.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale:

da: Agipharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina km 24,730

a: Facta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina km 24,730.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Strukelj.

S-25245 (A pagamento).

**LUNDBECK ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/514.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

40 mg/ml concentrato per soluzione per infusione, 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 028759052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17 - Cambiamento delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Caterina Ottaiano.

M-7941 (A pagamento).

**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE****AUTORITÀ INTERREGIONALE DI BACINO DELLA BASILICATA**

*Deliberazione del Comitato istituzionale n. 23 del 17 novembre 2003 (legge n. 365/00, art. 1-bis). Approvazione aggiornamento 2003 Piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico.*

Il Comitato istituzionale (*Omissis*) delibera per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate: *a)* di approvare l'aggiornamento annuale 2003 del Piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio dell'autorità di bacino della Basilicata relativo ai comuni appresso riportati, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera: 1) studio per la perimetrazione delle aree inondabili; 2) Piano stralcio delle aree di versante; 2.a) carta inventario delle frane; 2.b) carta del rischio; 3) Piano stralcio delle fasce fluviali: carta delle aree soggetto a rischio idraulico. Aggiornamento Piano stralcio delle Aree di versante: elenco dei comuni interessati: 1) Abriola; 2) Acerenza; 3) Albano di Lucania; 4) Banzi; 5) Carbone; 6) Cirigliano; 7) Guardia Perticara; 8) Paterno; 9) Pomarico; 10) Salandra; 11) San Severino Lucano; 12) San Chirico Raparo; 12) Tolve; 14) Tramutola; 15) Trivigno; 16) Genzano di Lucania; 17) Calvello; 18) Palazzo Sangervasio; 19) Oppido Lucano; 20) Saroni; 21) Vaglio di Basilicata; 22) Pignola; 23) Valsinni. Aggiornamento perimetrazione fasce di pertinenza fluviale associate a piene con tempi di ritorno di 30 e 200 anni dei Fiumi Sinni e Noce; *b)* di dare atto che l'aggiornamento di cui al precedente punto *a)* integra e modifica, nelle parti interessate, la precedente deliberazione n. 18 del 25 novembre 2002 ed è comprensivo delle contro deduzioni alle osservazioni relative all'aggiornamento 2003 di cui all'allegato A; *c)* di prendere atto che le aree interessate dalle variazioni di cui agli art. 24 e 25 delle Norme di attuazione del P.A.I. nel periodo luglio/ottobre 2003 sono ricomprese nell'aggiornamento 2003 del Piano; *d)* di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sul Bollettino Uffi-

ciale delle regioni Basilicata, Puglia e Calabria e per estratto nella G.U.R.I.; *e)* di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'ambiente e tutela del territorio, alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria; *t)* di trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata; *g)* le disposizioni del P.A.I. aggiornato, a far data dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 6-bis, art. 17, della legge n. 183/89.

Il segretario generale: ing. Michele Vita.

S-25224 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****Consiglio notarile di Ravenna**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, si rende noto che il dott. Ernesto Monticelli Cuggio notaio in Ravenna, è stato dispensato dall'ufficio a domanda con decreto dirigenziale in data 3 ottobre 2003.

La cessazione delle sue funzioni notarili sarà il 10 dicembre 2003.

Ravenna, 24 novembre 2003

Il presidente: dott. Giuseppe Scarano.

C-33319 (Gratuito).

**Consiglio notarile di Milano**

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Carla Stipa, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.D. 26 settembre 2003 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 19 novembre 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Misericchi.

C-33320 (Gratuito).

**INDICE****DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.C. FIRENZE RONDINELLA - S.p.a. ....	13
Alto Milanese Telecomunicazioni - S.p.a. per acronimo AMTEL - S.p.a. ....	8
AMUT - S.p.a. Macchine per la lavorazione delle materie plastiche ....	15
ANTHARES - S.p.a. ....	9
AR.TE.CA. - S.p.a. ....	6
AZIENDA SERVIZI INTEGRATI - S.p.a. ....	9

	PAG.		PAG.
BANCA MERIDIANA - S.p.a. ....	15	INTERNATIONAL CAMPING IDEAL - S.p.a. ....	10
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l. ....	15	INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a. ....	3
BANCA PROFILO - S.p.a. ....	17	INTERSPORT ITALIA - S.p.a. ....	14
C.A.M.I. - S.p.a. ....	4	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a. ....	5
Calcio Padova - S.p.a. ....	5	LANIFICIO FRATELLI GARLANDA - S.p.a. ....	7
CANTINE SETTESOLI - Soc. coop. a r.l. ....	13	LATERFIN - S.p.a. ....	6
CARIMONTE HOLDING - S.p.a. ....	6	LIGABUE GATE GOURMET MILANO - S.p.a. ....	2
CARNIELLI FITNESS - S.p.a. ....	14	MAQUET ITALIA - S.p.a. ....	4
CENTRO AGROALIMENTARE DELLA CALABRIA - S.p.a. ....	6	MAR-TER SPEDIZIONI - S.p.a. ....	11
CISALFA SPORT - S.p.a. ....	14	MIPA - S.p.a. Manifatture Italiane Polipropilene e Affini ....	11
CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA - S.p.a. ....	9	MO.VI.T.AL. HOTELS - S.p.a. ....	12
CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA - S.p.a. ....	10	MONDIAL ASSISTANCE ITALIA - S.p.a. ....	2
COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. a r.l. ....	12	OFFICINE SMAC - S.p.a. ....	10
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	16	Oleificio Cooperativo Tre Colli - S.c. a r.l. ....	13
CROMOPLASTICA INTERNATIONAL - S.p.a. ....	8	OPAM OILS - S.p.a. ....	13
DE LA VILLE - S.p.a. ....	3	PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a. ....	8
DENTES - S.p.a. ....	12	PROMOS PROMOZIONI RESIDENZIALI - S.p.a. ....	5
ELMAS - S.p.a. ....	8	RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a. ....	11
ENGELHARD ITALIANA - S.p.a. ....	5	RUSSIAN TIMBER CONSORTIUM - Società consortile per azioni ....	3
Enterprise - Società per azioni Soluzioni Tecnologiche e Organizzative ....	2	S.M. IMMOBILIARE - S.p.a. ....	10
EPIClink - S.p.a. ....	2	SanpaoloIMI - S.p.a. ....	16
ESTATE - S.p.a. ....	12	SBP - S.p.a. ....	12
EVision - S.p.a. ....	4	SE.LE.CO. - Servizi Leasing Commerciali - S.p.a. ....	16
FAST CREDIT - S.p.a. ....	7	SERVIZI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a. ....	14
FERRINO & C. - S.p.a. ....	8	SERVIZI ENERGIA AMBIENTE ACQUE - S.p.a. ....	13
FERRUCCIO PODDA - S.p.a. ....	11	SGEA LOMBARDIA - S.p.a. ....	7
FIERA DI FORLÌ - S.p.a. ....	6	SIGLA - S.p.a. ....	7
FINATER FINANZIARIA PER IL TERZIARIO - S.p.a. ....	1	SPEI - ORION - S.p.a. ....	4
GOODYEAR DUNLOP TIRES ITALIA - S.p.a. ....	3	TORINO CONVENTION BUREAU Società consortile per azioni ....	11
GOODYEAR ITALIANA - S.p.a. ....	3	TUTTO SERVIZI - S.p.a. ....	9
HSBC Bank PLC ....	17	UMBRA ACQUE - S.p.a. ....	9
		Unione Tipografico Editrice Torinese - UTET - S.p.a. ....	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE  
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INTLE BERTOLOTTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONE R. & C.	Via Matteotti, 30/32	0825	30597
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENCE e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA VN. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzini, 8	0332	231386
VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525

**CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)\***

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
<b>Tipo A</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
<b>Tipo A1</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
<b>Tipo B</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
<b>Tipo C</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
<b>Tipo D</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
<b>Tipo E</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 186,38 - semestrale € 89,19
<b>Tipo F</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
<b>Tipo F1</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli Indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

**BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI**

Abbonamento annuo (Incluse spese di spedizione) € 86,00

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (Incluse spese di spedizione) € 55,00

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**  
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)**

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € 318,00

Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € 163,50

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo € 188,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

**N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

**ABBONAMENTI UFFICI STATALI**

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

\* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA  
FOGLIO DELLE INSERZIONI

**MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004**

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 03.04.2001)*

**MODALITÀ**

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso ed il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara

e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda.

**TARIFFE (\*)**

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**      Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga      € 20,24

**Annunzi giudiziari**      Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga      € 7,95

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

**LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 1 2 0 4 \*

€ 5,95